

Istituto Comprensivo Statale di Sanluri



*Piano Triennale dell'Offerta
Formativa 2022/2025*

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. SANLURI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 19** Priorità desunte dal RAV
- 21** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 23** Piano di miglioramento
- 40** Principali elementi di innovazione
- 53** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 66** Aspetti generali
- 68** Traguardi attesi in uscita
- 71** Insegnamenti e quadri orario
- 77** Curricolo di Istituto
- 91** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 95** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 107** Moduli di orientamento formativo
- 114** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 209** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 218** Attività previste in relazione al PNSD
- 221** Valutazione degli apprendimenti
- 228** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 236** Aspetti generali
- 237** Modello organizzativo
- 250** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 253** Reti e Convenzioni attivate
- 260** Piano di formazione del personale docente
- 267** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

TERRITORIO E POPOLAZIONE SCOLASTICA

Il contesto socio, culturale ed economico del territorio nel quale è inserito l'Istituto Comprensivo, se in passato è stato decisamente medio-alto, in questi ultimi anni risente delle trasformazioni economiche e della crisi occupazionale dell'ultimo periodo. Il comune di Sanluri permane un importante centro urbano, che per posizione geografica ed economica, storicamente è il punto di riferimento dei paesi del circondario e della Marmilla; ancora oggi garantisce buoni collegamenti con l'intera area campidanese essendo sede non solo di numerosi uffici pubblici ma anche di diversi Istituti Scolastici e di tante attività commerciali. Inoltre è sede di numerose agenzie educative, associazioni culturali e di volontariato, strutture sportive e ricreative che favoriscono scambi di relazioni sociali e formative. La città, ancora in moderata crescita, presenta tuttavia i vantaggi e i limiti di una piccola realtà provinciale mettendo in evidenza disparità e condizioni socio-economiche non sempre favorevoli nella popolazione scolastica. Il tessuto economico e sociale locale, caratterizzato da una vocazione agricolo-commerciale, ha sviluppato una forte propensione alla piccola e media impresa, si presenta dinamico e ricco, capace di offrire occasioni proficue nei rapporti tra scuola e territorio. In crescita la dimensione turistica incentivata dalla presenza di musei e percorsi caratterizzanti l'identità cittadina: il percorso medioevale e il percorso agroalimentare. L'attuale condizione socio-economica è varia, con crescenti indici di povertà negli ultimi anni, dovuti a crisi occupazionale ed economica. A Sanluri in questi ultimi anni sono confluite diverse realtà socio-culturali, dovute al flusso migratorio principalmente dal Nord-Africa e dall'Asia, che richiedono alla scuola particolare attenzione e risposte culturali diversificate.

Il comune di Serrenti sorge su un lieve pianoro alle pendici delle colline che delimitano ad est il Campidano. L'economia del paese storicamente basata prevalentemente sul settore primario, oggi si presenta in dinamica trasformazione, caratterizzata da iniziative imprenditoriali e socio-culturali che rafforzano il settore terziario. Nel paese operano numerose associazioni e gruppi con finalità ricreative, sportive, socio-assistenziali e culturali di grande rilievo. Il territorio su cui orbita l'istituto nel suo complesso risente della diminuzione della natalità. Nonostante il depauperamento progressivo della popolazione scolastica il territorio cui afferisce l'istituto comprensivo comprende numerose risorse a carattere culturale e di aggregazione sociale. Buona la qualità di alcuni plessi scolastici sia nel comune di Sanluri sia nel comune di Serrenti. Sebbene il contesto socio-economico di riferimento sia composito, da parte delle famiglie, anche le meno abbienti, si registra una buona disponibilità nel sostenere tutte le attività proposte dalla scuola.

Variegata l'offerta extra-scuola del territorio sia in campo culturale sia in ambito sportivo.

L'istituto comprensivo di Sanluri e Serrenti è frequentato da 916 alunni provenienti dai paesi di cui la scuola è costituita, nonché da un discreto numero di ragazzi dei paesi limitrofi e studenti che vivono



nelle diverse comunità per minori presenti a Sanluri. La realtà delle classi è estremamente variegata per livelli di competenza e per provenienza degli alunni. Mediamente le classi sono composte da 20/22 alunni e in ciascuna sono presenti uno/due ragazzi in situazione di disabilità e numerosi sono i ragazzi con DSA e con Bes. Vista la composizione delle classi si necessita costantemente di interventi di sostegno e di supporto mirati, e si fa spesso ricorso a progetti vari e al sostegno di cooperative che operano nel territorio per potenziare il personale e poter far operare i ragazzi per piccoli gruppi, al fine di sostenere ciascuno studente nelle sue necessità di crescita e maturazione personale.

Risorse economiche e materiali

Gli edifici scolastici in generale sono in buono stato anche se alcuni di essi necessitano di manutenzione ordinaria e straordinaria. Non sempre tempestiva la risposta dei comuni. L'Istituto è in crescita e negli ultimi anni si è dotato, grazie a finanziamenti vari, di un laboratorio informatico e un laboratorio linguistico. E' in via di cablaggio l'intero istituto. Nel Plesso di Serrenti si è provveduto alla sostituzione degli arredi in tutti gli ordini di scuola, a Sanluri necessitano di un rinnovo generale degli arredi i plessi della scuola primaria e della scuola secondaria, mentre per la scuola dell'Infanzia del Plesso di Sanluri si è proceduto al completo rinnovo di tutti gli arredi tramite la partecipazione da parte del comune al Progetto Iscol@. Di recente la scuola è stata implementata con uno spazio teatro e polifunzionale coperto, che darà modo di avviare attività laboratoriali di grande valenza educativa per gli alunni. L'istituto ha aderito a diversi Pon che gli hanno permesso di incrementare la dotazione informatica con l'acquisto di digital board in tutte le classi. Si è proceduto ancora all'acquisto di un discreto numero di postazioni informatiche per allestire laboratori mobili in ogni plesso.

A gennaio 2021 è stata acquistata una dotazione di libri di testo da assegnare in comodato d'uso agli alunni in difficoltà economiche e verrà incrementata la biblioteca della scuola secondaria di Sanluri. Per implementare le biblioteche scolastiche si è provveduto all'acquisto del programma Sosebi per l'informatizzazione del sistema e un gruppo di docenti ha svolto la necessaria formazione. Si sta procedendo alla messa in sicurezza di una nuova ala della scuola secondari di primo grado di Sanluri nella quale verranno allestite delle aule-laboratorio attraverso i fondi PNRR. Il progetto Pon Edugreen e i fondi ministeriali hanno permesso di dotare ogni plesso di aule verdi con l'acquisto di diversi gazebo e tanta attrezzatura per il giardinaggio attraverso la quale si sono arricchiti i cortili degli edifici. Ciò ha permesso alle classi di lavorare in modo innovativo e di sperimentare nuove tecnologie di apprendimento. L'istituto ha vinto anche un'aula per allestire una redazione giornalistica e si sta attivando per il secondo anno il progetto di giornalismo scolastico. A breve si completerà il piano di acquisti per gli arredi innovativi nella scuola dell'infanzia, sempre attraverso un finanziamento Pon.

Le risorse economiche provengono dai trasferimenti degli Enti locali (Comune di Sanluri e di Serrenti), regionali e ministeriali. Nel corrente anno si avranno a disposizione anche i cospicui fondi del PNRR per



la strutturazione di ambienti innovativi 4.0 e per il superamento dei divari educativi. Sarà possibile anche potenziare la formazione del personale per mezzo dei fondi dell'ambito 7 e del PNRR.

Il nostro istituto sta cercando di costruire, per piccoli passi, una scuola innovativa e dinamica, in linea con i bisogni emergenti della variegata popolazione scolastica.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'istituto comprensivo di Sanluri e Serrenti è frequentato da 913 alunni provenienti dai paesi di cui la scuola è costituita, nonché da un discreto numero di ragazzi dei paesi limitrofi e studenti che vivono nelle diverse comunità per minori presenti a Sanluri. La realtà delle classi è estremamente variegata per livelli di competenza e per provenienza degli alunni. Mediamente le classi sono composte da 20/22 alunni e in ciascuna sono presenti uno/due ragazzi in situazione di disabilità e numerosi sono i DSA e i Bes. Vista la composizione delle classi si necessita costantemente di interventi di sostegno e di supporto mirati, e si fa spesso ricorso a progetti vari e al sostegno di cooperative che operano nel territorio per potenziare il personale e poter far operare i ragazzi per piccoli gruppi, al fine di sostenere ciascuno studente nelle sue necessità di crescita e maturazione personale. Il contesto socio-economico risente della crisi occupazionale esistente soprattutto nei paesi dell'interno, Sanluri e Serrenti stanno progressivamente valorizzando le risorse del territorio, con un discreto incremento nel settore turistico. L'incidenza degli alunni stranieri è minima. Non abbiamo alunni che provengono da zone particolarmente svantaggiate.

Vincoli:

Frammentazione delle famiglie, fragilità genitoriale Diminuzione della natalità Disoccupazione Episodi di malattia in età giovanile

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

- Nonostante il depauperamento progressivo della popolazione scolastica il territorio cui afferisce l'Istituto Comprensivo di Sanluri comprende numerose risorse a carattere culturale e di aggregazione sociale, quali: - Luoghi d'interesse storico(Castello di Sanluri); Polo culturale(Parco S'Arei a Sanluri)e altri luoghi presenti nel territorio) - Biblioteche comunali sia a Sanluri che a Serrenti, associazioni culturali, di volontariato e sportive - Interazioni con i Comuni, Unione dei Comuni, le associazioni sportive, etc. in relazione all'organizzazione di attività' laboratoriali, viaggi di istruzione, contribuzione per l'acquisto di beni e materiali



Vincoli:

- Frammentazione dell'Istituto e dispersione della popolazione scolastica - Conseguenti difficoltà nell'organizzazione di attività legate alla continuità

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

In ogni classe dell'istituto sono presenti le digital board e si sta dotando anche la scuola dell'infanzia di idonei strumenti digitali attraverso un finanziamento Pon "Ambienti innovativi per la scuola dell'infanzia".

Spazi biblioteca attrezzati sono presenti nelle due scuole secondarie ma vanno ancora potenziati e migliorati per la dotazione libraria e gli arredi, al momento abbastanza limitati e vetusti.

Ogni scuola dispone della palestra e di idonei campi da gioco, sebbene andrebbero migliorati e messi in sicurezza. Le scuole secondarie, a disposizione comunque anche delle primarie, dispongono di aule laboratorio con postazioni informatiche in numero idoneo per una classe.

Si stanno allestendo anche aule digitali mobili con diversi portatili e tablet in dotazione dell'istituto. La scuola secondaria di Sanluri dispone di un'aula per le discipline stem e di un'aula adibita a redazione giornalistica ottenuta gratuitamente con un progetto nazionale finanziato da Save the children. Per dotare l'istituto delle strumentazioni innovative citate, la scuola ha partecipato nell'ultimo triennio a diversi bandi Pon e ha usufruito di tutti i finanziamenti previsti dalla normativa ministeriale e comunitaria per la prevenzione del covid. Attualmente si sta cablando l'intero istituto. Ogni plesso dispone anche di un'aula verde per le attività all'aperto. Sono a disposizione degli studenti le aule di musica e la scuola ha strumenti musicali che concede in comodato d'uso. Disponibili anche libri di testo da assegnare in comodato d'uso.

Vincoli:

Scarsità di risorse e di idonei spazi attrezzati per le attività all'aperto e per attivare classi 4.0 Edifici poco curati e spesso in stato di abbandono soprattutto negli spazi esterni nelle pertinenze degli edifici scolastici.

Risorse professionali

Opportunità:

L'Istituto vanta un elevato numero di insegnanti in servizio da lungo tempo nella scuola, consentendo



così un buon livello di continuità didattica per gli studenti. Negli ultimi anni i docenti pensionati sono stati sostituiti con personale a tempo indeterminato che, anche per la vicinanza all'arteria stradale più scorrevole della Sardegna e alla centralità delle sedi nel Medio Campidano, ha deciso di permanere a lungo nell'organico dell'Istituto. Grazie a questa sostituzione, l'età media degli insegnanti va gradualmente diminuendo, anche se pochi sono i docenti di età inferiore ai 35 anni. Le competenze informatiche dei docenti si sono ampliate nel periodo nella pandemia e hanno permesso la regolarità delle lezioni a distanza. La maggioranza dei docenti è stata formata in tema di inclusione.

Vincoli:

Anche se in aumento rispetto agli anni precedenti, ancora elementari sono le competenze linguistiche dei docenti. Permane una percentuale di insegnanti poco propensa all'utilizzo delle ICT nella didattica.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione studentesca in generale ha un buon livello di attenzione e cura da parte delle famiglie, che tengono alla scuola e seguono i propri figli. Il livello socio economico è medio. La presenza di diversi alunni con svantaggio socio culturale e in buona parte legata alla disoccupazione crescente, a famiglie in situazione di fragilità socio culturale e alla presenza di diverse comunità alloggio che accolgono un discreto numero di studenti di tutti e tre gli ordini di scuola, questa si ritiene sia un'opportunità di crescita e confronto per tutti gli alunni, affinché la scuola mantenga il suo importante ruolo di ascensore sociale.

Vincoli:

Poca collaborazione in alcuni casi con le famiglie che per difficoltà varie seguono in maniera disfunzionale i propri figli. Impegno degli alunni talvolta carente. Crescente disagio sociale in generale da parte dei giovanissimi (ultimi anni scuola primaria e scuola secondaria).

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Paesi da cui provengono gli alunni in crescita dal punto di vista delle associazioni e dei servizi. Buone opportunità legate al territorio che offre possibilità di aprirsi al turismo e a un migliore sviluppo del primo e del secondo settore. Buona qualità dei servizi e delle attività sportive e del doposcuola. Collaborazione fittiva con i comuni e gli enti territoriali in genere.

Vincoli:

Disoccupazione. Decremento demografico. A Sanluri alcune strutture scolastiche che ospitano gli



alunni sono da migliorare, alcune palestre dell'istituto e alcuni stabili sono vetusti e da sottoporre a manutenzione continua, gli arredi sono vecchi in parte degli ambienti. Necessità di rendere gli ambienti più appetibili e fruibili per tempi più lunghi da parte degli alunni

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Ogni aula didattica dispone di una lavagna multimediale, sono disponibili aule di lingua e informatica, aule STEM e coding, tappeti interattivi, robot didattici, droni e un'aula redazione giornalistica, nonché spazi aperti per lo sport e il movimento. Nei diversi plessi sono operative le biblioteche scolastiche. Nelle scuole secondarie è in uso il programma Sosebi per la gestione del patrimonio librario dell'istituto e la scuola dispone della figura di un bibliotecario. La scuola si avvale di tutti i finanziamenti in corso nel periodo corrente e li utilizza per migliorare la didattica e lo star bene a scuola (fondi PON, PN, PNRR, ISCOLA, INSULAS E FRAILES, finanziamenti ERASMUS, Fondazione di Sardegna, fondi regionali e comunali, finanziamenti straordinari per l'inclusione degli studenti). Sono attivi i servizi di trasporto offerti dai comuni: tutti gli studenti usufruiscono della progettualità attiva per l'inclusione.

Vincoli:

Ancora poca confidenza con l'uso delle attrezzature acquistate con i cospicui fondi di cui la scuola dispone. Resistenza a lavorare in modo laboratoriale in diversi team docenti, poca formazione del personale.

Risorse professionali

Opportunità:

Presenza di docenti professionalmente formati soprattutto per il sostegno. Presenza a scuola delle figure dello psicologo, del pedagogo, del cyber-psicologo e dell'esperto nel settore dell'informatica. Supporto da parte di operatori esterni, di un buon numero di educatori e di figure professionali diverse a supporto della didattica reperite attraverso diversi progetti a cui aderisce l'istituto. Buon numero di tirocinanti universitari nei diversi ordini di scuola. Frequenza di corsi di formazione sulle lingue e sulle TIC da parte di alcuni docenti, sebbene in misura ridotta rispetto al numero di docenti dell'istituto. Buona progettualità curricolare ed extracurricolare in tutti gli ordini di scuola. Ambienti in via di rinnovamento grazie ai fondi PNRR.

Vincoli:

Percentuale media di personale scolastico in età avanzata, stanco e per certi versi demotivato. Competenze (certificazioni linguistiche, informatiche, formazione specifica sull'inclusione) ancora da migliorare.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. SANLURI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CAIC83900V
Indirizzo	VIA CARLO FELICE SANLURI 09025 SANLURI
Telefono	0709307575
Email	CAIC83900V@istruzione.it
Pec	caic83900v@pec.istruzione.it

Plessi

VIA TRENTO (SANLURI) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CAAA83901Q
Indirizzo	VIA TRENTO SANLURI 09025 SANLURI

VIA SANT'ANTIOCO(SANLURI) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CAAA83903T
Indirizzo	VIA SANT'ANTIOCO SANLURI 09025 SANLURI

Edifici

- Via Azuni 100 - 09025 SANLURI SU



VIA ELEONORA D'ARBOREA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CAAA83904V
Indirizzo	VIA ELEONORA D'ARBOREA SERRENTI 09027 SERRENTI

Edifici

- Via Eleonora d` Arborea snc - 09027 SERRENTI
SU

SCUOLA INFANZIA EX ESMAS SERRENTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CAAA83905X
Indirizzo	VIA NAZIONALE SERRENTI SERRENTI

SANLURI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CAEE839011
Indirizzo	CORSO REPUBBLICA 32 SANLURI 09055 SANLURI
Numero Classi	7

VIA GIOVANNI XXIII (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CAEE839033
Indirizzo	VIA GIOVANNI XXIII SANLURI 09025 SANLURI

Edifici

- Via GIOVANNI XXIII 6 - 09025 SANLURI SU

Numero Classi	17
---------------	----



Totale Alunni 271

SERRENTI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CAEE839044

Indirizzo VIA ROMA SERRENTI 09027 SERRENTI

Edifici • Via Antonio Gramsci snc - 09027 SERRENTI SU

Numero Classi 6

Totale Alunni 92

VIA ELEONORA D'ARBOREA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CAEE839055

Indirizzo VIA ELEONORA D'ARBOREA SERRENTI SERRENTI

Edifici • Via Eleonora d`Arborea snc - 09027 SERRENTI SU

Numero Classi 5

Totale Alunni 55

V. ANGIUS (SERRENTI) (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice CAMM839021

Indirizzo VIA GRAMSCI - 09027 SERRENTI

Edifici • Via Antonio Gramsci snc - 09027 SERRENTI SU

Numero Classi 6



Totale Alunni 106

G.SARAGAT (SANLURI) (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice CAMM83901X

Indirizzo VIA CARLO FELICE SANLURI 09025 SANLURI

Edifici • Via CARLO FELICE 321/A - 09025 SANLURI SU

Numero Classi 11

Totale Alunni 187

Approfondimento



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	2
	Lingue	1
	Musica	2
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	2
	Proiezioni	1
	Teatro	1
	Cucina	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	69
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	1

Approfondimento

I laboratori sono:



- _ un mezzo per favorire l'organizzazione dell'attività didattica in modo più rispondente alle specifiche esigenze degli alunni
- _ elemento di stimolo personale e di coinvolgimento di gruppo e sociale;
- _ supporto all'azione pedagogica e didattica.

La funzione dei laboratori è quella di:

- _ dare agli studenti un'ampia gamma di possibilità di apprendimento attraverso l'uso di strumenti e sussidi;
- _ consentire un approccio specifico e diversificato al sapere;
- _ favorire la libera e piena espressione degli allievi.

I sussidi e le attrezzature didattiche costituiscono patrimonio comune della scuola ed è pertanto responsabilità ed interesse di tutti curarne la custodia e la manutenzione.

L'utilizzo delle aule attrezzate è per l'Istituto un punto di forza che negli ultimi anni è stato implementato attraverso il ricorso frequente alla didattica laboratoriale che stimola il percorso formativo degli alunni. Si prevede, nel prossimo triennio, di arricchire ulteriormente la dotazione multimediale nei Plessi con i fondi del PNRR. Si sta completando il cablaggio interno di tutti i plessi e a breve anche ogni sezione della scuola dell'infanzia avrà una digital board. Al momento la scuola dispone di diversi laboratori, sia fissi che itineranti, visto che è stato incrementato il numero di pc fissi e portatili con i vari fondi comunali, ministeriali e i diversi Progetti Pon ai quali la scuola ha aderito nell'ultimo triennio. La dotazione informatica è aumentata anche grazie a diverse donazioni, una di **Ital gas** che ha regalato all'istituto 28 pc, un'altra tramite l'adesione al progetto **Connessioni digitali di Save the children** che ha consentito la realizzazione di una importante redazione giornalistica e l'altra grazie alla fondazione **Vides auxilium, la quale** ha donato 30 tablet e alcuni pc portatili all'istituto. Per quanto riguarda le aule di musica, la scuola ha una buona dotazione di strumenti musicali che vengono messi a disposizione degli alunni che ne facciano richiesta. Con un finanziamento ministeriale sulla pratica corale alla scuola primaria, il Pon estate 1 e i fondi del DL 41, è stata avviata una importante progettualità che ha consentito di acquistare diversi strumenti musicali per implementare la dotazione dell'istituto. Con i fondi del PNRR si spera di arricchire



ulteriormente la dotazione multimediale e strumentale dei diversi plessi con la strutturazione di alcuni spazi polifunzionali per la didattica laboratoriale.



Risorse professionali

Docenti	134
Personale ATA	30

Approfondimento

Le risorse professionali dell'istituto sono stabili e per buona parte assunte a tempo indeterminato, cosa che garantisce un importante punto di forza poiché si lavora in continuità nei diversi ordini di scuola. La continuità è il primo criterio stabilito dal Consiglio di Istituto per l'assegnazione dei docenti alle classi e agli alunni. Solo una minima parte di docenti è assunta a tempo determinato. Essa apporta nell'istituto importanti competenze professionali e umane, che danno un valore aggiunto alle attività quotidiane della scuola.

La scuola è autonoma, dal 2019 diretta dalla Prof.ssa Cinzia Fenu.



Aspetti generali

LE SCELTE EDUCATIVE DELLA SCUOLA

Le scelte educative dell'istituto si basano sugli obiettivi stabiliti nelle Indicazioni Nazionali del Primo ciclo e puntano a mettere in atto una progettualità diffusa in tutti gli ordini di scuola, al fine di promuovere la continuità nel processo di apprendimento, diminuire la dispersione scolastica e aumentare la motivazione dei ragazzi. Le attività e gli interventi sono opportunamente mirati all'educazione integrale della persona in un insieme che unisce il sapere (conoscenze) e il saper fare (competenze) come occasione per lo sviluppo armonico della personalità dell'allievo.

Nel progetto educativo riveste un ruolo strategico la collaborazione con i Comuni e le Associazioni culturali, sportive e di volontariato, per migliorare e ampliare l'offerta formativa in relazione alle peculiarità culturali, sociali ed economiche del territorio in cui la scuola opera.

Le scelte educative e didattiche operate si ispirano alla Costituzione, di cui si riportano alcuni stralci e ai più recenti documenti strategici in campo educativo e sociale, come Agenda 2030 e i trattati europei sull'educazione e l'istruzione.

art.3 "Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono uguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di lingua, di razza e di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.”;

art.33 "L'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento;

art.34 "La scuola è aperta a tutti.”

I Docenti, nel loro agire quotidiano, promuovono la piena formazione degli alunni, diffondendo tra essi i valori della legalità, della tolleranza, della solidarietà, della partecipazione alla vita democratica. Operano al fine di raggiungere il successo formativo di tutti sensibilizzando gli alunni alla legalità e all'acquisizione di senso civico, nonché al perseguimento delle 8 competenze chiave di cittadinanza. Gli obiettivi saranno raggiunti attraverso la normale attività didattica e tramite progetti e attività curricolari ed extra curricolari.

A seguito del periodo pandemico, nel rispetto della normativa vigente, l'istituto si è dotato di un proprio regolamento sulla didattica digitale integrata, con la predisposizione di apposite linee guida, ha introdotto delle figure professionali di sistema a supporto dei docenti per l'uso delle diverse piattaforme e ha introdotto l'educazione civica in tutti gli ordini di scuola. Il Collegio docenti, nelle sue articolazioni: Commissioni, referenti delle Commissioni, Consigli di Classe, interclasse e intersezione, i Dipartimenti, le FS, Il team digitale, l'animatore digitale, ha integrato il PTOF con due fondamentali documenti: Il piano per la DDI e il Curricolo verticale di Educazione



civica, inoltre ha dato preziose indicazioni sulla definizione dei criteri per i giudizi intermedi e finali alla scuola primaria e perseguire gli obiettivi già delineati nel Ptof nell'anno scolastico precedente.

Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata

Mira a proseguire nel lavoro a distanza gli stessi obiettivi della didattica in presenza per garantire il successo formativo degli alunni garantendo, in presenza di bisogni educativi speciali, la piena inclusione in attuazione del Piano Educativo Individualizzato o del Piano Didattico Personalizzato, con specifico riferimento alle azioni indicate nel Piano Annuale per l'Inclusione; esso presenta l'indicazione delle metodologie didattiche da adottare, l'esplicitazione del monte ore per ciascuna disciplina o assi disciplinari, il ricorso alla modalità sincrona e l'alternanza con le attività asincrone ;

La scuola persegue i seguenti Obiettivi formativi prioritari

OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI

La scuola è luogo di incontro e di crescita di persone, docenti e alunni. E' il luogo in cui nelle diversità e nelle differenze si mira al pieno sviluppo della persona umana. Lo Studente è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti. A ciascun alunno vengono forniti gli strumenti per acquisire le competenze fondamentali per affrontare qualsiasi percorso di studio, prestando grande attenzione alle varie forme di diversità, di disabilità e di svantaggio. In quanto comunità educante, la scuola si impegna nel compito di educare alla convivenza, ponendosi come finalità la formazione dell'uomo e del cittadino. La scuola si propone di

- Fornire strumenti di qualità per guidare e sostenere gli alunni nel successo formativo.
 - Sollecitare gli alunni ad una autocoscienza, favorendo la crescita e lo sviluppo integrale della persona, in vista della conquista della propria identità
- Aiutare i ragazzi a vivere la nuova esperienza umana nella scuola, aprendosi gradualmente al rapporto con gli altri e a riconoscere il valore di regole comportamentali atte ad una serena vita comunitaria nell'ambiente scolastico.
- Introdurre il ragazzo nella realtà che lo circonda con atteggiamento positivo, aiutandolo a sviluppare il senso di responsabilità.
- Sviluppare motivazione allo studio e alla cultura nelle sue varie forme.
- Sviluppare la collaborazione e il rispetto reciproco.
- Favorire la maturazione del sentimento di appartenenza alla comunità.
- Sviluppare la capacità di operare scelte nell'immediato e nel futuro, portando avanti lo sviluppo di un progetto di vita personale.



OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 4) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ E PERCORSI MIRATI DI EDUCAZIONE CIVICA

Descrizione Percorso

L'Istituto promuove la cittadinanza attiva, partecipativa, , consapevole e solidale come formazione della persona.

Esso favorisce la consapevolezza della necessità di rispettare le regole della convivenza civile. L'istituto collabora con le tante Istituzioni e Associazioni di volontariato che operano nel Territorio, come l'Arma dei Carabinieri, i Vigili del fuoco, la Polizia Municipale, la Protezione Civile.

In questo Percorso si inserisce l'Educazione stradale. Nel triennio appena trascorso è stato portato avanti attraverso un lavoro sinergico di partenariato e collaborazione attiva con la Polizia Municipale, il progetto "Edustradando 2.0" che si propone di costruire un percorso educativo che insegni a vivere la strada in modo accorto, sicuro e responsabile come protagonisti del traffico.

La finalità principale è quella di contribuire attraverso l'educazione stradale al processo di formazione dei bambini, all'interno di un grande campo di raccordo culturale e interdisciplinare che è l'Educazione alla Convivenza Civile e alla Cittadinanza Attiva. L'adesione al progetto nasce dalla consapevolezza della necessità di attivare fin dalla giovane età una conoscenza delle regole di base che salvaguardino la sicurezza stradale congiunta, nel contesto educativo, alle tematiche del rispetto del prossimo.

Obiettivo è quello di instaurare negli alunni "una cultura formativa e civile" che diventi parte integrante del loro modo di vivere, che li porti a considerare il rispetto delle regole come atteggiamento normale e non un'odiata costruzione, sempre nel rispetto della Mission della scuola di porre l'alunno al centro del proprio percorso culturale e formativo.



PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'Istituto prosegue nel suo rinnovamento adeguandosi progressivamente in materia di dematerializzazione, recependo e attuando la normativa attraverso adeguamenti significativi come l'implementazione del Sito Web Istituzionale, la Segreteria Digitale, il Protocollo informatico, il Registro elettronico. Innovativi anche i nuovi laboratori Informatico e linguistico nella scuola secondaria, i laboratori mobili e tutti i device di cui gli studenti possono usufruire sia durante il tempo scuola sia in comodato d'uso. Di natura innovativa il progetto "Connessioni digitali", patrocinato da Save the children che consente ai giovani studenti di prevenire comportamenti problema sul web attraverso la scrittura e la rielaborazione critica di contenuti digitali. Non secondario il lavoro di giornalismo scolastico che investe i diversi ordini di scuola Proficuo il Progetto Prodigii attraverso il quale gli studenti beneficiano dell'apporto di professionisti esterni a supporto delle classi. Nel corrente anno verrà attivato anche un progetto patrocinato dalla chiesa valdese che ci consentirà di avere un docente madrelingua per l'apprendimento della lingua francese. I vari progetti Pon invece daranno la possibilità ai ragazzi di cimentarsi su vari fronti, affrontando tematiche varie, con l'introduzione di laboratori extracurricolari sulle lingue, la cittadinanza attiva, le discipline stem, Agenda 2030 e Biodiversità, sostenibilità ambientale, cultura dell'innovazione e diversità.

In questi anni si sta cercando di superare i limiti della didattica frontale con l'introduzione di metodologie innovative e l'uso delle nuove tecnologie.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento degli esiti Prevenzione dell'abbandono e della dispersione
Implementazione della didattica innovativa e laboratoriale Maggior uso delle nuove tecnologie Pianificare la modifica degli ambienti di apprendimento

Traguardo

Programmazione e valutazione per competenze Miglioramento delle attività di formazione e aggiornamento Miglioramento delle attività di formazione ed informazione delle famiglie

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Programmare un lavoro sistematico sulle prove standardizzate, che sia strutturale nel curriculum e non svincolato dallo stesso

Traguardo

Migliorare gli esiti

● Competenze chiave europee



Priorità

Implementare la didattica per competenze chiave e di cittadinanza attiva in linea con i goal dell'agenda 2030 e le competenze chiave europee

Traguardo

Applicare il curricolo di istituto e lavorare sulle competenze chiave al fine di formare cittadini responsabili, rispettosi e consapevoli del proprio ruolo nella società

● Risultati a distanza

Priorità

Acquisire la documentazione sui risultati a distanza e collaborare con gli Istituti superiori per un orientamento mirato

Traguardo

Predisporre un efficace sistema di monitoraggio dei risultati a distanza



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Recupero delle Competenze di Base: lingua italiana, discipline logico-matematiche, lingua inglese**

La scuola si pone come priorità il Recupero e il Potenziamento delle Competenze di Base nella lingua Italiana, in Matematica e in inglese, con l'obiettivo di guidare e sostenere gli alunni al successo formativo. Il Percorso è rivolto ai Tre Ordini di Scuola attraverso una didattica laboratoriale (Lettura, Teatro, Scrittura Creativa, Giochi Matematici, robotica, discipline stem) che faciliti e migliori l'interazione tra pari e tra Docente e Discente.

Le attività di Recupero mirano a garantire sia il “diritto allo studio” sia il “diritto all'apprendimento. Il recupero verrà effettuato sia in orario curricolare sia in orario extra-curricolare attraverso una progettualità mirata, con metodologia laboratoriale che mira a migliorare l'interazione tra pari. Le attività di Potenziamento mirano non solo a consolidare le competenze di base acquisite ma ad interessare e valorizzare gli alunni in relazione allo sviluppo di abilità operative nei diversi ambiti disciplinari. I Consigli di classe e i singoli Docenti, potranno in essere le strategie che meglio si prestano al raggiungimento degli obiettivi posti, in base alle esigenze oggettive del gruppo classe e del singolo alunno. Nell'ambito del potenziamento dell'Offerta Formativa l'Istituzione scolastica progetta e introduce Lo sportello didattico (Italiano, Matematica e inglese) quale servizio che la scuola offre ai propri studenti come percorso individualizzato con l'obiettivo di attivare e sostenere gli studenti, nei recuperi con percorsi personalizzati. Il Percorso di Potenziamento delle abilità linguistiche (L1) si articola attraverso il Progetto Trinity GESE, con i corsi di inglese extracurricolare e con i pon, e si conclude con la certificazione linguistica a seguito di esame.



L'esame Trinity GESE sull'inglese orale fornisce un affidabile e valido schema di valutazione attraverso il quale l'insegnante, il candidato, le famiglie possono misurare lo sviluppo dell'acquisizione della competenza nella produzione e nella comprensione della lingua inglese. Infatti, esso misura tale competenza dal livello principiante fino a quello della padronanza completa della lingua.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Costituzione curriculum verticale: per obiettivi minimi; per competenze condivise in uscita e in entrata fra i vari ordini scolastici.

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare le attività per gruppi eterogenei e/o di livello e per classi aperte.
Attività di apprendimento tra pari.

○ **Inclusione e differenziazione**

Implementare le attività laboratoriali. Potenziare gli studenti con particolari attitudini nei diversi ambiti.

○



Continuità' e orientamento

Prosecuzione delle attività tra la scuola primaria con i corsi di pratica musicale (DM 8/2011) e l'indirizzo musicale della Sec. I grado di Sanluri

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Strutturare l'orario delle lezioni in modo da favorire l'apprendimento dell'Italiano e della Matematica e consentire il lavoro a classi aperte.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Rafforzamento di attività di formazione per tutti gli ambiti disciplinari.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Rafforzare l'integrazione con il territorio.

Attività prevista nel percorso: Sportello Didattico

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni	Docenti
--------------------------	---------



coinvolti

ATA

Studenti

Genitori

Responsabile

I docenti che si occuperanno delle iniziative. Lo sportello didattico è un servizio che la scuola offre con interventi finalizzati a migliorare le conoscenze disciplinari e il metodo di studio. E' destinato a piccoli gruppi per recuperi brevi, chiarimenti su argomenti specifici, supporto al lavoro individualizzato. Il recupero degli alunni in difficoltà costituisce un problema difficile da risolvere esclusivamente nell'orario curricolare, poiché necessita un insegnamento differenziato, nei contenuti e nelle strategie, e tempi d'apprendimento più lunghi. Il mancato superamento delle lacune provoca negli alunni un abbassamento del livello di preparazione generale, acuito dall'insorgere di scarsa autostima e demotivazione, che favoriscono l'emarginazione e l'abbandono scolastico precoce. Con questo progetto si intendono offrire agli alunni spazi e strumenti aggiuntivi, atti a favorirne l'inserimento e a colmare l'eventuale svantaggio in cui si trovano. Si propone un lavoro individualizzato e per piccoli gruppi di alunni che manifestano difficoltà nei processi di apprendimento o che si trovano in condizioni di svantaggio socio-culturale, al fine di favorire il successo formativo. Si intende attuare un piano di recupero, consolidamento/potenziamento, ampliamento di lingua italiana, inglese e matematica, finalizzato a migliorare e consolidare il livello qualitativo degli alunni e favorire il loro successo scolastico nelle aree di studio interessate per gli alunni con difficoltà di apprendimento; inoltre ha per le classi terze lo scopo di preparare e abituare gli alunni ad affrontare le prove INVALSI attraverso prove strutturate e online. Il progetto si propone di recuperare le conoscenze di base negli alunni che presentano evidenti difficoltà. Si tenterà di portare gli alunni ad acquisire un livello sufficiente di competenze curriculari. Ciò avverrà attraverso attività di gruppo con la proposta di esercizi



graduati e anche con la somministrazione di schede mirate. Gli alunni verranno coinvolti in modo più diretto in una revisione degli argomenti trattati in classe. Il recupero si svilupperà attorno agli argomenti di antologia, letteratura e grammatica, aritmetica, geometria ed algebra, lingua inglese, stabiliti dai diversi consigli di classe, i quali risultano essere basilari per lo sviluppo delle competenze nell'area linguistica e logico matematica. Il progetto si rivolge a tutti gli alunni delle classi prime, seconde e terze, individuati dai docenti all'interno delle proprie classi, che presentano una preparazione di base carente, e avrà la finalità di colmare le lacune presenti e migliorare il metodo di studio. Ha come obiettivo l'acquisizione di un sufficiente livello di competenze curriculari attraverso esercizi mirati in un gruppo ristretto.

Risultati attesi

1. acquisire maggior autostima e fiducia in sé
2. recuperare la motivazione scolastica
3. acquisire una maggior autonomia nel lavoro scolastico
4. Recupero e sviluppo di conoscenze, abilità e competenze legate all'apprendimento delle competenze di base
5. Potenziamento dell'autonomia personale, sociale ed operativa. Ampliamento dell'offerta formativa della scuola

OBIETTIVI

migliorare le capacità di ascolto e di lettura nella lingua italiana e inglese

imparare a comunicare in lingua 2

potenziare il metodo di studio

migliorare l'esposizione e la rielaborazione personale orale e



scritta

arricchire il lessico

consolidare la capacità di scrivere un testo corretto, coerente e coeso

Colmare le lacune evidenziate per migliorare il processo di apprendimento;

Potenziare le capacità di ascolto, comprensione e sintesi dei vari contenuti;

Rendere gli alunni capaci di organizzare le conoscenze acquisite e applicarle correttamente;

Far acquisire agli alunni un'autonomia di studio crescente, con il miglioramento del metodo di studio;

Sviluppare negli alunni la capacità di osservare, confrontare, analizzare, classificare con una progressiva padronanza dei contenuti proposti, nell'area matematica;

Far sì che l'alunno sia in grado di apprezzare gli itinerari formativi anche attraverso il lavoro di gruppo.

Favorire il successo Formativo

Ridurre la Dispersione Scolastica

Migliorare gli esiti dello Scrutinio Finale e dell'Esame di Stato Conclusivo del Primo Ciclo d'Istruzione

Miglioramento nelle Prove Invalsi

Miglioramento delle Competenze Chiave Europee

Attività prevista nel percorso: Progetto Trinity e attività legate



alla lingua inglese con i moduli Pon, i laboratori Iscola e la linea didattica di Iscola

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Responsabile

Docente esperto esterno madrelingua, docenti nominati appositamente per portare avanti la progettualità con gli studenti Il Trinity è un corso di consolidamento e potenziamento della lingua inglese rivolto a studenti con una buona preparazione di base e ha l'obiettivo fondamentale di offrire un valido stimolo nell'ambito di un processo di apprendimento di tipo comunicativo che possa rappresentare un fluido e coinvolgente accesso allo studio della lingua inglese come materia viva. E' indispensabile, pertanto, che gli studenti sviluppino, attraverso le abilità linguistiche del codice orale (listening e speaking), le conoscenze e le competenze fondamentali per comunicare in inglese, opportunamente guidati verso un uso più autonomo della lingua. Il corso si prefigge, infatti, il raggiungimento di un'adeguata preparazione per sostenere gli esami GESE (Graded Examinations in Spoken English) del Trinity College London, che sono esclusivamente orali e vengono sostenuti con un esaminatore britannico, non residente in Italia ed espressamente inviato dal Regno Unito per svolgere tale funzione. Per questo motivo, gli alunni che aderiscono al progetto vengono preparati da insegnanti madrelingua inglese. Alla fine del corso, i candidati sono chiamati a sostenere l'esame finale con l'esaminatore



britannico e a tutti gli alunni che sostengono con successo l'esame viene successivamente consegnato il diploma del Trinity College London. Per il potenziamento della linea Iscola si veda il progetto sullo sportello didattico.

Risultati attesi

Favorire il Successo Formativo

Riduzione della Dispersione Scolastica

Miglioramento degli esiti Scrutini finale e dell'Esame di Stato Conclusivo del Primo Ciclo d'Istruzione

Miglioramento nelle Prove Invalsi

Miglioramento delle Competenze Chiave Europee

Attività prevista nel percorso: Potenziamento delle discipline stem, laboratori di robotica educativa

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Docenti di scienze e matematica, tecnologia e arte. Verranno portati avanti percorsi che mirano allo sviluppo delle competenze logico-matematiche e lo sviluppo delle discipline stem. Gli alunni verranno coinvolti in laboratori vari di robotica a seguito del partenariato con Opificio innova La Camera di Commercio di Cagliari e Oristano, insieme ad Opificio Innova, hanno presentato nel corrente anno scolastico alcuni laboratori di robotica educativa al fine di aiutare i ragazzi e le ragazze a rafforzare le proprie competenze tecniche, di logica e



matematica attraverso esperienze immersive di didattica attiva, role-playing e simulazioni del mondo del lavoro reale.

La robotica educativa permette di affrontare percorsi didattici pratici per avvicinarsi alla programmazione informatica e all'apprendimento di materie tecniche come la scienza e la matematica. Verranno proposti da esperti esterni dei percorsi di 4 ore di Robotica Educativa Industriale con e.Do, durante i quali gli alunni potranno interagire e programmare un vero braccio robotico comprendendo così come operare in sicurezza, come programmare, prendere oggetti, spostarli e pilotare il robot. Il laboratorio, avviato nel mese di novembre e che dovrebbe continuare nel corrente anno, mira a insegnare ai ragazzi che la robotica non è una nuova materia ma uno strumento interdisciplinare che promuove cooperazione, lavoro di gruppo e creatività. Nella robotica sono racchiusi elementi di meccanica, elettrotecnica, elettronica, informatica.

La robotica muove un grande interesse verso le STEM e consente il rafforzamento della motivazione degli studenti. Rende evidente il collegamento tra le materie scolastiche ed il mondo nel suo complesso.

Risultati attesi

Si mira a promuovere la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica). L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico. Le proposte progettuali devono avere ad oggetto la realizzazione spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento curricolare e



l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica).

Risultati attesi:

Successo Formativo

Riduzione della Dispersione Scolastica

Miglioramento degli Esiti

Miglioramento nelle Prove Invalsi

Miglioramento delle Competenze Chiave Europee.

● **Percorso n° 2: Educazione alla legalità e percorsi mirati di educazione civica: Corsa contro la fame, Connessioni digitali, Edustradando, La giustizia adotta una scuola, La scuolina in Etiopia**

L'Istituto promuove la cittadinanza attiva come formazione della persona. Sapere, saper essere e saper fare secondo i principi e i valori della Costituzione italiana, dei Trattati e della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e del Diritto Internazionale dei diritti umani favorisce la costruzione di una forte consapevolezza della necessità di rispettare le regole della convivenza civile. Motivi questi che hanno portato nel corso degli anni a collaborare in modo continuo e di grande profitto e ricaduta didattica con le tante Istituzioni e Associazioni di volontariato che operano nel Territorio, Arma dei Carabinieri, Vigili del fuoco, Polizia Municipale, Protezione Civile. In questo Percorso che ci caratterizza l'Educazione stradale si inserisce attraverso un lavoro sinergico di partenariato e collaborazione attiva con la Polizia Municipale attraverso il progetto "Edustradando 2.0" che si propone di costruire un percorso educativo che insegni agli alunni a vivere la strada in modo più accorto, sicuro e responsabile come protagonisti del traffico sia come pedoni sia come ciclisti sia come motociclisti sia come futuri automobilisti. La finalità principale è quella di contribuire attraverso l'educazione stradale al processo di formazione dei



bambini, all'interno di un grande campo di raccordo culturale e interdisciplinare che è l'Educazione alla Convivenza Civile e alla Cittadinanza Attiva. L'adesione al progetto nasce dalla consapevolezza della necessità di attivare fin dalla giovane età una conoscenza delle regole di base che salvaguardino la sicurezza stradale congiunta, nel contesto educativo alle tematiche del rispetto del prossimo. Obiettivo è quello di instaurare negli alunni "una cultura formativa e civile" che diventi parte integrante del loro modo di vivere, che li porti a considerare il rispetto delle regole come atteggiamento normale e non un'odiata costruzione, sempre nel rispetto della Mission della scuola di porre l'alunno al centro del percorso culturale e aformativo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi tra diversi ordini di scuola
Lavorare ai traguardi previsti dal curricolo migliorando la didattica per competenze.

○ **Ambiente di apprendimento**

strutturare setting d'aula e ambienti di apprendimento in linea con le esigenze di crescita e maturazione degli alunni

○ **Inclusione e differenziazione**

Garantire percorsi formativi inclusivi, flessibili e personalizzati



○ **Continuità' e orientamento**

Migliorare le attività di raccordo sia verticali che orizzontali per costruire una scuola delle competenze

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Ampliare l'Offerta Formativa indirizzandola al raggiungimento degli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Valorizzare le risorse interne per l'implementazione e la condivisione di buone pratiche

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Potenziare il legame educativo strategico con le famiglie e il territorio di appartenenza degli alunni

Attività prevista nel percorso: Corsa contro la fame

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2023



Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	La Corsa contro la Fame è un progetto promosso da Azione contro la Fame, organizzazione umanitaria internazionale che opera da oltre 40 anni nella cooperazione. Il progetto ha l'obiettivo di responsabilizzare gli studenti andando ad arricchire le loro competenze di Educazione civica, come richiesto dal Ministero. Saranno affrontati argomenti come fame nel mondo, agenda ONU 2030 e cambiamenti climatici. Dopo la didattica, gli studenti riceveranno lo strumento chiave del progetto, il passaporto solidale, con cui avranno l'obiettivo di sensibilizzare, a loro volta, parenti e conoscenti sugli argomenti trattati in classe. Le persone sensibilizzate potranno, quindi, decidere di diventare sponsor dello studente, e di fare una promessa di donazione (anche simbolica) per ogni giro che lo studente si impegnerà a percorrere il giorno della corsa. È prevista un'ora di attività per ogni classe iscritta. Attraverso video, attività interattive e momenti di riflessione, i ragazzi verranno coinvolti attraverso testimonianze video di loro coetanei che vivono in contesti di guerra, povertà e cambiamenti climatici.
Risultati attesi	Assumere consapevolezza rispetto al tema della fame nel mondo come conseguenza di povertà, guerre e cambiamenti climatici



Promuovere lo sviluppo e la partecipazione degli studenti nell'ambito sociale

Indirizzare gli studenti ad una cittadinanza consapevole e attiva

Approfondire i temi dell'agenda 2030 dell'ONU, in particolare il goal 2 "Sconfiggere la fame nel mondo" e il goal 6 "Acqua pulita e servizi igienico sanitari"

Valorizzare l'approccio trasversale della didattica

Portare i ragazzi alla conoscenza delle organizzazioni internazionali

Promuovere la solidarietà e il rispetto verso gli altri

Attività prevista nel percorso: Fondazione Occorsio: La Giustizia adotta la Scuola

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Docenti
Studenti
Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Responsabile

Il progetto consiste nell'adozione annuale di una o più classi da parte di un magistrato o di un addetto delle forze dell'ordine, in collaborazione con storici, che seguano il percorso degli studenti raccontando proprie esperienze dirette e indirette, in modo da far concretamente emergere l'attività di contrasto alla criminalità organizzata, attivare ideali e valori ed educare così



alla cultura della legalità e all'etica del lavoro. L'adozione potrà riguardare classi delle medie, delle superiori e scuole in ospedale e studenti degli istituti penitenziari. La prospettiva del progetto è quinquennale e terminerà in occasione del cinquantennale dall'assassinio di Vittorio Occorsio avvenuto nel 1976. Ogni anno, dopo che i ragazzi saranno stati adeguatamente formati sulle professionalità della giustizia e sulle basi processuali, si approfondirà, con l'aiuto di docenti ed esperti, uno fra i processi più significativi della storia italiana relativi ai fatti scaturiti dalla cosiddetta "strategia della tensione", quindi compresi in un periodo storico che andrebbe dalla strage di piazza Fontana (12 dicembre 1969) alla strage di Bologna (2 agosto 1980), sebbene alcuni studiosi retrodatino l'inizio di tale strategia al Piano Solo (1964). Annualmente, a conclusione del ciclo di attività sarà assegnato un premio finale, da parte della scuola adottata (coadiuvata da un'adeguata giuria), a un magistrato o a un componente delle forze ordine. I ragazzi, con metodi di didattica innovativa, come il debate (metodologia didattica che consiste in un confronto nel quale due squadre sostengono e controbattono un'affermazione o un argomento dato dall'insegnante, ponendosi in un campo – pro – o nell'altro – contro), metteranno in scena un tavolo di discussione che analizzerà i punti oscuri e/o le certezze che emergono dai fatti e dai processi con senso critico e la mediazione degli educatori. Si prevede che le attività possano essere documentate e possano così confluire, nel cinquantennale della morte di Vittorio Occorsio (2026), in un documentario sulla legalità, il senso civico e la relativa percezione da parte delle nuove generazioni, dal titolo "Coltiviamo la legalità – studenti oggi, cittadini di domani".

Risultati attesi

Migliorare la cultura della legalità

Attività prevista nel percorso: La scuolina in Etiopia



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori comuni
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Associazioni
Responsabile	Docenti interessati all'attività
Risultati attesi	Saper guardare l'altro come un fratello e aiutarlo nei suoi bisogni primari, sviluppare la solidarietà e il senso civico stabilire relazioni di aiuto

● **Percorso n° 3: Potenziamento della lingua inglese**

Il percorso di potenziamento della lingua inglese verrà proposto per tutti gli ordini di scuola, fin dall'infanzia

Si cercherà di attivare percorsi tenuti da un docente madrelingua.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Costituzione curriculum verticale: per obiettivi minimi; per competenze condivise in uscita e in entrata fra i vari ordini scolastici.

Attività prevista nel percorso: DM 65 SCOPRI IL FUTURO:
VIAGGIO NELL'INNOVAZIONE TRA LINGUE E STEM

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Consulenti esterni
Responsabile	DOCENTI INTERNI ED ESTERNI
Risultati attesi	MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE E STEM



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto ha quasi completato il processo di digitalizzazione e dematerializzazione nelle attività amministrative e didattiche.

Proseguono i progetti avviati nella precedente triennalità che mirano a rendere moderna ed efficiente la scuola in diversi ambiti:

Prosegue la progettualità del triennio con le attività in atto nell'istituto

Pon Edugreen, per far sperimentare ai ragazzi attività manuali finalizzate alla costruzione di strutture permanenti, per esempio un orto, e valorizzare impegno costante e capacità progettuali/esecutive prolungate nel tempo. Questo laboratorio servirà anche a sollecitare l'interesse e l'attenzione verso le discipline curriculari da parte dei bambini e a trasmettere come la realtà viene interpretata con strumenti quali l'osservare, il conoscere, il descrivere. Le attività saranno pratiche, di movimento, prevalentemente all'aperto, richiederanno impegno e collaborazione e porranno i bambini sullo stesso livello di abilità. Si intende favorire nei bambini una minima assunzione di responsabilità nel prendersi cura dell'orto e del giardino e far sì che si impegnino in attività che spesso non danno risultati immediati: saper aspettare, avere pazienza e non dimenticare.

Pon Digital board, per una scuola innovativa mira a dotare le scuole di attrezzature basilari per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione delle istituzioni scolastiche. L'obiettivo è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole.

Pon reti cablate perché ogni plesso sia "connesso". Il progetto è finalizzato alla realizzazione di reti locali, sia cablate che wireless, all'interno delle istituzioni scolastiche. L'obiettivo è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi delle scuole, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle



studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e l'autenticazione degli accessi. La misura prevede la realizzazione di reti che possono riguardare singoli edifici scolastici o aggregati di edifici con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.

Pon ambienti innovativi per la scuola dell'infanzia, per favorire la realizzazione di ambienti didattici innovativi nelle scuole dell'infanzia per la creazione o l'adeguamento di spazi di apprendimento innovativi per garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali delle bambine e dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei.

Progetti insulas e frailes sul potenziamento e sulla valorizzazione della lingua sarda. Prevedono differenti laboratori nei diversi ordini di scuola con percorsi modulari di uso e riflessione sulla lingua sarda.

Progetti Iscola linea laboratori Well, lingua inglese alla primaria

Progetti Iscola Progressi, Recuperiamo linea didattica per il potenziamento della lingua italiana, della matematica e dell'inglese alla primaria e alla secondaria di primo grado

Progetto Iscola, Progressi, Aiutiamoci, linea ascolto e supporto che prevede un Tutoraggio psico educativo, finalizzato ad accompagnare gli alunni in percorsi di fuoriuscita da situazioni di disagio attraverso la fruizione di servizi culturali e educativi. Sono previste azioni di orientamento, counseling psicologico, educativo e familiare, azioni di parent training per il potenziamento della genitorialità in funzione educativa. E' previsto il Teacher training per supportare gli insegnanti nelle funzioni educative e nella definizione dei setting d'aula.

Progetto Progressi, Digitiamo per lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti e dell'uso corretto della rete informatica

Progetto PIPPI, che prevede l'apporto di professionisti esterni a supporto delle classi, con l'attivazione di risorse per la costruzione di percorsi socio-educativi relativi al singolo minore e alla sua famiglia. I percorsi sono finalizzati alla compensazione di difficoltà specifiche dell'apprendimento o relazionali del minore, supporto alla genitorialità, sviluppo di percorsi di inclusione attraverso il raccordo con i servizi sociali, sanitari e socioeducativi, orientamento del nucleo verso le opportunità offerte dai servizi per il lavoro e dall'istruzione per adulti.

I percorsi laboratoriali tematici sono strutturati per gruppi di livello-bisogno-interesse per



l'accrescimento delle conoscenze e la maturazione delle competenze anche in riferimento alle discipline scolastiche. Vengono proposti percorsi di Co-costruzione di scenari futuri per contrastare il disagio per l'innalzamento dei livelli di autostima e autoefficacia percepita, rafforzamento dei sentimenti identitari verso il proprio contesto di vita, potenziamento delle capacità auto-orientative, di costruzione di vision e di problem solving, sviluppo di processi creativi.

PN 21-27, con cui le scuole tornano protagoniste trasformandosi in luoghi di comunità, di incontro, di crescita, di confronto con i territori. Il Piano scuola estate diventa Piano strutturale, per mettere al centro le studentesse, gli studenti e le famiglie, con l'obiettivo di rendere le scuole una "seconda casa", capace di accogliere tutti e ciascuno secondo le proprie condizioni. Le proposte, declinate sul territorio in base alle necessità e alle risorse di ciascun istituto, sono finalizzate alla socializzazione, all'accoglienza, al rinforzo e al potenziamento delle competenze linguistiche, disciplinari e sociali dei ragazzi. La nota operativa dell'11 maggio 2022 fornisce gli obiettivi del Piano e le modalità di utilizzo delle risorse. Nel nostro istituto è prevista l'introduzione di laboratori extracurricolari su tematiche varie di interesse sociale, Agenda 2030 e Biodiversità, sostenibilità ambientale, giornalismo, lingua straniera, cultura dell'innovazione e diversità. Il progetto è volto a migliorare le competenze di base e a ridurre il divario digitale, nonché a promuovere iniziative per gli apprendimenti, l'aggregazione, la socialità, l'accoglienza e la vita di gruppo delle studentesse e degli studenti e degli adulti.

PNRR 4.0 Si intende realizzare spazi e ambienti per una didattica innovativa, in linea con le esigenze di sviluppo e crescita delle nuove generazioni. Secondo l'Ocse l'ambiente di apprendimento è l'insieme dei fattori che intervengono in un processo di formazione. Si fonda sull'integrazione armonica di diversi elementi, che diventano rilevanti fattori di qualità pedagogica. Essi sono: lo spazio fisico e/o virtuale nel quale si realizza il processo di insegnamento/apprendimento, l'alunno, soggetto attivo, costruttore delle proprie conoscenze, di cui va stimolata la partecipazione attiva in un contesto sicuro, sano e comodo, attraverso gli strumenti interattivi e multimediali; l'insegnante, facilitatore e mediatore di processi di apprendimento, che accompagna e guida l'alunno. Potente mezzo di crescita è anche l'interazione con i pari. Riesaminare la didattica a partire dagli spazi fisici nei quali essa si costruisce, risulta pertanto fondamentale per modulare l'organizzazione degli spazi e dei tempi nei processi di apprendimento. Ciò premesso si pensa di realizzare aule tematiche, spazi polifunzionali, disporre gli arredi a misura di ragazzo e, con l'apporto insostituibile delle nuove tecnologie, innovare la didattica. Si pensa di assegnare grande cura all'uso flessibile degli spazi e dei tempi, promuovendo tra i docenti la diffusione di metodologie didattiche innovative (classe capovolta, lavoro cooperativo, gruppi di pari, attività laboratoriali). Rispettando le esigenze di tutti gli alunni, in particolar modo dei ragazzi dotati di bisogni educativi speciali, per i quali particolare rilievo occupa la strutturazione di spazi ad hoc per la didattica personalizzata, si mira a promuovere la manutenzione degli spazi fisici esistenti, stabilendo opportuni rapporti con gli enti locali per



favorisce l'innovazione e la sperimentazione didattica, anche in ambito europeo. Verrà pertanto curato un uso flessibile degli spazi, a partire dalla stessa aula scolastica, ma ci si adopererà anche per rendere fruibili luoghi attrezzati che facilitino approcci operativi alla conoscenza per le scienze, la tecnologia, le lingue comunitarie, la produzione musicale, il teatro, le attività pittoriche, la motricità. Particolare importanza verrà assegnata alla biblioteca in una prospettiva multimediale. Vanno creati, quindi, nuovi spazi per l'apprendimento sfruttando le opportunità offerte dalle tecnologie e dai linguaggi digitali. Si valorizzeranno l'esperienza e le conoscenze degli alunni, per ancorarvi nuovi contenuti nei riguardi delle diversità, per fare in modo che non diventino disuguaglianze. Si favoriranno l'esplorazione e la scoperta, al fine di promuovere il gusto per la ricerca di nuove conoscenze e verrà incoraggiato l'apprendimento collaborativo. Si promuoverà la consapevolezza del proprio modo di apprendere, al fine di imparare ad apprendere. Pertanto verranno studiati spazi ibridi, dei quali tutte le classi potranno fruire ruotando, calibrando sapientemente gli orari didattici. Si ipotizza una didattica fondata sulla lezione partecipata, i laboratori, il peer tutoring, il Cooperative Learning, la teoria del carico cognitivo. Si prospetta di raggiungere per tutti gli alunni un apprendimento significativo, insegnando, attraverso appositi software a costruire mappe e a sviluppare competenze, anche in chiave europea. Una didattica così pensata è centrata sullo sviluppo delle competenze attraverso la curvatura dei contenuti disciplinari.

PNRR DM 65 Preparare le nuove generazioni alle sfide attuali attraverso l'apprendimento linguistico e le discipline stem significa accompagnare gli studenti e le studentesse nell'acquisizione di competenze in linea con le esigenze del mondo moderno. In questo senso, l'acquisizione di tali competenze emerge come un pilastro fondamentale. Esse preparano per le carriere del futuro, promuovendo la capacità di adattamento e l'apprendimento continuo. Le giovani donne, in particolare, devono essere incanalate verso il mondo STEM, ancora caratterizzato da un profondo divario di genere, in modo da abbattere gli stereotipi e creare nuove opportunità. Il progetto introduce gli studenti e le studentesse alle competenze STEM, promuove l'equità di genere, tenta di rimuovere gli ostacoli esistenti, gettando i semi per un futuro in cui tutte le menti possono prosperare. Rappresenta un investimento cruciale per il futuro degli studenti e delle studentesse della Sardegna. Nel contesto di un mondo sempre più interconnesso, anche la competenza linguistica è una risorsa fondamentale per le nuove generazioni. Il progetto mira a potenziare le competenze linguistiche in modo coinvolgente, promuovendo la consapevolezza dell'importanza di aprire le menti attraverso l'apprendimento delle lingue straniere, l'acquisizione di certificazioni linguistiche e l'internazionalizzazione dell'apprendimento. La rilevanza delle competenze linguistiche non è certo meno importante per i docenti che operano in ogni scuola di ordine e grado. Il progetto mira a fornire ai docenti gli strumenti necessari per acquisire competenze linguistiche avanzate, acquisire le certificazioni e, soprattutto, aprirsi a nuove sfide e arricchire l'ambiente educativo attraverso una prospettiva internazionale.



Finalità dei percorsi:

Introdurre le competenze STEM in modo coinvolgente attraverso esperimenti pratici, progetti di gruppo e incontri con professionisti del settore.

Creare un ambiente di apprendimento in cui le differenze di genere sono celebrate e valorizzate come fonte di ricchezza e diversità.

Introdurre l'importanza e i vantaggi dell'apprendimento di lingue straniere sin dalla giovane età.

Fornire agli studenti gli strumenti per comunicare efficacemente in un contesto internazionale, potenziando le opportunità di studio e lavoro.

Introdurre le lingue straniere come veicolo per promuovere la cultura sarda a livello globale.

Sottolineare l'importanza dell'apprendimento continuo delle lingue per la crescita personale e professionale.

Incoraggiare una mentalità aperta e flessibile, fondamentale per affrontare sfide globali e sfruttare opportunità internazionali.

Offrire supporto agli studenti nell'ottenere certificazioni linguistiche riconosciute a livello internazionale.

Offrire corsi di lingua avanzati e specializzati per docenti.

Elevare la qualità dell'insegnamento attraverso una comunicazione più efficace e una maggiore comprensione delle sfide culturali degli studenti.

Preparare i docenti a integrare prospettive globali nei loro insegnamenti, preparando gli studenti a un mondo sempre più interconnesso.

Fornire risorse e supporto per l'ottenimento di certificazioni linguistiche riconosciute.

Valorizzare il curriculum dei docenti, migliorando le opportunità di mobilità internazionale e di partecipazione a progetti educativi globali.

PNRR DM 66 La formazione del personale scolastico finalizzata alla transizione digitale riveste un ruolo strategico nel processo di innovazione della scuola. L'acquisizione di beni nell'ambito della linee diverse di investimento ha determinato il rinnovo di un'ampia parte delle dotazioni



tecnologiche della scuola e l'implementazione di device in tutti i plessi. Fondamentale è l'esigenza di procedere verso un aggiornamento che consenta di innovare le metodologie didattiche e operative amministrative, in un'ottica di maggior coinvolgimento di tutto il personale docente e ATA. La capacità di utilizzare le tecnologie digitali è fondamentale per interagire a livello professionale con i colleghi, gli studenti, i genitori e altre parti interessate; per la propria crescita professionale; e per contribuire al miglioramento sia dell'organizzazione in cui si opera. Per un docente, è essenziale familiarizzare con le tecnologie di base e avanzate e con le nuovissime di Intelligenza Artificiale disponibili, in modo da integrarle nel proprio metodo di insegnamento, e guidare gli studenti nell'apprendimento, nella formazione e nell'orientamento. Il personale ATA richiede la stessa familiarizzazione del personale docente, in modo particolare nell'uso degli applicativi di segreteria, per la gestione delle pratiche relative alla gestione degli alunni, dei TFR e del TFS, delle ricostruzioni di carriera e di Passweb. Non è secondaria la formazione relativa alla sicurezza in rete, alla privacy e alle piattaforme in uso sia del sistema informativo dell'istruzione che della stessa piattaforma Futura o GPU. Le ultime novità in materia di digitalizzazione dei pubblici appalti, anticorruzione e la mole di documenti da caricare su Amministrazione trasparente richiedono una formazione continua e competenze da acquisire sul campo, per una gestione ottimale del lavoro e la valorizzazione delle risorse umane e professionali.

PNRR DM 19 La linea di investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica", promuove una serie di azioni per la prevenzione e il contrasto alla dispersione scolastica e per la riduzione dei divari territoriali nell'istruzione, investendo complessivamente 1,5 miliardi di euro. Al fine di garantire la riduzione dei divari territoriali negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica con la realizzazione di interventi di tutoraggio e percorsi formativi in favore degli studenti a rischio di abbandono scolastico e di giovani che abbiano già abbandonato la scuola, il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 2 febbraio 2024, n. 19, ha assegnato euro 790 milioni complessivi per i seguenti interventi: 1. euro 750.000.000,00 in favore di tutte le istituzioni scolastiche statali secondarie di primo e secondo grado, nonché delle istituzioni scolastiche della Regione Valle d'Aosta e delle Province autonome di Trento e Bolzano; 2. euro 40.000.000,00 a favore dei Centri provinciali per l'istruzione degli adulti (CPIA). Tali finanziamenti vengono erogati in favore delle istituzioni scolastiche beneficiarie elencate negli allegati 1 e 2 del decreto ministeriale n. 19 del 2 febbraio 2024. La misura, in coerenza con quanto previsto dalla Decisione di esecuzione del Consiglio UE – CID dell'8 dicembre 2023, relativa alla revisione del Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia, ha inteso estendere a tutte le istituzioni scolastiche e ai CPIA le azioni previste dal decreto del Ministro dell'istruzione 24 giugno 2022, n. 170, e, al tempo stesso, garantire la prosecuzione degli interventi alle scuole già individuate come beneficiarie anche per l'annualità 2025. Il decreto specifica, inoltre, che, in relazione all'accesso alla citata linea di investimento M4C1I.1.4 "Intervento



straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica”, da parte delle scuole paritarie non commerciali, è necessario procedere con apposito avviso pubblico, demandando all’Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza del Ministero dell’istruzione e del merito, l’adozione dei conseguenti atti. All’avviso per le scuole paritarie non commerciali della scuola secondaria di primo e secondo grado, si applicano, pertanto, le presenti Istruzioni operative.

PA DIGITALE SERVIZI CLOUD per il miglioramento della segreteria didattica e amministrativa

PA DIGITALE RINNOVAMENTO SITO WEB per un sito web che rispetti le caratteristiche di leggibilità

PROGETTO ERASMUS PRIMARIA E SECONDARIA E ACCREDITAMENTO ERASMUS 2024 L'obiettivo generale del programma è sostenere, attraverso l'apprendimento permanente, lo sviluppo formativo, professionale e personale degli individui nel campo dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport, in Europa e nel resto del mondo, contribuendo in tal modo alla crescita sostenibile, a posti di lavoro di qualità e alla coesione sociale, nonché alla promozione dell'innovazione e al rafforzamento dell'identità europea e della cittadinanza attiva. In quanto tale, il programma è uno strumento fondamentale per la costruzione dello spazio europeo dell'istruzione, sostenendo l'attuazione della cooperazione strategica europea nel campo dell'istruzione e della formazione, con le relative agende settoriali. Inoltre è fondamentale per promuovere la cooperazione sulla politica in materia di gioventù nell'ambito della strategia dell'Unione europea per la gioventù 2019-2027 e per sviluppare la dimensione europea nello sport

Gli obiettivi specifici del programma sono i seguenti:

- promuovere la mobilità degli individui e dei gruppi a fini di apprendimento come pure la collaborazione, la qualità, l'inclusione e l'equità, l'eccellenza, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche nel campo dell'istruzione e della formazione;
- promuovere la mobilità a fini di apprendimento non formale e informale, la partecipazione attiva dei giovani, come pure la collaborazione, la qualità, l'inclusione, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche nel campo della gioventù;
- promuovere la mobilità a fini di apprendimento del personale sportivo come pure la collaborazione, la qualità, l'inclusione, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche sportive.

Aspetti innovativi dell'istituto, in linea con la normativa nazionale ed europea, sono legati alla Didattica laboratoriale che, nei tre Ordini di Scuola, dai campi di esperienza della scuola dell'Infanzia alle materie della Secondaria, garantisce attività di formazione che sono funzionali allo sviluppo e al consolidamento di conoscenze e competenze utili alla formazione globale del Discente. Incoraggia



un atteggiamento attivo degli alunni nell'ottica del "fare insieme per imparare". L'ambiente laboratoriale può essere la classe oppure spazi attrezzati.

Ancora si porta avanti una Didattica innovativa con l'utilizzo delle DB presenti ora in tutte le classi della scuola dell'infanzia, Primaria e della Secondaria nei Plessi di Sanluri e Serrenti.

- la progettazione di attività mirate alla prosecuzione del processo di apprendimento degli alunni, garantendo, in presenza di bisogni educativi speciali, la piena inclusione in attuazione del Piano Educativo Individualizzato o del Piano Didattico Personalizzato, con specifico riferimento alle azioni indicate nel Piano Annuale per l'Inclusione;
- l'indicazione delle metodologie didattiche da adottare, sperimentare ed approfondire per la didattica digitale,
- l'esplicitazione del monte ore per ciascuna disciplina o assi disciplinari, del ricorso alla modalità sincrona e l'alternanza con le attività asincrone;
- l'individuazione di nuclei di apprendimento fondamentali per ciascuna disciplina o asse disciplinare;
- lo sviluppo, il recupero e il consolidamento delle competenze di base e una graduale acquisizione delle competenze digitali;
- l'utilizzo regolare del RE, delle piattaforme Teams e We School, di Skype per i docenti di strumento al fine di intrattenere un dialogo il più possibile assiduo con le famiglie e gli studenti la cui frequenza risultasse irregolare;
- modalità condivise di creazione di "ambienti di apprendimento" su piattaforma che assicurino continuità nel passaggio tra didattica in presenza e didattica a distanza, per predisporre i supporti e gli strumenti funzionali al pieno raggiungimento degli obiettivi didattici ed educativi;
- modalità condivise di verifica e valutazione, di comunicazione e verifica con gli studenti e le famiglie dell'intervento per la piena attuazione del "patto di corresponsabilità";
- Applicazione del regolamento di disciplina in presenza e in modalità DDI.

PNRR azione 4.0



Si intende realizzare spazi e ambienti per una didattica innovativa, in linea con le esigenze di sviluppo e crescita delle nuove generazioni.

Secondo l'Ocse l'ambiente di apprendimento è l'insieme dei fattori che intervengono in un processo di formazione. Si fonda sull'integrazione armonica di diversi elementi, che diventano rilevanti fattori di qualità pedagogica. Essi sono:

lo spazio fisico e/o virtuale nel quale si realizza il processo di insegnamento/apprendimento,

l'alunno, soggetto attivo, costruttore delle proprie conoscenze, di cui va stimolata la partecipazione attiva in un contesto sicuro, sano e comodo, attraverso gli strumenti interattivi e multimediali;

l'insegnante, facilitatore e mediatore di processi di apprendimento, che accompagna e guida l'alunno. Potente mezzo di crescita è anche l'interazione con i pari.

Riesaminare la didattica a partire dagli spazi fisici nei quali essa si costruisce, risulta pertanto fondamentale per modulare l'organizzazione degli spazi e dei tempi nei processi di apprendimento. Ciò premesso si pensa di realizzare aule tematiche, spazi polifunzionali, disporre gli arredi a misura di ragazzo e, con l'apporto insostituibile delle nuove tecnologie, innovare la didattica.

Si pensa di assegnare grande cura all'uso flessibile degli spazi e dei tempi, promuovendo tra i docenti la diffusione di metodologie didattiche innovative (classe capovolta, lavoro cooperativo, gruppi di pari, attività laboratoriali). Rispettando le esigenze di tutti gli alunni, in particolar modo dei ragazzi dotati di bisogni educativi speciali, per i quali particolare rilievo occupa la strutturazione di spazi ad hoc per la didattica personalizzata, si mira a promuovere la manutenzione degli spazi fisici esistenti, stabilendo opportuni rapporti con gli enti locali per favorire l'innovazione e la sperimentazione didattica, anche in ambito europeo.

Verrà pertanto curato un uso flessibile degli spazi, a partire dalla stessa aula scolastica, ma ci si adopererà anche per rendere fruibili luoghi attrezzati che facilitino approcci operativi alla conoscenza per le scienze, la tecnologia, le lingue comunitarie, la produzione musicale, il teatro, le attività pittoriche, la motricità. Particolare importanza verrà assegnata alla biblioteca in una prospettiva multimediale.

Vanno creati, quindi, nuovi spazi per l'apprendimento sfruttando le opportunità offerte dalle tecnologie e dai linguaggi digitali

Si valorizzeranno l'esperienza e le conoscenze degli alunni, per ancorarvi nuovi contenuti nei riguardi delle diversità, per fare in modo che non diventino disuguaglianze.



Si favoriranno l'esplorazione e la scoperta, al fine di promuovere il gusto per la ricerca di nuove conoscenze e verrà incoraggiato l'apprendimento collaborativo.

Si promuoverà la consapevolezza del proprio modo di apprendere, al fine di imparare ad apprendere

Pertanto verranno studiati spazi ibridi, dei quali tutte le classi potranno fruire ruotando, calibrando sapientemente gli orari didattici. Si ipotizza una didattica fondata sulla lezione partecipata, i laboratori, il peer tutoring, il Cooperative Learning, la teoria del carico cognitivo. Si prospetta di raggiungere per tutti gli alunni un apprendimento significativo, insegnando, attraverso appositi software a costruire mappe e a sviluppare competenze, anche in chiave europea. Una didattica così pensata è centrata sullo sviluppo delle competenze attraverso la curvatura dei contenuti disciplinari.

Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La Didattica laboratoriale nei tre Ordini di Scuola, dai campi di esperienza dell'Infanzia alle materie della Secondaria, garantisce attività formative funzionali allo sviluppo e al consolidamento di conoscenze e competenze utili alla formazione globale dell'alunno.



Incoraggia un atteggiamento attivo degli alunni per "fare insieme per imparare". L'ambiente laboratoriale può essere la classe, oppure spazi attrezzati all'interno dei vari Plessi che compongono il nostro Istituto. Di fondamentale importanza l'utilizzo delle nuove tecnologie.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'Istituto attraverso il lavoro dei Dipartimenti sta ponendo le basi per la costruzione di un Curricolo verticale per competenze.

L'Istituto aderisce e condivide proposte progettuali in collaborazione con il MIUR, la RAS, gli Enti Locali, l'Assessorato ai Servizi Sociali e alla Persona, l'Assessorato alla Cultura e alla Pubblica Istruzione, l'Assessorato allo Sport dei Comuni di Sanluri e Serrenti, collaborazioni con l'ATS, l'Arma dei carabinieri, i Vigili del Fuoco, Polizia Municipale, Protezione Civile PROCIV Serrenti e Istituti Scolastici del territorio. La progettualità che scaturisce dalla collaborazione con i partners menzionati spazia in diversi ambiti, da quello del benessere psico-fisico (sport e alimentazione) a quello artistico-letterario e della Convivenza Civile. Nello specifico si portano avanti attività diversificate:

Giochi Sportivi Studenteschi

Festival Tuttestorie

Monumenti Aperti

Cittadinanza Attiva e progettualità Erasmus

Progetto di Educazione Alimentare

Progetto Protezione Civile

Festa degli alberi e verde Natale

Concorsi Musicali e contest artistici

giornate istituzionali (la memoria, la giornata della gentilezza, la giornata contro la violenza sulle



donne)

Lingua e Cultura Sarda con i progetti Insulas e Frailes

Progetti vari legati alle attività teatrali

Particolarmente innovativo il progetto triennale "Connessioni digitali", di cui si riporta una sintetica scheda e che persegue importanti obiettivi strategici:

Tale scopo sarà perseguito attraverso tre obiettivi strategici:

1. Migliorare le competenze digitali di base dei ragazzi e delle ragazze di età compresa tra i 12 e i 14 anni che partecipano al progetto.
2. Migliorare nei docenti che partecipano al progetto le conoscenze e competenze funzionali a progettare e realizzare percorsi educativi finalizzati all'acquisizione e alla verifica delle competenze digitali di base.
3. Favorire proposte educative e sinergie tra scuola ed extra-scuola nei territori coinvolti.

Allegato:

Scheda Progetto_Connessioni Digitali_Save the Children.pdf

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La progettualità dell'Istituto si avvale di Laboratori mobili e fissi, Biblioteche, Aula di Scienze, Redazione giornalistica, Aula per le discipline stem, Aula di musica e Aula di strumento, Teatro coperto e comunale nei diversi plessi.

Le DB in tutte le aule della Scuola dell'infanzia, Primaria e della Secondaria consentono di creare un ambiente di lavoro comune in cui gli attori coinvolti nel processo educativo interagiscono in modo attivo. Nella disponibilità dell'Istituto sono attivi diversi laboratori.

Si opererà per il potenziamento delle infrastrutture e la costituzione di spazi modulari per il lavoro per piccoli gruppi e la didattica laboratoriale.



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: PER UNA SCUOLA RIVOLTA AL FUTURO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Si intende realizzare spazi e ambienti per una didattica innovativa, in linea con le esigenze di sviluppo e crescita delle nuove generazioni. Secondo l'Ocse l'ambiente di apprendimento è l'insieme dei fattori che intervengono in un processo di formazione. Si fonda sull'integrazione armonica di diversi elementi, che diventano rilevanti fattori di qualità pedagogica. Essi sono: lo spazio fisico e/o virtuale nel quale si realizza il processo di insegnamento/apprendimento, l'alunno, soggetto attivo, costruttore delle proprie conoscenze, di cui va stimolata la partecipazione attiva in un contesto sicuro, sano e comodo, attraverso gli strumenti interattivi e multimediali; l'insegnante, facilitatore e mediatore di processi di apprendimento, che accompagna e guida l'alunno. Potente mezzo di crescita è anche l'interazione con i pari. Riesaminare la didattica a partire dagli spazi fisici nei quali essa si costruisce, risulta pertanto fondamentale per modulare l'organizzazione degli spazi e dei tempi nei processi di apprendimento. Ciò premesso si pensa di realizzare aule tematiche, spazi polifunzionali, disporre gli arredi a misura di ragazzo e, con l'apporto insostituibile delle nuove tecnologie, innovare la didattica. Si pensa di assegnare grande cura all'uso flessibile degli spazi e dei tempi,



promuovendo tra i docenti la diffusione di metodologie didattiche innovative (classe capovolta, lavoro cooperativo, gruppi di pari, attività laboratoriali). Rispettando le esigenze di tutti gli alunni, in particolar modo dei ragazzi dotati di bisogni educativi speciali, per i quali particolare rilievo occupa la strutturazione di spazi ad hoc per la didattica personalizzata, si mira a promuovere la manutenzione degli spazi fisici esistenti, stabilendo opportuni rapporti con gli enti locali per favorire l'innovazione e la sperimentazione didattica, anche in ambito europeo. Verrà pertanto curato un uso flessibile degli spazi, a partire dalla stessa aula scolastica, ma ci si adopererà anche per rendere fruibili luoghi attrezzati che facilitino approcci operativi alla conoscenza per le scienze, la tecnologia, le lingue comunitarie, la produzione musicale, il teatro, le attività pittoriche, la motricità. Particolare importanza verrà assegnata alla biblioteca in una prospettiva multimediale. Vanno creati, quindi, nuovi spazi per l'apprendimento sfruttando le opportunità offerte dalle tecnologie e dai linguaggi digitali. Si valorizzeranno l'esperienza e le conoscenze degli alunni, per ancorarvi nuovi contenuti nei riguardi delle diversità, per fare in modo che non diventino disuguaglianze. Si favoriranno l'esplorazione e la scoperta, al fine di promuovere il gusto per la ricerca di nuove conoscenze e verrà incoraggiato l'apprendimento collaborativo. Si promuoverà la consapevolezza del proprio modo di apprendere, al fine di imparare ad apprendere. Pertanto verranno studiati spazi ibridi, dei quali tutte le classi potranno fruire ruotando, calibrando sapientemente gli orari didattici. Si ipotizza una didattica fondata sulla lezione partecipata, i laboratori, il peer tutoring, il Cooperative Learning, la teoria del carico cognitivo. Si prospetta di raggiungere per tutti gli alunni un apprendimento significativo, insegnando, attraverso appositi software a costruire mappe e a sviluppare competenze, anche in chiave europea. Una didattica così pensata è centrata sullo sviluppo delle competenze attraverso la curvatura dei contenuti disciplinari.

Importo del finanziamento

€ 190.632,97

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	24.0	0

Allegato al progetto:

4.0 PER UNA SCUOLA RIVOLTA AL FUTURO.pdf

● Progetto: OKKIO AL ROBOT

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Le discipline STEM rappresentano un'importante e indispensabile chiave di lettura per il futuro delle nuove generazioni. Insegnare le discipline Stem consente di attivare metodologie didattiche nelle quali ciascuno studente è messo al centro del processo di apprendimento-insegnamento e impara facendo fin dalla scuola dell'infanzia. L'apprendimento attraverso il fare, infatti, oltre ad essere molto stimolante, produce apprendimento significativo, base per le acquisizioni future. I nostri studenti sono nativi digitali e hanno grande dimestichezza con gli strumenti multimediali e con tutto ciò che riguarda la robotica e l'elettronica, poiché trascorrono molto tempo con la realtà virtuale, cosa che in questi ultimi due anni è cresciuta a dismisura per l'emergenza epidemiologica. Tali competenze non sono però strutturate, pertanto vengono acquisite in maniera spesso frammentaria e senza che si abbia delle stesse una piena consapevolezza. Il progetto intende canalizzare questa frammentarietà in forme di apprendimento strutturato, affinché diventino strumenti del sapere e mezzi per la crescita e per il progresso positivo della società. Nell'istituto non siamo dotati di strumenti per le discipline stem e questo bando rappresenta l'occasione ideale per la costituzione di spazi attrezzati e per la strutturazione di ambienti d'aula dedicati. Si intende realizzare dei moduli itineranti e allestire



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

un'aula secondo il metodo DADA con l'acquisto di set di robotica educativa basati su mattoncini LEGO, set di moduli elettronici intelligenti ad aggancio magnetico, kit didattici modulari per le discipline STEM e lo sviluppo della creatività e invention kit programmabili sia a blocchi che in Python. Si intende acquistare una macchina a taglio laser compatta, che non richiede software ma che è in grado di incidere semplici disegni eseguiti dagli studenti e di un tavolo per il making per un'area comune nella quale realizzare progetti condivisi e cross curriculari tra le classi.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

14/02/2022

Data fine prevista

12/07/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	5



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024



Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	40



● Progetto: TRANSIZIONE AL DIGITALE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede la formazione digitale del personale docente e Ata, un impegno che comporta l'innovazione delle metodologie didattiche ed il miglioramento complessivo del funzionamento della scuola a livello di efficienza e di efficacia. Si tratta di un'opportunità di innovare la scuola, adeguando non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione del personale, ma soprattutto le metodologie le strategie per creare soluzioni innovative che potenzino le conoscenze. Il processo di formazione riveste un ruolo strategico nel processo di innovazione di ciascuna scuola e nel processo di sviluppo professionale, anche per la sua complementarietà con la linea di investimento PNRR Scuola 4.0. Le conoscenze saranno presentate attraverso sia attività frontali che su piattaforma teams . Sono previsti lavori di gruppo, in assetto laboratoriale. Lo svolgimento delle attività mira a rafforzare le iniziative di formazione; sviluppare le "competenze di innovazione e sperimentazione didattica"; lavorare con software innovativi e a formare una progettualità didattica digitale

Importo del finanziamento

€ 72.544,73

Data inizio prevista

30/04/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	90.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Scopri il futuro: viaggio nell'innovazione tra lingue e STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Preparare le nuove generazioni alle sfide attuali attraverso l'apprendimento linguistico e le discipline stem significa accompagnare gli studenti e le studentesse nell'acquisizione di competenze in linea con le esigenze del mondo moderno. In questo senso, l'acquisizione di tali competenze emerge come un pilastro fondamentale. Esse preparano per le carriere del futuro, promuovendo la capacità di adattamento e l'apprendimento continuo. Le giovani donne, in particolare, devono essere incanalate verso il mondo STEM, ancora caratterizzato da un profondo divario di genere, in modo da abbattere gli stereotipi e creare nuove opportunità. Il progetto introduce gli studenti e le studentesse alle competenze STEM, promuove l'equità di genere, tenta di rimuovere gli ostacoli esistenti, gettando i semi per un futuro in cui tutte le menti possono prosperare. Rappresenta un investimento cruciale per il futuro degli studenti e delle studentesse della Sardegna. Nel contesto di un mondo sempre più interconnesso, anche la competenza linguistica è una risorsa fondamentale per le nuove generazioni. Il progetto mira a potenziare le competenze linguistiche in modo coinvolgente, promuovendo la consapevolezza dell'importanza di aprire le menti attraverso l'apprendimento delle lingue straniere, l'acquisizione di certificazioni linguistiche e l'internazionalizzazione dell'apprendimento. La



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

rilevanza delle competenze linguistiche non è certo meno importante per i docenti che operano in ogni scuola di ordine e grado. Il progetto mira a fornire ai docenti gli strumenti necessari per acquisire competenze linguistiche avanzate, acquisire le certificazioni e, soprattutto, aprirsi a nuove sfide e arricchire l'ambiente educativo attraverso una prospettiva internazionale. Finalità dei percorsi: Introdurre le competenze STEM in modo coinvolgente attraverso esperimenti pratici, progetti di gruppo e incontri con professionisti del settore. Creare un ambiente di apprendimento in cui le differenze di genere sono celebrate e valorizzate come fonte di ricchezza e diversità. Introdurre l'importanza e i vantaggi dell'apprendimento di lingue straniere sin dalla giovane età. Fornire agli studenti gli strumenti per comunicare efficacemente in un contesto internazionale, potenziando le opportunità di studio e lavoro. Introdurre le lingue straniere come veicolo per promuovere la cultura sarda a livello globale. Sottolineare l'importanza dell'apprendimento continuo delle lingue per la crescita personale e professionale. Incoraggiare una mentalità aperta e flessibile, fondamentale per affrontare sfide globali e sfruttare opportunità internazionali. Offrire supporto agli studenti nell'ottenere certificazioni linguistiche riconosciute a livello internazionale. Offrire corsi di lingua avanzati e specializzati per docenti. Elevare la qualità dell'insegnamento attraverso una comunicazione più efficace e una maggiore comprensione delle sfide culturali degli studenti. Preparare i docenti a integrare prospettive globali nei loro insegnamenti, preparando gli studenti a un mondo sempre più interconnesso. Fornire risorse e supporto per l'ottenimento di certificazioni linguistiche riconosciute. Valorizzare il curriculum dei docenti, migliorando le opportunità di mobilità internazionale e di partecipazione a progetti educativi globali.

Importo del finanziamento

€ 104.760,64

Data inizio prevista

15/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: SUPERARE I DIVARI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

In termini pedagogici la dispersione indica una difficoltà di relazione tra l'alunno e la scuola. E' un fenomeno complesso e le cause possono essere tanto interne al soggetto, quanto esterne, pertanto riconducibili all'ambiente sociale: culturale, familiare o economico. Alcune cause possono identificarsi con il contesto socio culturale della famiglia, l'attività pedagogica degli insegnanti, il disadattamento personale. Prevenzione, intervento e compensazione sono tre parole chiave per superare il problema e su essi si baserà la progettualità che l'istituto intende attuare. Verranno individuate azioni di accompagnamento, sin dalla prima scolarizzazione, con un sostegno all'apprendimento, al fine di evitare situazioni di abbandono. L'intervento deve essere precoce con misure mirate in caso di assenze ingiustificate o di voti insufficienti, e



prevederà l'attivazione di misure di tutoraggio e di percorsi personalizzati; verrà rafforzata la cooperazione con i genitori. La compensazione aiuterà gli studenti più fragili offrendo loro metodi didattici personalizzati e più flessibili. A scuola verrà promosso il benessere. La promozione dello stato di benessere rappresenterà un elemento imprescindibile del nostro curriculum scolastico per il successo formativo degli alunni, per la piena realizzazione del diritto allo studio e per prevenire e contrastare la dispersione. Verrà favorita la motivazione allo studio attraverso percorsi per realizzare una buona relazione tra docente e studente, e attività che prevedono la partecipazione attiva dei ragazzi. Si mirerà a fissare obiettivi chiari e realizzabili, individuare gli interessi degli studenti, stimolare la loro corresponsabilità (es. patto di corresponsabilità educativa e contratto formativo) e la cooperazione (es. adattarsi agli stili di apprendimento). Verranno attivate politiche di prevenzione al bullismo con attività volte alla conoscenza di se stessi e al riconoscimento degli altri, In merito alla conoscenza di se stessi, buone prassi potrebbero riguardare attività legate all'alfabetizzazione affettiva e alla cittadinanza attiva. Si proporranno percorsi laboratoriali, l'utilizzo di nuove tecnologie, attività di tutoraggio, giochi di ruolo, attività legate a storie di vita. Si punterà sull'accoglienza e sull'ascolto favorendo una didattica volta a stabilire una relazione educativa efficace, in un ambiente di apprendimento caratterizzato da relazioni educative di qualità ed affettive, capaci di attivare un circolo virtuoso tra conoscenza, apprendimento e motivazione personale. Verranno attivati moduli per il recupero delle competenze di base per offrire servizi di: Sostegno agli alunni con particolari fragilità. Si collaborerà in modo sinergico con il territorio al fine di costruire una scuola che sia a misura di ciascuno dei nostri alunni, un vero ponte educativo verso il futuro per formare cittadini di domani.

Importo del finanziamento

€ 63.951,62

Data inizio prevista

04/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	77.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	77.0	0

Approfondimento

PIANO SCUOLA 4.0: NEXT GENERATION CLASSROOM

Il PNRR Scuola 4.0, nelle sue linee essenziali, prevede la trasformazione di ambienti “tradizionali” in spazi di apprendimento innovativi, nella scuola primaria e nella scuola secondaria di I grado, attraverso la progettazione di nuovi scenari di apprendimento per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze che consentano l'adozione di una didattica sempre più inclusiva.

La finalità preminente è quella di favorire la realizzazione di ambienti di apprendimento che incrementino le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici, concepiti in modo innovativo, e degli ambienti digitali.

L'azione mira a trasformare gli spazi fisici delle scuole, i laboratori e le classi fondendoli con gli spazi virtuali di apprendimento. Questo rappresenta un fattore chiave per favorire i cambiamenti delle metodologie di insegnamento e apprendimento, nonché per lo sviluppo di competenze digitali.

Grazie agli investimenti del PNRR si intende contrastare la dispersione scolastica garantendo pari opportunità e uguaglianza di genere, si cercherà di potenziare le materie STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), e le competenze multi-linguistiche.

Si mira a far crescere nelle scuole cultura scientifica e forma mentis necessarie per un diverso approccio allo sviluppo del pensiero computazionale e a rafforzare l'internazionalizzazione del sistema scolastico e le competenze multilinguistiche attraverso l'ampliamento dei programmi di consulenza e informazione su Erasmus+.

Si intende inoltre potenziare l'offerta di attività sportive attraverso il miglioramento delle infrastrutture per lo sport a scuola per valorizzare le competenze legate all'attività motoria e



sportiva, per garantire l'inclusione sociale, favorire lo star bene con se stessi e con gli altri.

L'azione su cui vorrebbe concentrarsi l'istituto mira a realizzare ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo. La trasformazione fisica e virtuale verrà progressivamente accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento. Gli interventi che verranno attuati intendono promuovere il successo formativo e l'inclusione sociale e perseguiranno i seguenti obiettivi:

Verranno stimulate:

- Abilità cognitive e metacognitive (come pensiero critico e creativo, imparare ad imparare, autoregolazione),
- Abilità sociali ed emotive (empatia, autoefficacia, responsabilità e collaborazione),
- Abilità pratiche e fisiche (soprattutto connesse all'uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale).

e verranno consolidati

- l'apprendimento attivo e collaborativo di alunne e alunni,
- la collaborazione e l'interazione fra alunni e docenti,
- la motivazione ad apprendere,
- il benessere emotivo,
- il peer learning,
- lo sviluppo di problem solving,
- la co-progettazione,
- l'inclusione e la personalizzazione della didattica.

Nella consapevolezza che gli ambienti scolastici sono fondamentali per poter garantire una didattica di qualità e innovativa, gli interventi che verranno attuati saranno finalizzati a realizzare spazi che possano garantire una didattica basata su metodologie innovative, in grado di stimolare la creatività ponendo le studentesse e gli studenti e la loro crescita al centro di una prospettiva educativa orientata al futuro.

I cospicui finanziamenti assegnati, a seguito di una consultazione con gli OO.CC., verranno destinati ad accompagnare il processo di innovazione didattica per attivare attività formative di vario genere, che interesseranno i diversi ambiti del sapere. Si mira alla realizzazione e all'allestimento di spazi polifunzionali nei diversi plessi scolastici e negli spazi esterni per l'attivazione di specifici laboratori di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

arte, musica, teatro e per le discipline sportive.



Aspetti generali

Principio fondamentale dell'istituzione scolastica è quello di individuare ed elaborare gli strumenti per garantire la continuità educativa tra i diversi ordini e gradi di istruzione al fine di promuovere un armonico sviluppo della personalità degli alunni. L'area della didattica abbraccia la programmazione a vari livelli, le modalità di valutazione, gli obiettivi didattici generali e specifici che rientrano nella libertà e nella professionalità del singolo docente, la continuità fra i tre ordini di scuola, l'orientamento per la scuola superiore offerto agli alunni della scuola Secondaria di primo grado. La finalità principale della nostra scuola si basa sulla centralità della persona, nell'ottica dello sviluppo integrale della personalità dell'allievo, fondamentali per promuovere e favorire il successo formativo. Tale finalità si realizza attraverso:

- Finalità dell'area relazionale
- L'educazione alla solidarietà, all'ascolto, all'accoglienza e all'assunzione della diversità come valore e come risorsa
- Favorire le relazioni con gli altri educando alla capacità di rispettare regole condivise di comportamento
- Favorire l'integrazione degli alunni con disabilità
- Favorire la legalità come comportamento quotidiano
- La costruzione di capacità relazionali (reazione, valutazione, interiorizzazione), attraverso esperienze individuali e collettive di interazione
- La maturazione di una serena esperienza educativa, nel segno della consapevolezza, dell'impegno personale e dell'autostima (realizzazione di un clima sociale positivo)
- Finalità dell'area formativa (cognitiva)
- La costruzione di capacità cognitive (conoscenza, comprensione, applicazione, analisi, sintesi e valutazione)
- Insegnare ad imparare (padronanza dei processi di apprendimento e controllo degli stessi, conseguimento delle abilità di studio).
- Motivare all'apprendimento attraverso il coinvolgimento concreto e diretto degli alunni, per capire, costruire, comunicare.



- Insegnare a riflettere criticamente sul proprio percorso di apprendimento a valutare in modo critico i messaggi ricevuti
- Promuovere la conoscenza di linguaggi diversi (orale, scritto, mimico-gestuale, musicale, artistico) per sviluppare una sempre più sicura padronanza del linguaggio in tutte le sue forme e funzioni • Valorizzare la lingua e le tradizioni culturali della Sardegna.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA TRENTO (SANLURI)	CAAA83901Q
VIA SANT'ANTIOCO(SANLURI)	CAAA83903T
VIA ELEONORA D'ARBOREA	CAAA83904V
SCUOLA INFANZIA EX ESMAS SERRENTI	CAAA83905X

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SANLURI	CAEE839011
VIA GIOVANNI XXIII	CAEE839033
SERRENTI	CAEE839044
VIA ELEONORA D'ARBOREA	CAEE839055

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

V. ANGIUS (SERRENTI)

CAMM839021

G.SARAGAT (SANLURI)

CAMM83901X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. SANLURI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA TRENTO (SANLURI) CAAA83901Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA SANT'ANTIOCO(SANLURI) CAAA83903T

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA ELEONORA D'ARBOREA CAAA83904V

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA



Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA EX ESMAS SERRENTI CAAA83905X

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIA GIOVANNI XXIII CAEE839033

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SERRENTI CAEE839044

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIA ELEONORA D'ARBOREA CAEE839055

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: V. ANGIUS (SERRENTI) CAMM839021 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: G.SARAGAT (SANLURI) CAMM83901X - Corso Ad Indirizzo Musicale



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Sono previste 33 ore curricolari per la realizzazione del curriculum di educazione civica

Allegati:

Curricolo di Educazione Civica_DM 183-2024.pdf

Approfondimento



TEMPO SCUOLA

Scuola dell'Infanzia
n. 40 ore settimanali di lezione Dal Lunedì al Venerdì dalle ore 08.00 alle ore 16.00
Scuola Primaria
Tempo Pieno
n. 40 ore settimanali di lezione Dal Lunedì al venerdì dalle ore 08.00 alle ore 16.00
Tempo Normale
n. 28 ore settimanali di lezione così suddivise: dalla classe prima alla classe terza: dal Lunedì al mercoledì dalle ore 08.00 alle ore 14.00 il Giovedì e il Venerdì dalle ore 08.00 alle ore 13.00 30 ore Classi quarte e quinte dal lunedì al venerdì dalle ore 08.00 alle ore 14.00 per l'introduzione delle 2 ore di attività motoria
Scuola Secondaria di I grado
Tempo normale
n. 30 ore settimanali di lezione Dal Lunedì al Venerdì dalle 08.00 alle ore 14.00



Indirizzo Musicale e classi miste

n. 33 ore settimanali di lezione con due rientri settimanali per n. 3 ore
di lezione totali

Classi terze

dal lunedì al mercoledì: dalle 08.00 alle ore 14.00

Giovedì dalle 08.00 alle ore 16.00

Venerdì dalle 08.00 alle ore 12.00

L'orario è strutturato tenendo in considerazione le esigenze didattiche. Gli orari sono sempre adattati alle esigenze didattiche degli alunni. L'orario pertanto è da ritenersi flessibile e verrà adattato tenendo conto dei ritmi di apprendimento, delle esigenze di recupero e potenziamento degli alunni.



Curricolo di Istituto

I.C. SANLURI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

CURRICOLO D'ISTITUTO Il Curricolo d'Istituto è l'insieme dei saperi e delle attività che la scuola propone ai suoi alunni a partire dalle loro esigenze. E' il percorso formativo che il discente compie dalla Scuola dell'Infanzia alla Secondaria nel rispetto della normativa nazionale "Le INDICAZIONI NAZIONALI per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo Ciclo di Istruzione di cui al D.M. 254/2012" che costituiscono per la scuola un punto di riferimento per definire la proposta formativa e didattica, ed europea "8 Competenze chiave" (Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio dell'UE del 18.12.2016). Le Indicazioni Nazionali ed europee rappresentano inoltre un "punto di riferimento" per i docenti. Con il curricolo si mettono in campo metodologie didattiche innovative e percorsi progettuali atti a promuovere il raggiungimento del successo formativo. Nei tre Ordini di scuola il Discente con i suoi bisogni, attitudini e d interessi è posto al centro dell'azione didattica e formativa. Attraverso il curricolo la scuola ha come obiettivo quello di motivare all'apprendimento attraverso il coinvolgimento concreto e diretto degli alunni, per capire, costruire, comunicare; insegnare a riflettere criticamente sul proprio percorso di apprendimento a valutare in modo critico i messaggi ricevuti. Promuove la conoscenza di linguaggi diversi (orale, scritto, mimico-gestuale, musicale, artistico) per sviluppare una sempre più sicura padronanza del linguaggio in tutte le sue forme e funzioni Valorizzare la lingua e le tradizioni culturali della Sardegna.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'Istituto attraverso il lavoro dei Dipartimenti sta ponendo le basi per la costruzione del



Curricolo Verticale partendo dalla progettualità verticale tra la Scuola Primaria e Secondaria nell'ambito musicale. L'Istituto Comprensivo di Sanluri è inserito nell'elenco delle istituzioni scolastiche accreditate per l'attuazione del D.M. n° 8 del 31 Gennaio 2011. La scuola Primaria di Sanluri è stata individuata come sede dei corsi di pratica musicale ai sensi del D.M. n° 8 del 31 Gennaio 2011. Il progetto di musica si inserisce in un curricolo di scuola in cui la tradizione musicale del territorio è dominante (associazioni corali, bandistiche e folcloristiche di vecchia istituzione), e nasce dall'esigenza del completamento di un anello mancante nella scuola Primaria, vista la presenza di una scuola Secondaria di I Grado ad indirizzo musicale. L'incarico dell'insegnamento curricolare della pratica musicale nella scuola Primaria è assegnato ad una Docente titolare nella scuola Primaria con competenze musicali in cui all'Art. 3 del D.M. 8/2011. Il progetto prevede per il triennio 2019/22, il coinvolgimento di tutti gli alunni delle classi terze, quarte e quinte tempo normale e tempo pieno della scuola Primaria in attività di pratica musicale con Docente specializzato per due ore settimanali in orario curricolare. Al termine della classe quinta, sarà rilasciato un certificato attestante le competenze musicali in uscita. La scuola secondaria di I Grado Plesso di Sanluri e di Serrenti offrono all'utenza un corso ad indirizzo musicale in orario pomeridiano. L'insegnamento di strumento musicale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'Educazione Musicale. Nella Secondaria di Sanluri gli insegnamenti strumentali sono così definiti: Pianoforte Chitarra Violino Flauto traverso. Nella Secondaria di Serrenti gli insegnamenti strumentali sono così definiti: Pianoforte Chitarra Clarinetto Flauto Traverso. Questo percorso che ci caratterizza come Scuola costituisce un aspetto qualificante del nostro Curricolo così come altri percorsi progettuali, ormai anch'essi caratterizzanti il nostro curricolo, per classi parallele come le Certificazioni linguistiche con il Trinity Geese. L'esame Trinity GESE sull'inglese orale fornisce un affidabile e valido schema di valutazione attraverso il quale l'insegnante, il candidato, le famiglie possono misurare lo sviluppo dell'acquisizione della competenza nella produzione e nella comprensione della lingua inglese.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Tutta l'Offerta Formativa dell'Istituto concorre allo sviluppo delle competenze trasversali e coinvolge l'Educazione alla legalità, l'Educazione ambientale, l'Educazione all'arte e alla musica, l'Educazione allo Sport e alla salute. Di fondamentale importanza è il Percorso



Continuità e Orientamento. Tutta la scuola in genere ha una funzione orientativa in quanto preparazione alle scelte decisive della vita, ma in particolare la scuola del primo ciclo, con la sua unitarietà e progressiva articolazione disciplinare, intende favorire l'orientamento verso gli studi successivi mediante esperienze didattiche non ripiegate su se stesse ma aperte e stimolanti, finalizzate a suscitare la curiosità dell'alunno e a fargli mettere alla prova le proprie capacità" L'Istituto Comprensivo attua interventi collaborativi al fine di realizzare il raccordo pedagogico fra i tre ordini di scuola. Il percorso di orientamento si articola in Orientamento in entrata e Orientamento in uscita. Orientamento in entrata - Incontro con gli alunni delle quinte - Prove attitudinali per l'insegnamento dello strumento - Manifestazioni in condivisione con La Secondaria di I Grado (Concerto di Natale alunni dell'indirizzo musicale e alunni dei corsi di pratica musicale ai sensi del D.M. n° 8 del 31 Gennaio 2011.) - Accoglienza degli alunni della primaria negli spazi della secondaria di I Grado Inoltre, attraverso l'azione dell'Orientamento, di cui sono responsabili tutti gli insegnanti, ogni alunno potrà comprendere meglio se stesso, i propri limiti, le proprie capacità e imparare ad operare scelte correlate ad una realistica considerazione sia dei suoi interessi personali e sociali, sia della situazione socio-economica in cui si trova colloca.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La progettualità di attività trasversali consente lo sviluppo e il consolidamento delle competenze chiave. Non solo le discipline quali Italiano, Storia ,Geografia, Matematica, Inglese, Francese ma le stesse

Utilizzo della quota di autonomia

L'Istituzione scolastica attraverso la flessibilità didattica e organizzativa derivante dal DPR 275/99 utilizza la quota del 20% del Curricolo per il recupero e il potenziamento delle competenze di base, per il consolidamento delle competenze di cittadinanza attraverso percorsi progettuali condivisi con le Associazioni e le Istituzioni operanti nel territorio. La conoscenza di sé stessi e delle proprie attitudini e il conseguente rafforzamento dell'autostima costituiscono elementi fondamentali nel percorso di crescita e di vita dell'alunno.



Dettaglio Curricolo plesso: VIA SANT'ANTIOCO(SANLURI)

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

IL CURRICOLO D'ISTITUTO PRINCIPI E FINALITÀ GENERALI • Principio fondamentale dell'istituzione scolastica è quello di individuare ed elaborare gli strumenti per garantire la continuità educativa tra i diversi ordini e gradi di istruzione al fine di promuovere un armonico sviluppo della personalità degli alunni. • L'area della didattica abbraccia la programmazione a vari livelli, le modalità di valutazione, gli obiettivi didattici generali e specifici che rientrano nella libertà e nella professionalità del singolo docente, la continuità fra i tre ordini di scuola, l'orientamento per la scuola superiore offerto agli alunni della scuola Secondaria di primo grado. La finalità principale della nostra scuola si basa sulla centralità della persona, nell'ottica dello sviluppo integrale della personalità dell'allievo, fondamentali per promuovere e favorire il successo formativo. Tale finalità si realizza attraverso: • Finalità dell'area relazionale • L'educazione alla solidarietà, all'ascolto, all'accoglienza e all'assunzione della diversità come valore e come risorsa • Favorire le relazioni con gli altri educando alla capacità di rispettare regole condivise di comportamento • Favorire l'integrazione degli alunni con disabilità • Favorire la legalità come comportamento quotidiano (C.M. 25/10/1993 n. 302) • La costruzione di capacità relazionali (reazione, valutazione, interiorizzazione), attraverso esperienze individuali e collettive di interazione • La maturazione di una serena esperienza educativa, nel segno della consapevolezza, dell'impegno personale e dell'autostima (realizzazione di un clima sociale positivo) • Finalità dell'area formativa (cognitiva) • La costruzione di capacità cognitive (conoscenza, comprensione, applicazione, analisi, sintesi e valutazione) • Insegnare ad imparare (padronanza dei processi di apprendimento e controllo degli stessi, conseguimento delle abilità di studio). • Motivare all'apprendimento attraverso il coinvolgimento concreto e diretto degli alunni, per capire, costruire, comunicare. • Insegnare a riflettere criticamente sul proprio percorso di apprendimento a valutare in modo critico i messaggi ricevuti • Promuovere la conoscenza di linguaggi diversi (orale, scritto, mimico-gestuale, musicale, artistico) per sviluppare una sempre più sicura padronanza del linguaggio in tutte le sue forme e funzioni • Valorizzare la lingua e le tradizioni culturali della Sardegna.



Approfondimento

Il curricolo verticale è un percorso educativo-didattico che ogni scuola progetta e realizza, allo scopo di garantire ai propri alunni, al termine del primo ciclo di istruzione, il raggiungimento delle competenze e gli obiettivi specifici di apprendimento peculiari per ogni disciplina o per ogni campo di esperienza. Partendo dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione redatte dal Ministero dell'Istruzione nel 2012 e tenendo conto delle raccomandazione del 22 maggio 2018 sulle nuove competenze chiave europee, nell'ambito del Piano dell'Offerta formativa, è stato progettato il Curricolo verticale d'Istituto, «individuando le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative e le strategie più efficaci, con attenzione all'integrazione tra le discipline e alla loro possibile integrazione in aree». Per ciascuna disciplina vengono indicati i traguardi per lo sviluppo delle competenze, che rappresentando «riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo». Gli obiettivi di apprendimento individuano i campi del sapere, le conoscenze e le abilità ritenuti indispensabili per il raggiungimento delle specifiche competenze. Essi sono organizzati in nuclei tematici e abbracciano periodi didattici lunghi: l'intero triennio della Scuola dell'Infanzia, il quinquennio della Scuola Primaria, l'intero triennio della Scuola Secondaria di Primo grado. Durante tale percorso formativo, in cui s'intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali, si è tenuto conto delle caratteristiche dei diversi momenti evolutivi che prevedono un progressivo passaggio dall'imparare, attingendo all'esperienza, alle conoscenze e alle discipline, alla capacità sempre maggiore di elaborazione con un'attività continua ed autonoma, attraverso l'utilizzo consapevole degli strumenti culturali di cui si dispone, come chiavi di lettura della realtà.

Il curricolo dell'Istituto Comprensivo di Sanluri si articola in questo modo:

- i campi di esperienza nella Scuola dell'Infanzia
- le discipline nella scuola del primo ciclo e nella secondaria di primo grado
- l'individuazione dei traguardi per lo sviluppo delle competenze.

Inoltre vengono indicate le competenze in uscita per ogni livello scolastico in modo da raccordarsi con le competenze d'ingresso richieste nel livello scolastico successivo.

IL CURRICOLO D'ISTITUTO PRINCIPI E FINALITÀ GENERALI



Principio fondamentale dell'istituzione scolastica è quello di individuare ed elaborare strumenti per garantire la continuità educativa tra i diversi ordini e gradi di istruzione al fine di promuovere un armonico sviluppo della personalità degli alunni. L'area della didattica abbraccia la programmazione a vari livelli, le modalità di valutazione, gli obiettivi didattici generali e specifici che rientrano nella libertà e nella professionalità del singolo docente, la continuità fra i tre ordini di scuola, l'orientamento per la scuola superiore offerto agli alunni della scuola Secondaria di primo grado. La finalità principale della nostra scuola mira alla centralità della persona, nell'ottica dello sviluppo integrale della personalità dell'allievo, fondamentali per promuovere e favorire il successo formativo. Tale finalità si realizza attraverso le seguenti finalità:

nell'area relazionale

- L'educazione alla solidarietà, all'ascolto, all'accoglienza e all'assunzione della diversità come valore e come risorsa
- Favorire le relazioni con gli altri educando alla capacità di rispettare regole condivise di comportamento
- Favorire l'integrazione degli alunni con disabilità
- Favorire la legalità come comportamento quotidiano
- La costruzione di capacità relazionali (reazione, valutazione, interiorizzazione), attraverso esperienze individuali e collettive di interazione
- La maturazione di una serena esperienza educativa, nel segno della consapevolezza, dell'impegno personale e dell'autostima (realizzazione di un clima sociale positivo)

nell'area formativa (cognitiva)

- La costruzione di capacità cognitive (conoscenza, comprensione, applicazione, analisi, sintesi e valutazione)
- Insegnare ad imparare (padronanza dei processi di apprendimento e controllo degli stessi, conseguimento delle abilità di studio).
- Motivare all'apprendimento attraverso il coinvolgimento concreto e diretto degli alunni, per capire, costruire, comunicare.
- Insegnare a riflettere criticamente sul proprio percorso di apprendimento a valutare



in modo critico i messaggi ricevuti

- Promuovere la conoscenza di linguaggi diversi (orale, scritto, mimico-gestuale, musicale, artistico) per sviluppare una sempre più sicura padronanza del linguaggio in tutte le sue forme e funzioni
- Valorizzare la lingua e le tradizioni culturali della Sardegna.

COMPETENZE DI BASE ATTESE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA IN TERMINI DI IDENTITA', AUTONOMIA, COMPETENZA, CITTADINANZA:

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, sa chiedere aiuto, quando occorre;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.



- Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
- Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

ASPETTI QUALIFICANTI DEL Curricolo verticale

L'Istituto attraverso il lavoro dei Dipartimenti in quest'ultimo triennio ha posto le basi per la costruzione del Curricolo Verticale e si sta attivando per garantire un percorso unitario per tutto il primo ciclo.

È inserito da tempo nell'elenco delle istituzioni scolastiche accreditate per l'attuazione del D.M. n° 8 del 31 Gennaio 2011. La formazione musicale degli studenti è rafforzata dalla preziosa risorsa del DM 8 e dalla presenza della docente specialista di educazione musicale alla scuola primaria che opera a partire dalle classi terze. Il progetto di sviluppo e rafforzamento della musica si inserisce in un curriculum di scuola in cui la tradizione musicale è dominante vista la capillare presenza nel territorio di associazioni corali, bandistiche e folcloristiche di vecchia istituzione.

Nel corrente anno è stato redatto il Regolamento per il nuovo indirizzo musicale in linea con il D.I. 176/2022 al fine di regolamentare tutti gli aspetti che caratterizzano il percorso musicale nella scuola secondaria di primo grado.

Gli strumenti attivati sono così definiti: Pianoforte, Chitarra, Violino e Flauto traverso nel plesso di Sanluri e Pianoforte, Chitarra, Clarinetto e Flauto Traverso a Serrenti.

Tra gli altri percorsi di ampliamento dell'offerta formativa si evidenziano, a titolo esemplificativo: i percorsi di potenziamento della lingua sarda attraverso docenti interni in possesso di specifiche competenze, sovvenzionati con appositi fondi regionali, il potenziamento della lingua inglese con madrelingua a partire dalla scuola primaria, nonché corsi mirati per il conseguimento delle certificazioni linguistiche con il Trinity Gese.

L'esame Trinity GESE sull'inglese orale fornisce un affidabile e valido schema di valutazione attraverso il quale misurare lo sviluppo dell'acquisizione della competenza nella produzione e nella comprensione della lingua inglese da parte dell'alunno.

Degna di nota la partecipazione dell'istituto ai bandi ERASMUS PLUS, che ha consentito per diversi anni la mobilità internazionale di docenti e alunni. Nel corrente anno l'istituto è beneficiario del bando relativo all'assegnazione dell'assistente di lingua inglese, ed è in attesa dell'arrivo del professionista dal Regno Unito.



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Tutta l'Offerta Formativa concorre al pieno sviluppo della personalità dell'allievo coinvolgendo tutte le educazioni: alla legalità, l'Educazione ambientale, l'Educazione all' arte e alla musica, l' Educazione allo Sport e alla salute.

Di fondamentale importanza è il Percorso di Continuità e Orientamento curato in tutti gli ordini di scuola, sia a livello verticale che orizzontale. Tutta la scuola in genere ha una funzione orientativa in quanto preparazione alle scelte decisive della vita, in particolare la scuola del primo ciclo, con la sua unitarietà e progressiva articolazione disciplinare, intende favorire l'orientamento verso gli studi successivi mediante esperienze didattiche aperte e stimolanti, finalizzate a suscitare la curiosità dell'alunno e a fargli mettere alla prova le proprie capacità. L'Istituto Comprensivo attua interventi collaborativi al fine di realizzare il raccordo pedagogico fra i tre ordini di scuola e con i percorsi scolastici successivi.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La progettazione di attività trasversali consente lo sviluppo e il consolidamento delle competenze chiave di cittadinanza, nel rispetto della più recente normativa e in linea con i goal di Agenda 2030. Tutta la progettualità dell'Istituto opera e concorre al raggiungimento di tali obiettivi e tutte le discipline ne sono coinvolte.

Importanti i progetti della linea

Iscol@ che attraverso la progettualità P.O.R. F.S.E. 2014/2020 " (SI TORNA) TUTTI A ISCOL@" Linea didattica mira a progettare azioni di integrazione e potenziamento delle Aree disciplinari di base. I progetti attivi sono "Chi ha paura della matematica?" e " Nuove competenze" e la Linea ascolto e supporto, con il progetto "Ben-Essere 3" mediante la quale, attraverso le tecniche di educazione socio-affettiva promuove il benessere nel contesto scolastico.

Con la progettualità Iscol@ si vogliono offrire agli alunni spazi e strumenti aggiuntivi, didattici e relazionali, atti a favorire l'inserimento nel contesto scolastico e la promozione di competenze sociali, imprescindibile valore di cittadinanza oggi. Tale progettualità oltre a favorire il successo formativo, è una reale azione contro la dispersione scolastica. La progettualità P.O.R. F.S.E. in sinergia con tutta la progettualità d'istituto, è di fondamentale importanza per il raggiungimento dei traguardi e delle priorità formative.

Attività previste in relazione al PNSD, nelle diverse azioni previste.

Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)



Potenziamento delle infrastrutture di rete di tutti i plessi dell'Istituto, che consentirà di facilitare il processo di interconnessione, di innovare gli strumenti didattici, laboratoriali e organizzativi.

Acquisizione di strumenti dedicati all'insegnamento delle STEM

Acquisto di ulteriori strumenti destinati all'insegnamento del coding e della robotica, di kit didattici per le discipline STEM, software e app innovativi per la didattica digitale delle STEM.

Formazione dei docenti

Promozione di iniziative volte alla formazione digitale e professionale dei docenti in ambito didattico e tecnologico, al fine di apprendere ad utilizzare in maniera via via più efficace le piattaforme didattiche utilizzate nell'istituto.

Utilizzo della quota di autonomia

L'Istituzione scolastica adopera la flessibilità didattica e organizzativa derivante dal DPR 275/99 e utilizza la quota del 20% del Curricolo per il recupero e il potenziamento delle competenze di base, per il consolidamento delle competenze di cittadinanza attraverso percorsi progettuali condivisi con le Associazioni e le Istituzioni operanti nel territorio.

La restante progettualità è inserita nell'apposita sezione.

Criteri di osservazione/valutazione del team docente e criteri di valutazione delle capacità relazionali degli alunni:

La valutazione degli aspetti didattici ed educativi del curricolo, nonché delle abilità e competenze relazionali avverrà attraverso apposite rubriche, contenenti criteri e descrittori di livello.

La valutazione viene attivata in senso formativo, in itinere e in senso sommativo, con funzione regolatrice del lavoro svolto dai docenti. Essa ha lo scopo di raccogliere informazioni importanti che permettano ai docenti di rivedere la programmazione didattico-educativa e di apportare i necessari adeguamenti al fine di personalizzare il più possibile gli interventi didattici e permettere a ciascun alunno di perseguire gli obiettivi programmati. Promuove atteggiamenti di fiducia e autostima degli alunni, stimolandoli ad un costante miglioramento attraverso l'attenzione alle personali strategie di apprendimento.

Non vengono trascurati gli aspetti psicologici e sociali della valutazione, poiché essa investe la natura profonda del rapporto fra docente e alunno, implicando forti ripercussioni sulla personalità dell'allievo e sul suo rapporto con il mondo esterno, spesso condizionando le scelte



future e le riflessioni relative all'autovalutazione .

CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI:

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti (scrutini) sarà effettuata dal docente, ovvero collegialmente dai docenti contitolari della classe, compresi i docenti di sostegno. La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento , ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti ed al successo formativo degli alunni. Documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno, in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione è una dimensione costante e fondamentale del processo di insegnamento-apprendimento. Comporta l'attribuzione di voti e giudizi, finali e in itinere, per certificare dal punto di vista istituzionale la qualità del percorso didattico, sulla base dell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze e dei livelli di impegno e partecipazione mostrati da ogni alunno.

Le verifiche e le valutazioni periodiche saranno coerenti con l'offerta formativa stabilita dalla scuola, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo; sono effettuate dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri stabiliti dal collegio e inseriti nel PTOF. La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, tenendo conto di quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, dal Patto educativo di corresponsabilità e dai regolamenti approvati dall'istituzione scolastica. La valutazione del comportamento degli alunni viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Al termine dell'anno scolastico, la scuola dovrà certificare i livelli di competenza raggiunti da ciascun alunno/a per sostenerne i processi di crescita e per favorirne l'orientamento ai fini della prosecuzione degli studi.

Nell'anno scolastico 2021-22 sono stati elaborati i criteri per la valutazione nella scuola primaria a seguito dell'O.M. 172/2020, per cui la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curricolo d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione:



L'ammissione alla classe successiva può essere deliberata anche in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento (D.Lgs. 62/2017), per cui la scuola provvede a compilare una specifica nota nel documento individuale di valutazione e a trasmettere quest'ultimo alla famiglia dell'alunno. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento, tutte opportunamente documentate. Per deliberare la non ammissione viene valutato preliminarmente il processo di maturazione nell'apprendimento, considerando la situazione di partenza dell'alunno, e in modo particolare valutando situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento, condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità, l'andamento nel corso dell'anno.

Si tiene conto inoltre: - della costanza, dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa; - delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti; - dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici.

Alla scuola secondaria di primo grado la non ammissione si concepisce pertanto:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza.

Ai fini della NON AMMISSIONE alla classe successiva, alla scuola secondaria di primo grado, vengono considerati casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino le seguenti condizioni:

- monte orario che non raggiunge i 2/3 della frequenza stabilita nel piano orario stabilito all'atto dell'iscrizione;
- assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logica, matematica);
- mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati;
- gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativamente



agli indicatori del comportamento che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno

- essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998.

Per l'ammissione all'esame conclusivo, entro il mese di aprile, gli alunni partecipano alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi. Il voto di ammissione viene stabilito dal consiglio di classe sulla base del percorso scolastico e viene espresso in decimi. Può anche essere inferiore a sei decimi infatti. Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in qualità di candidati privatisti coloro che compiono, entro il 31 dicembre dell'anno scolastico in cui sostengono l'esame, il tredicesimo anno di età e che abbiano conseguito l'ammissione alla prima classe della scuola secondaria di primo grado. Sono inoltre ammessi i candidati che abbiano conseguito l'ammissione alla scuola secondaria di primo grado da almeno un triennio.

La richiesta di sostenere l'esame di Stato è presentata dai genitori dei candidati privatisti o da coloro che esercitano la responsabilità genitoriale al Dirigente della scuola con la dichiarazione di non frequentare una scuola statale o paritaria nell'anno in corso o di essersi ritirati entro il 15 marzo. Nel caso di alunni con disabilità o disturbi specifici di apprendimento che vogliano avvalersi delle misure dispensative o degli strumenti compensativi previsti dalla normativa vigente, deve essere fornita, unitamente alla domanda, anche copia delle certificazioni rilasciate, rispettivamente, ai sensi della legge n. 104/1992 e della legge n. 170/2010 e, ove predisposto, il piano educativo individualizzato o il piano didattico personalizzato.

La domanda di ammissione all'esame di Stato va presentata entro il 20 marzo dell'anno scolastico di riferimento, per consentire agli alunni di sostenere le prove Invalsi entro il successivo mese di aprile.

Il Collegio dei docenti ha stabilito la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo per:

- il mancato raggiungimento degli obiettivi disciplinari quale appare dalle insufficienze in quattro discipline in relazione a conoscenze, competenze, abilità;
- la mancata continuità nello studio che ha impedito la progressione del grado di apprendimento delle varie discipline;
- scarsa disponibilità verso gli interventi di recupero proposti o non raggiungimento degli obiettivi per i quali gli stessi interventi sono stati istituiti;
- non individuazione da parte del Consiglio di classe, delle condizioni di recuperabilità degli obiettivi e



dunque impossibilità, da parte dell'alunno, di allineamento al programma disciplinare della classe successiva; - la sospensione dalle attività scolastiche (2 sospensioni) dai 15 giorni e oltre in caso di recidiva, secondo il decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249 come modificato dal DPR 235/2007.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. SANLURI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Atto di indirizzo per l'internazionalizzazione della scuola

Il Piano è stato scritto per definire le finalità, gli obiettivi e le conseguenti attività che formano il percorso di internazionalizzazione dell'Istituto per gli anni scolastici 2024 - 2027. Il documento si rifà all'atto di indirizzo della Dirigente Scolastica, al PTOF, di cui ne diviene parte, e al RAV. Viene adottato dall'Istituto come linea guida ed è di riferimento per tutto il personale.

L'Istituto Comprensivo Sanluri ha maturato un'esperienza ultradecennale in attività internazionali, sia tramite esperienze di mobilità e scambio online (con e-Twinning), che con esperienze di mobilità blended e reali. Come Istituto abbiamo partecipato a partire dal 2008 a scambi internazionali, e dal 2013 a diversi bandi europei (Comenius, Erasmus+).

La partecipazione ai progetti europei ha permesso di creare contatti con Istituti in diversi paesi: Danimarca, Francia, Grecia, Irlanda, Lettonia, Polonia, Portogallo, Romania, Spagna, Turchia.

Negli ultimi anni le mobilità studenti in entrata sono state interrotte a causa delle difficoltà legate all'emergenza COVID 19. Per implementare il processo di internazionalizzazione dell'Istituto, incentivare la progettazione e massimizzare le ricadute positive su tutti i plessi,



in risposta agli obiettivi strategici dell'Istituto, sono state in parallelo incoraggiate le mobilità docenti di tutti i gradi (KA121 2022-2023) e la progettualità Erasmus+ alla scuola primaria (KA210). Per le mobilità dei docenti nel 2023 è stata privilegiata la modalità della formazione all'estero, in maniera da potenziare le competenze linguistiche e la conoscenza e l'utilizzo di metodologie innovative, obiettivi prioritari dell'Istituto, nonché da favorire la costituzione di una rete internazionale di contatti e di partners.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Scopri il futuro: viaggio nell'innovazione tra lingue e STEM

Approfondimento:



Negli ultimi anni le mobilità studenti in entrata sono state interrotte a causa delle difficoltà legate all'emergenza COVID 19. Per implementare il processo di internazionalizzazione dell'Istituto, incentivare la progettazione e massimizzare le ricadute positive su tutti i plessi, in risposta agli obiettivi strategici dell'Istituto, sono state in parallelo incoraggiate le mobilità docenti di tutti i gradi (KA121 2022-2023) e la progettualità Erasmus+ alla scuola primaria (KA210). Per le mobilità dei docenti nel 2023 è stata privilegiata la modalità della formazione all'estero, in maniera da potenziare le competenze linguistiche e la conoscenza e l'utilizzo di metodologie innovative, obiettivi prioritari dell'Istituto, nonché da favorire la costituzione di una rete internazionale di contatti e di partners.

Le competenze derivate da queste esperienze hanno consentito di costituire nel settembre 2024 una Commissione Erasmus+ comprendente personale docente e non docente di tutti i gradi dell'Istituto, al fine di:

mantenere e ampliare la rete di partner stranieri

progettare in team per aderire a bandi internazionali Erasmus+ con modalità strutturate, tempi definiti e maturando competenze progettuali interne alla scuola

organizzare la logistica delle mobilità, in uscita e in entrata, massimizzando la possibilità delle mobilità reali di qualità

svolgere le funzioni di programmazione, selezione, valutazione dei progetti, ed ogni fase del ciclo di ciascun progetto - dalla redazione del progetto alla chiusura - in maniera efficiente, collegiale e trasparente

partecipare, in modo costruttivo e pertinente alle attività e ai tempi scolastici, alla mobilità estera come accompagnatori, nonché in job shadowing e in formazione

organizzare e gestire le mobilità virtuali (blended e e-Twinning) insieme a quelle reali

formulare nuove proposte didattico-metodologiche a seguito di scambio di buone prassi



Allegato:

timbro_PIANO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE IC SANLURI.pdf



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. SANLURI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: AZIONI STEM INFANZIA

PREMESSA

Il Curricolo è un percorso formativo, con traguardi da raggiungere strada facendo, che occorre adeguatamente pianificare. Si deve tener conto di obblighi dati dall'acquisizione di competenze e di strategie didattiche per l'apprendimento nelle varie età. La normativa vigente sottolinea più volte che l'alfabetizzazione di base di chiunque in un'era digitale debba includere una comprensione di base della programmazione e delle competenze cruciali legate al pensiero computazionale, come la risoluzione di problemi, la collaborazione e le capacità analitiche. È importante che gli studenti siano in grado di comprendere la tecnologia con cui interagiscono. STEM è un acronimo che significa Science Technology Engineering, Mathematics. (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica). Le materie STEM costituiscono un insieme chiave di competenze che sono oggi fondamentali per la comprensione di numerosissimi meccanismi alla base della vita civica e sociale. STEM indica, infatti, l'insieme delle discipline riguardanti i temi scientifici e tecnologici, che oggi più che mai permeano la nostra vita quotidiana e che quindi si integrano con tutte le altre discipline non scientifiche. La Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sul programma nazionale di riforma 2020 dell'Italia (COM (2020) 512 final) ha richiesto al nostro Paese di investire nell'apprendimento a distanza, nonché nell'infrastruttura e nelle competenze digitali di educatori e discenti, anche rafforzando i percorsi didattici relativi alle discipline STEM. In risposta a tale Raccomandazione, il PNRR ha previsto una specifica linea di investimento, denominata "Nuove competenze e nuovi linguaggi" (Missione 4, 2 Componente 1, Investimento 3.1), cui è correlata l'adozione di specifiche norme di legislazione primaria, introdotte dall'articolo 1, commi 552- 553, della legge n. 197 del 2022. La misura promuove l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM,



digitali e di innovazione, secondo un approccio di piena interdisciplinarietà e garantendo pari opportunità nell'accesso alle carriere STEM, in tutte le scuole. Tra le otto competenze chiave europee di Cittadinanza, al pari della competenza alfabetica funzionale e della competenza matematica, c'è la Competenza Digitale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

AREE DI COMPETENZA DIGITALE

Alfabetizzazione su informazioni e dati Identificare, localizzare, recuperare, conservare, organizzare e analizzare le informazioni digitali, valutare la loro importanza e lo scopo.

Comunicazione e collaborazione

Comunicare in ambienti digitali, condividere risorse attraverso strumenti on - line, collegarsi con gli altri per collaborare attraverso strumenti digitali; Netiquette; gestire l'identità digitale, interagire e partecipare alle comunità e alle reti attraverso le tecnologie digitali.

Creazione di contenuti digitali

Creare e modificare nuovi contenuti (da elaborazione testi a immagini e video); integrare e rielaborare le conoscenze e i contenuti; produrre espressioni creative, contenuti media e programmare; conoscere e applicare i diritti di proprietà intellettuale e le licenze Sicurezza Protezione personale, protezione dei dati, protezione dell'identità digitale, misure di sicurezza, uso sicuro e sostenibile. Risolvere problemi

Identificazione dei bisogni e le risorse digitali, prendere decisioni informate sui più



appropriati strumenti digitali secondo lo scopo o necessità , risolvere problemi concettuali attraverso i mezzi digitali, utilizzare creativamente le tecnologie, risolvere problemi tecnici

○ **Azione n° 2: AZIONI STEM PRIMARIA**

L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.

- Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.
- Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.
- Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.
- Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.
- Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.
- Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.
- Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato,
- Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA (MATEMATICA)

- L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.
- Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.
- Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.
- Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...)
- Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.

Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.

- Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.
- Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.
- Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.
- Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione...).
- Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze



significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

(TECNOLOGIA)

- L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.
- E' a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.
- Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento
- Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.
- Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.
- Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.
- Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

○ Azione n° 3: AZIONI STEM SECONDARIA PRIMO GRADO

Il Curricolo è un percorso formativo, con traguardi da raggiungere strada facendo, che occorre adeguatamente pianificare. Si deve tener conto di obblighi dati dall'acquisizione di competenze e di strategie didattiche per l'apprendimento nelle varie età. La normativa



vigente sottolinea più volte che l'alfabetizzazione di base di chiunque in un'era digitale debba includere una comprensione di base della programmazione e delle competenze cruciali legate al pensiero computazionale, come la risoluzione di problemi, la collaborazione e le capacità analitiche. È importante che gli studenti siano in grado di comprendere la tecnologia con cui interagiscono.

STEM è un acronimo che significa Science Technology Engineering, Mathematics. (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica). Le materie STEM costituiscono un insieme chiave di competenze che sono oggi fondamentali per la comprensione di numerosissimi meccanismi alla base della vita civica e sociale. STEM indica, infatti, l'insieme delle discipline riguardanti i temi scientifici e tecnologici, che oggi più che mai permeano la nostra vita quotidiana e che quindi si integrano con tutte le altre discipline non scientifiche.

La Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sul programma nazionale di riforma 2020 dell'Italia (COM (2020) 512 final) ha richiesto al nostro Paese di investire nell'apprendimento a distanza, nonché nell'infrastruttura e nelle competenze digitali di educatori e discenti, anche rafforzando i percorsi didattici relativi alle discipline STEM. In risposta a tale Raccomandazione, il PNRR ha previsto una specifica linea di investimento, denominata "Nuove competenze e nuovi linguaggi" (Missione 4 Componente 1, Investimento 3.1), cui è correlata l'adozione di specifiche norme di legislazione primaria, introdotte dall'articolo 1, commi 552-553, della legge n. 197 del 2022. La misura promuove l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, secondo un approccio di piena interdisciplinarietà e garantendo pari opportunità nell'accesso alle carriere STEM, in tutte le scuole.

Tra le otto competenze chiave europee di Cittadinanza, al pari della competenza alfabetica funzionale e della competenza matematica, c'è la Competenza Digitale.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.

- Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.
- Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.
- Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della sua evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.
- È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.
- Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.

Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.

Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).



- Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e contro-esempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; Accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.
- Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.
- Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi...) si orienta con valutazioni di probabilità.
- Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

TRAGUARDI ALLA FINE DEL PRIMO CICLO (DISCIPLINA: TECNOLOGIA)

- L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.
- Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.
- È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.
- Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.
- Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.
- Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.
- Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.
- Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i



compagni.

TRAGUARDI ALLA FINE DEL PRIMO CICLO (DISCIPLINA: MATEMATICA)

- L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.
- Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.
- Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.
- Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.
- Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.
- Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi

Dettaglio plesso: G.SARAGAT (SANLURI)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)**



Preparare le nuove generazioni alle sfide attuali attraverso l'apprendimento linguistico e le discipline STEM significa accompagnare gli studenti e le studentesse nell'acquisizione di competenze in linea con le esigenze del mondo moderno. In questo senso, l'acquisizione di tali competenze emerge come un pilastro fondamentale. Esse preparano per le carriere del futuro, promuovendo la capacità di adattamento e l'apprendimento continuo. Le giovani donne, in particolare, devono essere incanalate verso il mondo STEM, ancora caratterizzato da un profondo divario di genere, in modo da abbattere gli stereotipi e creare nuove opportunità. Il progetto introduce gli studenti e le studentesse alle competenze STEM, promuove l'equità di genere, tenta di rimuovere gli ostacoli esistenti, gettando i semi per un futuro in cui tutte le menti possono prosperare. Rappresenta un investimento cruciale per il futuro degli studenti e delle studentesse della Sardegna. Nel contesto di un mondo sempre più interconnesso, anche la competenza linguistica è una risorsa fondamentale per le nuove generazioni. Il progetto mira a potenziare le competenze linguistiche in modo coinvolgente, promuovendo la consapevolezza dell'importanza di aprire le menti attraverso l'apprendimento delle lingue straniere, l'acquisizione di certificazioni linguistiche e l'internazionalizzazione dell'apprendimento. La rilevanza delle competenze linguistiche non è certo meno importante per i docenti che operano in ogni scuola di ordine e grado. Il progetto mira a fornire ai docenti gli strumenti necessari per acquisire competenze linguistiche avanzate, acquisire le certificazioni e, soprattutto, aprirsi a nuove sfide e arricchire l'ambiente educativo attraverso una prospettiva internazionale. Finalità dei percorsi: Introdurre le competenze STEM in modo coinvolgente attraverso esperimenti pratici, progetti di gruppo e incontri con professionisti del settore. Creare un ambiente di apprendimento in cui le differenze di genere sono celebrate e valorizzate come fonte di ricchezza e diversità. Introdurre l'importanza e i vantaggi dell'apprendimento di lingue straniere sin dalla giovane età. Fornire agli studenti gli strumenti per comunicare efficacemente in un contesto internazionale, potenziando le opportunità di studio e lavoro. Introdurre le lingue straniere come veicolo per promuovere la cultura sarda a livello globale. Sottolineare l'importanza dell'apprendimento continuo delle lingue per la crescita personale e professionale. Incoraggiare una mentalità aperta e flessibile, fondamentale per affrontare sfide globali e sfruttare opportunità internazionali. Offrire supporto agli studenti nell'ottenere certificazioni linguistiche riconosciute a livello internazionale. Offrire corsi di lingua avanzati e specializzati per docenti. Elevare la qualità dell'insegnamento attraverso una comunicazione più efficace e una maggiore comprensione delle sfide culturali degli studenti. Preparare i docenti a integrare prospettive globali nei loro insegnamenti, preparando gli studenti a un mondo sempre più



interconnesso. Fornire risorse e supporto per l'ottenimento di certificazioni linguistiche riconosciute. Valorizzare il curriculum dei docenti, migliorando le opportunità di mobilità internazionale e di partecipazione a progetti educativi globali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'idea alla base del progetto per l'implementazione e lo sviluppo delle discipline STEM nel nostro Istituto è quella di dare, seppur in maniera graduale, un inizio comunque significativo a un cambio di paradigma per ciò che riguarda l'insegnamento delle discipline scientifiche STEM, in modo organico e pervasivo, in totale verticalità, partendo già dalla scuola dell'infanzia, passando per la scuola primaria e quindi per la secondaria di primo grado. I percorsi e le attività che si intendono realizzare, secondo gli approcci le strategie prima descritte, sono differenti nei diversi ordini di scuola, e sono naturalmente modulabili in autonomia secondo le attitudini di docenti e alunni e secondo gli obiettivi che si intendono raggiungere. Restano comuni l'approccio creativo e laboratoriale e l'idea di trasversalità significativa tra le discipline. La condivisione continua e il confronto tra le alunne e gli alunni in occasioni formali e non, risulta essere fondamentale. Sarà avviato un percorso di attività laboratoriali che permetta di promuovere e sviluppare il pensiero scientifico, attraverso un approccio integrato delle discipline e mediante un approccio digitale. Caratterizzante sarà l'adozione delle metodologie relative al "problem solving" e



del “learn by doing” che favoriscono la sperimentazione in aula, il confronto con l’oggetto di studio (un problema reale o un fenomeno riprodotto in laboratorio): si pongono delle domande significative, si formulano e confrontano delle ipotesi, le si verificano attraverso esperimenti da loro progettati e se ne discutono i risultati con i propri compagni e con il docente per concludere con una nuova domanda di ricerca, stimolando la curiosità e l’interesse degli alunni. La cultura digitale oramai diventa un elemento essenziale perché le alunne e gli alunni possano comprendere e agire sul mondo che li circonda attualmente e in futuro. Comprendere il pensiero computazionale e la logica che sottende la tecnologia attuale è importante per scelte consapevoli e critiche. Si vuole inoltre implementare la competenza comunicativa degli studenti in lingua straniera, grazie alla virtualizzazione della didattica, che comporta un incremento dell’accessibilità all’informazione e alla conoscenza, ponendo attenzione alle esigenze e agli interessi degli studenti e facilitando la gestione e la personalizzazione dei processi di apprendimento. Robotica educativa: le studentesse e gli studenti costruiscono robot con Lego We Do 2.0 e imparano il linguaggio della programmazione; dal coding unplugged al linguaggio della programmazione con Scratch.



Moduli di orientamento formativo

I.C. SANLURI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Con il decreto n. 328/2022 il Miur ha adottato le Linee guida per l'orientamento nel quadro delle riforme previste dal PNRR. Dalle Linee guida: "L'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi e interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative". Ciò che emerge dalle Linee guida è che l'orientamento costituisca una responsabilità per tutti gli ordini e gradi di scuola, per i docenti, per le famiglie e per il contesto di riferimento (istituzionale e sociale). Considerate tali premesse, "l'orientamento inizia già dalla scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione - D.M. 16 novembre 2012, n. 254" dove si attuano strategie e metodologie didattiche orientate allo sviluppo armonico e integrale della persona, in un clima inclusivo improntato allo sviluppo della fiducia, dell'autostima, della motivazione e dell'espressione del sé. Perché i percorsi orientativi siano efficaci, devono poter accogliere i bisogni educativi di tutti gli alunni, attraverso processi di apprendimento-insegnamento individualizzati e personalizzati, volti alla valorizzazione dei talenti e delle attitudini di tutti i discenti. Sulla base dei suddetti presupposti, il curriculum della scuola secondaria di primo grado, a partire dall'anno scolastico 2023/2024, sarà potenziato attraverso il recepimento della dimensione orientativa illustrata nelle Linee guida del MIUR, con l'attivazione di moduli di orientamento formativo di 30 ore curriculari e/o



extracurricolari per anno scolastico in tutti gli ordini di scuola del primo ciclo. I suddetti moduli di 30 ore ciascuno saranno progettati in modo da favorire negli alunni processi educativi di sintesi unitaria e riflessiva - in una cornice di pensiero multidisciplinare e globale - che pongano le basi per lo sviluppo di un personale Progetto di Vita, formativo, culturale e professionale in grado di ri-orientarsi al mutare degli scenari complessi della nostra società. La scuola gestirà i moduli orientativi di 30 ore in modo flessibile, in conformità con il principio dell'autonomia scolastica. A titolo esplicativo, la dimensione formativa-orientativa potrà accogliere: - attività di didattica laboratoriale strutturata in classi aperte nei diversi cicli di istruzione attraverso metodologie di apprendimento tra pari e cooperativo; - gli incontri tra docenti del ciclo superiore e discenti del ciclo inferiore finalizzati ad attività orientative; - le attività formative in collaborazione con tutti gli attori coinvolti nel processo formativo-educativo del territorio - Enti, Associazioni, Istituzioni e Famiglie; - le iniziative di orientamento nella transizione tra istruzione del primo ciclo, istruzione secondaria e istruzione terziaria, senza tralasciare l'approccio conoscitivo del mondo del lavoro; - attività didattiche laboratoriali di vario genere di carattere orientativo e formativo. Il contenuto di ciascun modulo di orientamento di almeno 30 ore evidenzierà gli apprendimenti personalizzati degli alunni e delle alunne, sino alla compilazione, in forma sintetica di un portfolio digitale, definito nelle Linee guida "E-Portfolio". L'E-Portfolio rappresenterà una sintesi unitaria del percorso scolastico, delle competenze maturate durante l'intero processo educativo e formativo dei discenti. Esso accompagnerà gli alunni e le famiglie nell'osservazione consapevole dei percorsi di insegnamento-apprendimento significativi, nella valutazione dei punti di forza e debolezza, e delle esperienze costruttive maturate nel contesto di riferimento.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Con il decreto n. 328/2022 il Miur ha adottato le Linee guida per l'orientamento nel quadro delle riforme previste dal PNRR. Dalle Linee guida: "L'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi e interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative". Ciò che emerge dalle Linee guida è che l'orientamento costituisca una responsabilità per tutti gli ordini e gradi di scuola, per i docenti, per le famiglie e per il contesto di riferimento (istituzionale e sociale). Considerate tali premesse, "l'orientamento inizia già dalla scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione – D.M. 16 novembre 2012, n. 254" dove si attuano strategie e metodologie didattiche orientate allo sviluppo armonico e integrale della persona, in un clima inclusivo improntato allo sviluppo della fiducia, dell'autostima, della motivazione e dell'espressione del sé. Perché i percorsi orientativi siano efficaci, devono poter accogliere i bisogni educativi di tutti gli alunni, attraverso processi di apprendimento-insegnamento individualizzati e personalizzati, volti alla valorizzazione dei talenti e delle attitudini di tutti i discenti. Sulla base dei suddetti presupposti, il curriculum della scuola secondaria di primo grado, a partire dall'anno scolastico 2023/2024, sarà potenziato attraverso il recepimento della dimensione orientativa illustrata nelle Linee guida del MIUR, con l'attivazione di moduli di orientamento formativo di 30 ore curriculari e/o



extracurricolari per anno scolastico in tutti gli ordini di scuola del primo ciclo. I suddetti moduli di 30 ore ciascuno saranno progettati in modo da favorire negli alunni processi educativi di sintesi unitaria e riflessiva - in una cornice di pensiero multidisciplinare e globale - che pongano le basi per lo sviluppo di un personale Progetto di Vita, formativo, culturale e professionale in grado di ri-orientarsi al mutare degli scenari complessi della nostra società. La scuola gestirà i moduli orientativi di 30 ore in modo flessibile, in conformità con il principio dell'autonomia scolastica. A titolo esplicativo, la dimensione formativa-orientativa potrà accogliere: - attività di didattica laboratoriale strutturata in classi aperte nei diversi cicli di istruzione attraverso metodologie di apprendimento tra pari e cooperativo; - gli incontri tra docenti del ciclo superiore e discenti del ciclo inferiore finalizzati ad attività orientative; - le attività formative in collaborazione con tutti gli attori coinvolti nel processo formativo-educativo del territorio - Enti, Associazioni, Istituzioni e Famiglie; - le iniziative di orientamento nella transizione tra istruzione del primo ciclo, istruzione secondaria e istruzione terziaria, senza tralasciare l'approccio conoscitivo del mondo del lavoro; - attività didattiche laboratoriali di vario genere di carattere orientativo e formativo. Il contenuto di ciascun modulo di orientamento di almeno 30 ore evidenzierà gli apprendimenti personalizzati degli alunni e delle alunne, sino alla compilazione, in forma sintetica di un portfolio digitale, definito nelle Linee guida "E-Portfolio". L'E-Portfolio rappresenterà una sintesi unitaria del percorso scolastico, delle competenze maturate durante l'intero processo educativo e formativo dei discenti. Esso accompagnerà gli alunni e le famiglie nell'osservazione consapevole dei percorsi di insegnamento-apprendimento significativi, nella valutazione dei punti di forza e debolezza, e delle esperienze costruttive maturate nel contesto di riferimento.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Con il decreto n. 328/2022 il Miur ha adottato le Linee guida per l'orientamento nel quadro delle riforme previste dal PNRR. Dalle Linee guida: "L'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi e interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative". Ciò che emerge dalle Linee guida è che l'orientamento costituisca una responsabilità per tutti gli ordini e gradi di scuola, per i docenti, per le famiglie e per il contesto di riferimento (istituzionale e sociale). Considerate tali premesse, "l'orientamento inizia già dalla scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione – D.M. 16 novembre 2012, n. 254" dove si attuano strategie e metodologie didattiche orientate allo sviluppo armonico e integrale della persona, in un clima inclusivo improntato allo sviluppo della fiducia, dell'autostima, della motivazione e dell'espressione del sé. Perché i percorsi orientativi siano efficaci, devono poter accogliere i bisogni educativi di tutti gli alunni, attraverso processi di apprendimento-insegnamento individualizzati e personalizzati, volti alla valorizzazione dei talenti e delle attitudini di tutti i discenti. Sulla base dei suddetti presupposti, il curriculum della scuola secondaria di primo grado, a partire dall'anno scolastico 2023/2024, sarà potenziato attraverso il recepimento della dimensione orientativa illustrata nelle Linee guida del MIUR, con l'attivazione di moduli di orientamento formativo di 30 ore curriculari e/o



extracurricolari per anno scolastico in tutti gli ordini di scuola del primo ciclo. I suddetti moduli di 30 ore ciascuno saranno progettati in modo da favorire negli alunni processi educativi di sintesi unitaria e riflessiva - in una cornice di pensiero multidisciplinare e globale - che pongano le basi per lo sviluppo di un personale Progetto di Vita, formativo, culturale e professionale in grado di ri-orientarsi al mutare degli scenari complessi della nostra società. La scuola gestirà i moduli orientativi di 30 ore in modo flessibile, in conformità con il principio dell'autonomia scolastica. A titolo esplicativo, la dimensione formativa-orientativa potrà accogliere: - attività di didattica laboratoriale strutturata in classi aperte nei diversi cicli di istruzione attraverso metodologie di apprendimento tra pari e cooperativo; - gli incontri tra docenti del ciclo superiore e discenti del ciclo inferiore finalizzati ad attività orientative; - le attività formative in collaborazione con tutti gli attori coinvolti nel processo formativo-educativo del territorio - Enti, Associazioni, Istituzioni e Famiglie; - le iniziative di orientamento nella transizione tra istruzione del primo ciclo, istruzione secondaria e istruzione terziaria, senza tralasciare l'approccio conoscitivo del mondo del lavoro; - attività didattiche laboratoriali di vario genere di carattere orientativo e formativo. Il contenuto di ciascun modulo di orientamento di almeno 30 ore evidenzierà gli apprendimenti personalizzati degli alunni e delle alunne, sino alla compilazione, in forma sintetica di un portfolio digitale, definito nelle Linee guida "E-Portfolio". L'E-Portfolio rappresenterà una sintesi unitaria del percorso scolastico, delle competenze maturate durante l'intero processo educativo e formativo dei discenti. Esso accompagnerà gli alunni e le famiglie nell'osservazione consapevole dei percorsi di insegnamento-apprendimento significativi, nella valutazione dei punti di forza e debolezza, e delle esperienze costruttive maturate nel contesto di riferimento.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● POTENZIAMENTO LINGUISTICO L1-L2,

Le attività verranno svolte in orario curricolare ed extra-curricolare. Oltre al potenziamento della lingua italiana attraverso i corsi di recupero, si potenzierà anche la lingua Inglese attraverso il progetto TRINITY GESE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Potenziamento delle abilità linguistiche, di lettura, comprensione e rielaborazione testuale.
Potenziamento della lingua Inglese in preparazione all'esame Trinity Gese.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Lingue
	Multimediale

Approfondimento

Per quanto attiene le Risorse professionali, per il potenziamento della Lingua Inglese i Docenti interni saranno affiancati dal Docente esterno madrelingua.

● GIOCHI MATEMATICI

Le attività verranno svolte in orario sia curricolare sia extra-curricolare. Il percorso di potenziamento sarà propedeutico alla partecipazione ai Giochi Matematici

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Recupero, potenziamento e consolidamento delle capacità logico-matematiche

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DIGITALI - LABORATORI STEM

Le attività verranno svolte in orario curricolare utilizzando le principali piattaforme didattiche come Google classroom, We school, E-twinning

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Ampliare le competenze digitali attraverso una didattica laboratoriale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● IL GIORNALE IN CLASSE, LABORATORIO DI SCRITTURA CREATIVA PER TUTTI I RAGAZZI DELL'ISTITUTO -

Costruzione di una redazione giornalistica interamente guidata dai ragazzi, partendo dall'analisi di un vero giornale con il supporto dei docenti dei diversi consigli di classe e di un esperto esterno. Elaborazione di un giornale on line e cartaceo di istituto in cui analizzare il territorio e il mondo circostante, partendo dai bisogni dei bambini e dei pre-adolescenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze di base, capacità di costruire un articolo partendo da una notizia, uso dei principali programmi informatici per la scrittura, i video e le immagini, potenziamento dell'autostima, sviluppo della capacità di lavorare in gruppo, sapersi assumere un impegno e portarlo a termine.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fotografico

Informatica

Lingue

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Proiezioni

Teatro

Cucina

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● LEGGERE PER CRESCERE

Apertura delle varie biblioteche scolastiche nei vari ordini di scuola per consentire ai ragazzi di incentivare la passione per la lettura e potenziare le competenze di base.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Migliorare le competenze di lettura, saper utilizzare la biblioteca, conoscere la differenza tra i diversi generi letterari, avviare concorsi interni e gare di lettura

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE CON MADRELINGUA

il progetto si propone di potenziare le abilità linguistico culturali degli alunni a partire dalle classi prime, per consentire loro di conseguire le più importanti certificazioni nel corso del triennio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziamento delle quattro abilità, nello specifico dell'abilità orale e comunicativa



Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● YOU & ME: ATTIVITA' VARIE PER LA CITTADINANZA ATTIVA: LA SCUOLINA IN ETIOPIA-MERCATO SOLIDALE PER LA TANZANIA-MONTE DELLA SOLIDARIETA' PER LA CARITAS-AIL

attività progettuali che prevedono la raccolta fondi per iniziative varie di beneficenza

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Competenze sociali e civiche

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Fotografico
	Informatica
	Lingue
	Musica
Aule	Concerti

● LABORATORI DI TEATRO E MUSICA, AVVIAMENTO ALLA PRATICA MUSICALE FIN DALLA SCUOLA PRIMARIA, CONOSCENZA DEGLI STRUMENTI - II ANNUALITÀ

Attività curriculari e extracurriculari inerenti l'arte, la musica e lo spettacolo in tutti gli ordini di scuola con la realizzazione di concerti musicali in diversi periodi dell'anno, video, musical, scenette varie da presentare ai genitori e alla comunità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Ampliamento delle competenze di base nelle discipline artistiche, musicali e coreutiche

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Informatica

Multimediale

Restauro

Aule

Concerti

Teatro

● GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI

Partecipazione ai campionati studenteschi provinciali, regionali e nazionali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze di base legate alle discipline agonistiche e sportive

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Piscina

● TUTTO IL GUSTO DI CRESCERE-INFANZIA SANLURI

La corretta alimentazione è un pilastro fondamentale per lo stato di salute dell'uomo ed è importante trasmetterla fin dall'infanzia. Questo progetto nasce dall'esigenza di far riflettere tutti i bambini che frequentano la nostra scuola sull'importante tema dell'alimentazione promuovendo un percorso educativo didattico che ponga le basi per una scelta consapevole degli alimenti, sviluppando le competenze di vita legate alla salute. I bambini iniziano così a comprendere che il nostro corpo per crescere e restare sano e forte ha bisogno di tante cose



contenute nel pane, nella pasta, nella carne, nel pesce, nel formaggio, nelle verdure, nei legumi, nella frutta, nel latte e nell'acqua. Attraverso il progetto si vogliono creare le condizioni necessarie per favorire la scoperta degli alimenti accentuando il piacere legato ai loro sapori, aiutando i bambini a superare atteggiamenti che spesso inducono gli stessi ad una selezione ristretta di alimenti tale da incidere significativamente sulla qualità della propria alimentazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

□ Comprendere l'importanza di alimentarsi correttamente □ Conoscere i cibi che “fanno bene” e i cibi che “fanno male” al nostro organismo □ Riconoscere e denominare gli alimenti □ Conoscere l'origine naturale di alcuni alimenti □ Stimolare i sensi sperimentando modelli di intervento efficaci di educazione al gusto □ Migliorare il rapporto dei bambini con il cibo e con il momento del pasto □ Sviluppare l'autonomia al momento dei pasti □ Sensibilizzare i bambini sull'importanza dello spreco alimentare □ Conoscere i piatti tipici della nostra regione e del nostro territorio □ Esprimere la creatività attraverso la preparazione dei cibi □ Collaborare positivamente con i compagni nella realizzazione di semplici ricette □ Conoscere i cambiamenti stagionali attraverso il “calendario della frutta” □ Miglioramento dell’ ambiente organizzativo per la promozione di una corretta alimentazione attivando la comunità scolastica a supporto di scelte alimentari salutari(per esempio merende a base di frutta)



Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Musica

● SPORT DI CLASSE

Attività sportive con esperto esterno Sport di Classe è il progetto realizzato da Sport e Salute, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, per diffondere l'educazione fisica e l'attività motoria nella scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE DEL MAGGIOR NUMERO POSSIBILE DI SCUOLE PRIMARIE;
COINVOLGERE GLI ALUNNI DELLE CLASSI IV E V; INCENTIVARE L'INTRODUZIONE E L'ADOZIONE
DI 2 ORE SETTIMANALI DI EDUCAZIONE FISICA NEL PIANO ORARIO; PROMUOVERE I VALORI
EDUCATIVI DELLO SPORT COME MEZZO DI CRESCITA E DI ESPRESSIONE INDIVIDUALE E
COLLETTIVA.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

tutor sportivo

● VOLLEY S3 - FIPAV

Il volley S3 è il gioco della pallavolo, che segue un percorso didattico che rispetta le regole dell'apprendimento "dal facile al difficile" e "dal semplice al complesso". Lo scopo è imparare la pallavolo, ma ancor prima divertirsi e giocare tutti insieme, come normale e sano per i bambini, senza forzature. La pallavolo favorisce la concentrazione, stimola la mente, migliora la coordinazione e sollecita tutti i muscoli del corpo. Essendo uno sport di squadra, inoltre, favorisce la socializzazione, l'integrazione in un gruppo, l'amicizia e la solidarietà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Apprendere le regole del gioco e rispettarle Saper fare squadra e sapersi assumere un ruolo nel gruppo Acquisire competenze sulla propria fisicità



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

esperto esterno

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● ERASMUS PLUS: ACCREDITAMENTO DELLA SCUOLA PER LA MOBILITA' DI TUTTE LE COMPONENTI LA COMUNITA' SCOLASTICA

Erasmus+ è il programma dell'UE per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport in Europa. Dà l'opportunità ai giovani di studiare, formarsi, acquisire esperienza e fare volontariato all'estero. Il percorso attivato nel nostro istituto prevede attività per lo sviluppo della cittadinanza attiva e la conoscenza di altri popoli e culture attraverso lo scambio e il gemellaggio con ragazzi provenienti da diversi Paesi europei. Il progetto coinvolge gli alunni della scuola primaria e secondaria, il personale docente e amministrativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

conoscere per apprezzare il diverso da sé e apprendere da esso sapersi confrontare con ragazzi di diversa nazionalità attraverso l'esperienza degli scambi culturali divenire consapevoli dell'importanza di sentirsi cittadini del mondo superare barriere culturali e pregiudizi

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Lingue

● COLTIVIAMO LA PACE, EDUCARE ALLA CITTADINANZA CON EMERGENCY

Progetto che mira all'approfondimento delle tematiche relative alla solidarietà, all'attenzione per il diverso da sé e per chi giunge da paesi lontani. Lavoro di riflessione sulla diversità, intesa come ricchezza e valore

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Saper ascoltare saper collaborare, confrontarsi, riflettere sui valori di cui ciascuno è portatore favorire gli scambi di idee

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● CONCORSI MUSICALI E CAMPUS

Partecipazione a concorsi musicali sia in Sardegna che nella penisola

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

perfezionamento delle abilità musicali, miglioramento delle proprie competenze attraverso il confronto con alunni provenienti da altri territori

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● RECUPERO DELLE COMPETENZE DI BASE IN LINGUA ITALIANA E MATEMATICA

percorsi di recupero in orario curricolare e/o extracurricolare delle competenze di base nelle discipline linguistiche e logico matematiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

conseguire il successo formativo superando le lacune di base

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● DIVULGAZIONE DEGLI STRUMENTI MUSICALI NELLA SCUOLA PRIMARIA SANLURI E SERRENTI - II ANNUALITÀ

FAR CONOSCERE AGLI ALLIEVI DELLE CLASSI QUINTE GLI STRUMENTI MUSICALI PRESENTI ALL'INTERNO DEL CORSO MUSICALE. II ANNUALITÀ

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

CONOSCENZA DEGLI STRUMENTI MUSICALI PER UNA SCELTA CONSAPEVOLE, PERCHÉ SI MATURI UNA CULTURA MUSICALE E DA UNA PASSIONE POSSA ANCHE NASCERE UNA PROFESSIONE

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● SAGGI MUSICALI

SAGGI D'INVERNO E DI FINE ANNO CORSO MUSICALE E D.M.8

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

RAFFORZARE LE COMPETENZE ACQUISITE. DIFFONDERE LA PASSIONE PER LA MUSICA

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO INTERDISCIPLINARE, ARTE, MUSICA E TECNOLOGIA

Progetto laboratoriale in forma interdisciplinare con il coinvolgimento di Arte, Musica e Tecnologia



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

lavorare in gruppo consolidare l'ascolto consolidare lo spirito di collaborazione tra pari.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento



Il progetto coinvolge la classe 4A T.P. Primaria Sanluri

● MANDIGOS E LABORATORI LAORE-I LEGUMI

Percorso di Educazione alimentare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Approfondire le tematiche della sostenibilità ambientale
Conoscere la filiera agroalimentare
Consolidare la consapevolezza di un'alimentazione corretta e salutare

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto verrà svolto in collaborazione con l'ex Agenzia Laore. Coinvolta nel progetto la classe 4A T.P. Sanluri

● EDUSTRADANDO

Percorso di Educazione stradale a scuola

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Conoscere le regole basilari dell'educazione stradale
Avere comportamenti responsabili



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

Il Progetto è in collaborazione con l'Ente locale e la Polizia Municipale del Comune di Sanluri.

Il progetto è ricolto alle classi 4 e 5 della Scuola Primaria e alle classi prime, seconde e terze della Secondaria di I Grado Sanluri

● SCUOLA PROGETTO SPORT

Percorso di attività motoria in collaborazione con il CONI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Promozione allo sport Rispetto delle regole Spirito di squadra

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

Progetto rivolto alle class quarte B,C Sanluri

● SUMMER MUSIC

Approfondire la musica

Risultati attesi

Consolidare le competenze musicali

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

● MONUMENTI APERTI

Conoscere il patrimonio storico-culturale del proprio paese



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Conoscere il patrimonio storico culturale, curare il senso del bello

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

● PROGETTO ERASMUS MESCOLARE LE NOSTRE VOCI PER CONDIVIDERE LE NOSTRE TRADIZIONI

Scambi linguistici e culturali GEMELLAGGIO CON UNA SCUOLA FRANCESE



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Trasmettere e rafforzare il concetto di cittadinanza europea

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Esterno

● PLASTIC FREE E PLASTIC ART

Progetto di Educazione ambientale, sul riciclo e sul riuso per la realizzazione di piccoli manufatti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Consolidare il rispetto per l'ambiente

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● TRINITY GESE

Percorso in lingua inglese valido per la certificazione TRINITY

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Consolidamento delle competenze linguistiche

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Aula generica

● AMICO LIBRO E APPUNTAMENTO CON LE STORIE-



SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

Avviamento alla lettura e valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Stimolare la passione per la lettura

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



CORSO DI DIVULGAZIONE DEGLI STRUMENTI MUSICALI NELLA SCUOLA PRIMARIA

Orientamento in uscita classi quinte

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Favorire scelte consapevoli

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● P4C: LA FILOSOFIA COME STILE DI VITA

Giochiamo con la filosofia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Favorire, attraverso la conoscenza della filosofia e dei filosofi, il ragionamento attivo, il pensiero critico e la crescita globale dei piccoli

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

- **PROGRESSI: RECUPERIAMO DIGITIAMO** Iscola linea didattica- a.s. 2024-2026: Potenziamento e recupero nelle competenze di base di lingua italiana e inglese, matematica, competenze informatiche e uso consapevole



della rete

Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base Italiano e Matematica, Lingua inglese e supporto psicopedagogico- supporto informatico e uso corretto della rete

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Recupero e potenziamento delle competenze di base-affettivo relazionali e digitali

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● STEM PER TUTTI

Realizzazione di spazi laboratoriali e dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento curriculare e l'insegnamento delle discipline STEM: Scienze, Tecnologia, ingegneria e matematica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Potenziamento dell'apprendimento delle STEM

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● CANTIAMO IN CORO e GIOCHAIMO CON LA MUSICA

Estendere la pratica corale alle classi della primaria che tuttora non usufruiscono del docente specialista DM 8/2011

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi



Arricchire la conoscenza della cultura vocale attraverso l'interpretazione di canzoni che appartengono alla nostra cultura musicale e a quella di altri paesi

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● EDUGREEN: UN ORTO IN OGNI PLESSO

Strutturazione di piccoli spazi verdi nei diversi plessi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

apprendere competenze chiave e di cittadinanza attiva in linea con i goal dell'agenda 2030 e le competenze chiave europee

Risorse professionali

Interno



● CORSO DI DIVULGAZIONE DI STRUMENTI MUSICALI NELLA SCUOLA PRIMARIA

Avviamento alla pratica strumentale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Scelte consapevoli nel percorso scolastico

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● SAGGI MUSICALI scuola primaria e secondaria

Concerti, interazione scuola-famiglia



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziamento delle abilità musicali e relazionali

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● PLASTICART

Riciclo della plastica



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Consapevolezza dell'importanza della salvaguardia ambientale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● GIOCHIAMO CON LA MUSICA

Studio della musica all'infanzia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Consolidare le conoscenze musicali



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Concerti

● PROGETTO DI ANIMAZIONE ALLA LETTURA CLIL" Il piacere della lettura" - PRIMARIA SANLURI

Avviamento alla lettura, dai disegni alle parole

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Avvicinare i bambini alla lettura

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● TEATRO IN FAMIGLIA

partecipazione a vari eventi nel teatro lirico di Cagliari

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Affinamento delle conoscenze in ambito musicale, artistico, coreutico

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● LABORATORIO DI FOTOGRAFIA - UN VIAGGIO TRA ARTISTI SCUOLA SECONDARIA

Il progetto, rivolto agli alunni e alle alunne della scuola secondaria, si prefigge lo scopo di orientare le nuove generazioni alla conoscenza e al rispetto del patrimonio storico-artistico nelle sue diverse stratificazioni e manifestazioni, sviluppando e potenziando nel contempo abilità pratico-manuali orientante ad un risultato comune.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppare la dimensione estetica e critica. Stimolare il senso civico negli studenti sulle tematiche contro le disuguaglianze sociali e di genere. Favorire lo sviluppo delle competenze di cittadinanza e convivenza civile. Stimolo e potenziamento delle competenze grafico-pittoriche-espressive.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



● PROGETTI RAS

Il bando prevede tre linee principali: "Recuperiamo" per il consolidamento delle competenze base di Italiano e Matematica anche nella scuola primaria; linea "Aiutiamoci" promuove azioni di sostegno psicologico, pedagogico/educativo e di mediazione interculturale attraverso il ricorso a figure psico-pedagogiche; la linea "Digitiamo" mira al potenziamento delle competenze digitali in chiave multidisciplinare per la primaria e secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Consolidamento delle competenze di base di Italiano e Matematica. Sviluppo e potenziamento



delle competenze digitali. Supporto e inclusione degli alunni nei processi formativi.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze
Aule	Aula generica

● "NON GIOCARTI LA VITA"

Il progetto regionale promosso dal SerD e dalla ASL del Medio Campidano, si prefigge di fornire informazioni scientificamente corrette e di facile comprensione sulla prevenzione delle dipendenze dal gioco d'azzardo, internet addiction e gaming disorder agli alunni e alle famiglie della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Conoscere i rischi del gioco d'azzardo e acquisire consapevolezza sui possibili rischi, sugli effetti che può avere sulla salute, sulle relazioni familiari e sulla vita scolastica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● SCUOLA IBRIDA: curricoli integrati per il digitale

L'istituto comprensivo Saragat ha aderito al progetto Scuola Ibrida, progetto che vede coinvolte 40 scuole in Italia in percorsi inerenti attività laboratoriali e innovative riguardanti la trasformazione dei rapporti tra aule, spazi, curriculum e didattica digitale. Lo scopo è quello di realizzare ambienti di apprendimento ibridi, che associno le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici e degli ambienti digitali. Il progetto, di durata triennale, prevede percorsi di formazione per i docenti e il coinvolgimento delle classi aderenti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Realizzazione di ambienti di apprendimento flessibili, collaborativi inclusivi e tecnologici. Promozione di una sintesi dinamica tra gli spazi fisici della scuola e gli ambienti connessi per ampliare le potenzialità educative e didattiche. Sviluppo del pensiero divergente. Creazione di ambienti collaborativi, inclusivi e tecnologici.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Musica
	Scienze
Aule	Aula generica

● LINEA ISCOLA WELL (Workshops in English to Learn at Leisure) - Anni Scolastici 2022/2023 e 2023-24

Well è un progetto che prevede laboratori extra-curricolari per l'apprendimento della lingua inglese. Il progetto coinvolgerà classi parallele della scuola primaria attraverso la docenza di un insegnante madrelingua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Recupero e consolidamento delle competenze relative alla lingua inglese.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Aule	Aula generica

● MUSICANDO SI IMPARA – PRIMARIA SERRENTI

Il progetto promuove l'educazione musicale in continuità tra i diversi ordini di scuola, ampliando le capacità di comunicazione e potenziando immaginazione e creatività degli alunni della scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Risultati attesi

Ampliamento delle competenze di base nelle discipline artistiche, musicali e coreutiche.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
Aule	Aula generica

● IMPARO A SUONARE IN 5^A ELEMENTARE – PRIMARIA SANLURI

Percorso di avviamento alla conoscenza degli strumenti musicali in continuità con i diversi ordini di scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Scelte consapevoli nel percorso scolastico

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

● AVRO' CURA DI ME DI TE E DEL NOSTRO FUTURO – INFANZIA SERRENTI

La nostra scuola si pone, attraverso l'attuazione di questo progetto, un duplice obiettivo: in un'ottica inclusiva, di abbattere il limite posto di fronte a chi, nella nostra società è considerato l'altro, creando un ambiente accogliente all'interno del quale è possibile avere cura di tutti di sensibilizzare tutti i bambini e le bambine a quelle che sono le problematiche che riguardano il nostro pianeta e ad attuare tutte le strategie necessarie per la sua salvaguardia

Finalità generali

- Costruire senso di responsabilità, scegliere e agire in modo consapevole
- Elaborare idee e formulare semplici giudizi
- Attuare progetti secondo forme di lavoro cooperativo
- Riconoscere i diritti e i doveri di ognuno
- Considerare la pari dignità delle persone
- Contribuire in modo corretto alla qualità della vita comunitaria
- Rispettare la libertà altrui
- Prendersi cura di se stessi
- Saper cooperare ed essere solidali verso gli altri
- Favorire atteggiamenti e comportamenti etici rispettosi della natura in tutte le sue forme
- Acquisire comportamenti



responsabili e di prevenzione nei confronti di se stessi, degli altri e dell'ambiente

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Acquisire comportamenti responsabili e di prevenzione nei confronti di se stessi, degli altri e dell'ambiente

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Aule

Aula generica

● LA PREVENZIONE È SALUTE - SCUOLA SECONDARIA



La scuola ha aderito al progetto di informazione e formazione sul tema delle malattie sessualmente trasmesse con particolare attenzione nei confronti della prevenzione del papilloma virus. Il progetto, promosso dalla ASL del Medio Campidano in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale, prevede incontri dedicati ai genitori, al personale scolastico e agli alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Diffusione della cultura della prevenzione in ambiente scolastico.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
-------------	---

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------



Aule

Magna

Aula generica

● COLTIVIAMO IL NOSTRO TERRITORIO

Il progetto "COLTIVIAMO IL NOSTRO TERRITORIO" coinvolge tutti gli ordini di scuola in relazione alla dimensione orientativa e di continuità discendente dal curriculum verticale del nostro Istituto. Il progetto prevede lezioni co-progettate e co-condotte dai docenti della scuola dell'infanzia e del primo ciclo, il cui filo conduttore sarà il tema de "La Cura", declinato in chiave multidisciplinare. Tale attività progettuale non solo faciliterà la conoscenza e l'accoglienza degli alunni nel percorso di istruzione e formazione in relazione ai loro bisogni educativi, ma anche la comunicazione e la collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola in virtù del successo formativo di tutti gli allievi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Potenziare le azioni didattiche volte ad assicurare continuità tra i diversi ordini di scuola. Rendere più proficua la comunicazione e la collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola in virtù del successo formativo di tutti gli allievi. Definizione di un sistema di orientamento efficace in tutti gli ordini di scuola.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Musica

Scienze

Aule

Aula generica

● ERASMUS: MOBILITA' PER LA SCUOLA PRIMARIA PEN FRIEND



La nostra scuola aderisce da anni alla progettazione Erasmus; grazie al lavoro svolto dalla Funzione Strumentale "Progetti Europei", un team di docenti ha partecipato, durante il periodo estivo, alla mobilità dello staff all'estero, specificamente, lo staff dei docenti si è recato in Irlanda. Il nostro Istituto beneficerà anche del progetto Erasmus per la mobilità della scuola primaria; a tale progetto, ancora da definirsi negli aspetti pratici e organizzativi, hanno aderito, oltre la nostra scuola, anche altre scuole italiane, greche, turche e portoghesi. Nell'ambito delle attività progettuali previste dall' Erasmus per la scuola primaria, gli alunni, nel mese di luglio, sono stati coinvolti in laboratori sulla biodiversità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Conoscere per apprezzare il diverso da sé e apprendere da esso. Sapersi confrontare con ragazzi di diversa nazionalità attraverso l'esperienza degli scambi culturali. Divenire consapevoli dell'importanza di sentirsi cittadini del mondo.

Destinatari	Gruppi classe
	Classi aperte verticali
	Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Lingue

Aule

Aula generica

● TEACHERS BAND

Al progetto aderiscono docenti e studenti, su base volontaria, che si riuniscono in una formazione musicale per celebrare i momenti più significativi della vita scolastica o per dare supporto agli alunni durante le attività didattiche programmate e aperte alla comunità di riferimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

● "IL VIAGGIO DI NUR, DAGLI SHARDANA AL REGNO D'ITALIA"

Il "Viaggio di Nur" è un progetto didattico finalizzato allo studio della storia sarda con il ricorso a metodologie riconducibili alla dimensione ludica della didattica. Il progetto coinvolge gli alunni e le alunne della scuola secondaria di primo grado i quali, si sfidano in un torneo di giochi da tavolo attraverso un percorso di 19 tappe. Il gioco permette loro di mettersi sulle tracce di Nur, guerriero nuragico, lungo il viaggio storico che ha portato i sardi a rapportarsi con tanti popoli, dando vita a un destino comune autonomo e differente rispetto al resto d'Italia. Il progetto, che ha visto diverse edizioni, prevede una manche finale durante la quale diverse scuole del Medio Campidano si ritrovano presso il Centro Congressi "Giovanni Lilliu", a Barumini, per sfidarsi sulla conoscenza delle straordinarie vicende storiche della nostra Isola.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Coinvolgimento degli alunni in attività sfidanti. Conoscenza della storia della Sardegna attraverso il ricorso alla dimensione ludica della didattica. Sviluppo di relazioni collaborative e cooperative tra i pari.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● NUOVE COMPETENZE E NUOVI LINGUAGGI. Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche - Linea 3.1 PNRR

Il progetto, di durata triennale, prevede due linee di intervento, una Linea per la didattica e una Linea per i docenti di tutti gli ordini di scuola. La Linea didattica contempla la realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per alunni e studenti finalizzati a garantire pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM. La linea didattica, inoltre, prevede attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e linguistiche. La Linea per i docenti realizza percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze STEM, digitali e linguistiche degli alunni e delle alunne. Superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne verso lo studio delle STEM. Orientamento consapevole agli studi e alle carriere STEM.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Scienze
Aule	Aula generica

● CARO AMICO TI SCRIVO - PRIMARIA SANLURI

“Caro amico ti scrivo” è un progetto di corrispondenza epistolare e consiste in uno scambio di lettere con bambini di altre scuole. In un’epoca dominata dalla messaggistica istantanea, lo scambio di lettere è finalizzato cercare e trovare nuovi “Amici di penna” per stimolare la comunicazione e la produzione scritta, educando ai valori della reciprocità e conoscenza dell’altro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Stimolare la comunicazione. Migliorare e potenziare la produzione scritta. Educare alla reciprocità e alla conoscenza dell'altro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● BALLENDI E IMPARENDI- PRIMARIA SANLURI

Il progetto "Ballendi e imparendi" si avvale di un esperto per l'apprendimento del ballo sardo. Gli alunni saranno inoltre coinvolti in attività di approfondimento della conoscenza della lingua sarda, degli usi e costumi e dello studio dell'abito tradizionale sanlurese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Conoscere, apprezzare, rispettare e valorizzare le nostre tradizioni e la nostra cultura.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Aule

Aula generica

● AMO LEGGERE - PRIMARIA SANLURI

"Amo leggere" è un progetto che coinvolge gli alunni della scuola primaria di Sanluri ai quali, a partire dal gennaio del 2024, verrà mensilmente proposto un libro da leggere cui seguirà una riflessione in classe attraverso la produzione scritta e la rievocazione orale. Infine i bambini, a conclusione del progetto, effettueranno un'uscita didattica presso la biblioteca del Polo culturale del Comune.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Promuovere l'educazione alla lettura; potenziare le competenze linguistiche, espressive, relazionali e logiche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● INFANZIA E GIOCO NELL'ARTE: VIAGGIO NEL TEMPO ATTRAVERSO LA PITTURA - QUI SI FA ARTE - I MESTIERI NELL'ARTE - PRIMARIA SANLURI

Il progetto intende far conoscere, attraverso l'arte, l'infanzia del passato, individuando i giochi, l'alimentazione e i vari momenti che scandivano la vita dei bimbi di tanti secoli fa. L'obiettivo è quello di sensibilizzare gli alunni alla conoscenza della storia dell'arte, al rispetto e alla tutela del patrimonio storico e artistico del nostro territorio, affinché sia percepito come valore indispensabile per comprendere come gli eventi del passato abbiano influenzato il presente.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Trasmettere i valori di rispetto del patrimonio artistico e naturalistico-ambientale, offrendo al contempo la conoscenza diretta di opere d'arte di artisti famosi e non, nazionali e internazionali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● SCUOLA ATTIVA JUNIOR SCUOLA SECONDARIA

attività sportiva con esperti esterni



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

miglioramento abilità fisiche e sociali degli alunni

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



● PROGETTO RAS 482/99 E L:22/2018 INSULAS-FRAILES A GIRU DE UNU LOGU A S'ATERU - INFANZIA SANLURI

Il progetto ha come obiettivo principale la conoscenza di alcuni luoghi ed elementi caratteristici della Sardegna. Attraverso attività ludico-motorie, la visione di immagini, l'ascolto di brevi racconti, i bambini percorreranno la Sardegna, impareranno a nominare in lingua sarda alcuni luoghi, alcune tradizioni, alcuni monumenti naturali, architettonici/artistici, alcuni siti archeologici, alcuni elementi della flora e della fauna. Attraverso le attività impareranno i colori, i concetti topologici, quelli spaziali e temporali; ogni bambino realizzerà un gioco da tavolo per ripercorrere in lungo e in largo la Sardegna in una sfida tra tre/quattro giocatori con l'utilizzo di dadi e pedine.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Saper riconoscere le stagioni attraverso il cambiamento climatico; saper ascoltare, comprendere brevi racconti e poesie sulle stagioni; rielaborare verbalmente e graficamente le esperienze e le conoscenze; realizzare decorazioni ed addobbi a tema stagionale; manipolare e utilizzare materiali naturali per realizzare costruzioni a tema stagionale; saper riprodurre con il corpo



alcuni aspetti della stagionalità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● PROGETTO RAS 482/99 E L:22/2018 INSULAS-FRAILES GIOGU PO IMPARAI E IMPARU GIOGHENDU- INFANZIA SERRENTI

Le attività del progetto saranno incentrate sui giochi (della tradizione e non) che veicoleranno l'insegnamento della lingua sarda. Ogni bambino, inoltre, realizzerà un gioco di società da tavolo. Attraverso la routine giornaliera, infine, i bambini acquisiranno la nomenclatura e i concetti relativi alla settimana, ai mesi, al tempo meteo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Perfezionamento e incremento del lessico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● PROGETTO RAS 482/99 E L:22/2018 INSULAS-FRAILES TI DDU CONTU IN SARDU - PRIMARIA SANLURI

Obiettivo: Introdurre gli studenti alla lingua sarda e valorizzare la cultura locale, riscoprendo tradizioni e storie del passato. Descrizione: Attraverso lezioni di base di lingua sarda, laboratori e interviste agli anziani, gli studenti racconteranno avvenimenti legati al passato e raccoglieranno testimonianze in una "Rubrica delle Usanze del Passato". La rubrica conterrà storie e usanze tradizionali raccolte direttamente dalla comunità. Attività principali: 1. Lezioni di sardo: apprendimento di vocaboli e frasi comuni. 2. Interviste: raccolta di racconti dai membri anziani della comunità. 3. Creazione della rubrica: compilazione della rubrica con testi e illustrazioni delle tradizioni. 4. Giochi e teatro: rappresentazione di scene in sardo per favorire l'uso orale della lingua. Metodologia: Approccio esperienziale, con lezioni frontali e attività sul campo per stimolare l'interesse verso le radici culturali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Ampliamento e perfezionamento del lessico, sviluppo dell'intelligenza emotiva e delle capacità di problem solving emotivo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Aula generica

● FRAILES LABORATORIO DIDATTICO EXTRACURRICOLARE: S'ARTI DE SA TERRACOTA

Il laboratorio prevede in una serie di incontri in lingua sarda finalizzati allo sviluppo della manualità in forma ludica e creativa attraverso la lavorazione dell'argilla.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

sviluppo della creatività, della manualità e delle capacità progettuali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● CINEMASCUOLA LAB: "A Scuola di Immagini" - SECONDARIA SANLURI

Il progetto "A Scuola di Immagini" dell'Istituto Saragat di Sanluri promuove l'educazione all'immagine, concentrando l'attenzione sul linguaggio cinematografico. Attraverso il "CINEMASCUOLA LAB," gli studenti partecipano a proiezioni, dibattiti con professionisti, e sessioni pratiche guidate da esperti. "Visioni Condivise" offre proiezioni tematiche al cinema di Samassi, seguite da incontri con autori. La fase "Creatività in Movimento" permette agli studenti di applicare le competenze apprese, creando opere audiovisive su temi importanti come contrasto al bullismo e inclusione. Il progetto arricchisce il bagaglio culturale e formativo degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Favorire un ambiente inclusivo e collaborativo, promuovendo la partecipazione attiva degli studenti e stimolando il rispetto reciproco. Promuovere nelle nuove generazioni l'educazione ambientale e l'uguaglianza di genere. Promuovere nelle nuove generazioni l'uguaglianza di genere.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Proiezioni

Aula generica



● PN 21 -27 TUTTI INSIEME TOTUS IMPARI ALL TOGETHER

Area riduzione dispersione scolastica e abbandono scolastico- moduli formativi vari per la scuola primaria e secondaria: laboratori di lingua e fumetto, educazione alle immagini e al cinema, moduli sulla panificazione e attività creative con l'uso dell'uncinetto, lezioni di teatro e di musica tradizionale con lo studio delle launeddas. Laboratori sulle discipline stem

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva. Valorizzazione di percorsi formativi coinvolgenti. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Scienze

Aule

Aula generica

● SORRIDENTI-CURA E IGIENE DEI DENTI NELL'INFANZIA

Progetto per la cura e l'igiene dentale PROPOSTO DA COLGATE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

miglioramento delle competenze sociali e civiche, sani comportamenti



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

● INCONTRI SUL TEMA "CONCETTI DI BIODIVERSITÀ, SPECIE ALLOCTONE E AUTOCTONE"

laboratorio di educazione ambientale nelle scuole avente per tema i concetti di biodiversità, delle specie autoctone ed alloctone

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

conoscenza del territorio e rispetto dell'ambiente



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

● EDUCAZIONE ALLA LEGALITA': GIOVANNI IMPASTATO RACCONTA PEPPINO

Attività- incontro con il fratello di Peppino Impastato sul tema della legalità. i ragazzi protagonisti di un dibattito aperto e riflessioni sul tema della mafia e della prevenzione di ogni forma di violenza e sopruso. Visione e commento del film: I cento passi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze sociali e civiche

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

● NO DIPENDENZE IN TOUR

Combattere le dipendenze stando insieme e "Prevenire è meglio che curare" I progetto ha coinvolto 25mila studenti, 100 paesi della Sardegna, 100 scuole e conta di arrivare ad altrettanti numeri nel prossimo biennio toccando tutti i 366 Comuni della Sardegna. Non solo, i risultati sono arrivati oltremare, e altre 7 Regioni italiane hanno chiesto di poter ospitare l'iniziativa. Importanti le testimonianze, come quella di Alex Musa «Lo sport mi ha salvato la vita».

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

STILE DI VITA SANO

Risorse professionali

Esterno

● GIRA CHE TI RIGIRA: dalla carta al soggetto secondaria Sanluri

Concorso cinematografico rivolto a bambine, bambini, ragazzi e ragazze! □□□□□□□□ □□□□□□ (da settembre a dicembre 2024): dedicata alle scuole secondarie di primo grado della Sardegna, che



possono partecipare come classi con un soggetto cinematografico finalizzato alla realizzazione di un cortometraggio. Gira che ti riGira è un contest cinematografico regionale rivolto a bambini e bambine, ragazzi e ragazze che che amano il cinema o che vorrebbero raccontare una storia usando le immagini in movimento. È organizzato e promosso dai Centri Servizi Culturali della Società Umanitaria di Alghero, Cagliari e Carbonia che lo hanno ideato nel 2020, per tradurre online tutto ciò che erano soliti fare dal vivo, provando a offrire ai più piccoli un'opportunità insieme di gioco, svago, creatività e apprendimento. L'obiettivo è quello di realizzare un cortometraggio a tema libero e della durata massima di 5 minuti, con gli strumenti, scenari e personaggi che gli aspiranti registi avevano a disposizione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

DAL TESTO AL CORTO... alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Fotografico

Multimediale

Musica

● SANLURI CITTA' SICURA

Prevenzione delle dipendenze nella mia città, classi quarte e quinte primaria Sanluri. Progetto proposto dal comune di Sanluri

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

prevenzione delle dipendenze

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● LA CITTA' CHE VORREI

Laboratorio proposto da una professionista in belle arti che prevede la realizzazione di piccoli manufatti sui sogni degli alunni e sulla loro idea di città- classi quinte primaria Sanluri

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

valorizzazione delle competenze degli alunni e degli studenti

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● IL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

Proposta per la costituzione del Consiglio comunale dei ragazzi da parte delle classi quinte.
Conoscenza delle istituzioni e delle professionalità che regolano la vita del territorio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

conoscenze sociali e civiche

Risorse professionali

Esterno

● PROGETTO BIBLIOTECA- AMO LEGGERE- FABULANDO



SCUOLA PRIMARIA

Scoprire il bello della lettura per crescere

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

miglioramento delle abilità di base e delle competenze comunicative

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Informatizzata

● IO TIFO POSITIVO

Allo stadio per la partita Cagliari-Iuventus: IO Tifo Positivo è un progetto che si rivolge principalmente alle scuole primarie e secondarie di primo grado, alle società sportive e agli oratori, con l'obiettivo di educare al rispetto e alla responsabilità. Il progetto cerca di coinvolgere anche le figure adulte di riferimento: genitori, insegnanti, allenatori e allenatrici. Le attività svolte nei contesti sportivi e nelle scuole sono tutte finalizzate alla prevenzione di qualsiasi forma di violenza verbale e fisica e alla diffusione di una cultura positiva del tifo e dello sport. IO Tifo Positivo è promozione dei principi ispiratori delle relazioni umane: amicizia, lealtà, collaborazione e rispetto reciproco. Attraverso lo sport e il tifo si lavora sul tema della legalità, inteso come rispetto delle regole, rispetto di sé e degli altri, rispetto delle figure istituzionali, rispetto dell'ambiente, dei materiali, della salute e delle diversità. IO tifo positivo allena i ragazzi, le ragazze e le figure adulte al loro fianco a diventare cittadini attivi e consapevoli. Per raggiungere questo obiettivo, l'equipe educativa utilizza una metodologia attiva, coinvolgente e creativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

lo sport come stile di vita, prevenzione di qualsiasi forma di violenza verbale e fisica e alla diffusione di una cultura positiva del tifo e dello sport.

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● ALLA SCOPERTA DI MONTI MANNU

USCITA DIDATTICA finalizzata alla scoperta del territorio e allo sviluppo di comportamenti



responsabili ispirati alla conoscenza di quanto ci circonda, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali. Laboratorio sulle attività sociali curate dalla protezione civile di Serrenti- simulazione di un'attività di soccorso antincendio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla sostenibilità ambientale, alla conoscenza dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali del proprio territorio

Risorse professionali

Esterno

● IN VIAGGIO VERSO LA LUCE

Scoprire il natale attraverso un percorso fantastico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

conoscere se stessi e gli altri attraverso la riflessione sui valori civili e sociali

Risorse professionali

Interno



● ONCE UPON UP

Le fiabe con metodologia CLIL "ONCE UPON A"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● CHRISTMAS JUMPER DAY E NATALE SOLIDALE- PRIMARIA SANLURI

Natale Solidale è una manifestazione socioculturale a tema natalizio che prevede, tra le altre, la partecipazione attiva all'evento di solidarietà itinerante "Christmas jumper day" e la presentazione di un percorso musicale itinerante. La partecipazione all'evento nazionale promosso da "Save the Children" con il "Christmas jumper day" è prevista per lunedì 16 dicembre c.a. L'adesione all'iniziativa di solidarietà prevede che la scuola sostenga una raccolta di fondi da destinare ai progetti condotti dalla Onlus. I bambini realizzeranno un maglione "artistico" che verrà indossato in occasione della giornata della solidarietà. L'evento solidale itinerante sarà caratterizzato da un percorso nel territorio che prevede l'attraversamento delle piazze centrali del paese e la presentazione di canti natalizi. In tale occasione i genitori volontari saranno coinvolti nel sostegno tecnico della manifestazione e nella raccolta fondi promossa dal progetto di cui all'oggetto. Tutti i protagonisti saranno piacevolmente immersi in una festa della solidarietà indossando il proprio maglione personalizzato e decorato nel contest dei laboratori allestiti in itinere tra scuola e casa. Lo svolgimento dell'attività prevede la partecipazione volontaria della componente dei rappresentanti genitori e la loro collaborazione. Motivazione didattica: La manifestazione "Natale Solidale" intende adoperarsi per creare le condizioni di scambio sociale e reciprocità con il territorio presentando musiche e canti della tradizione natalizia e, nel contempo, impegnare la collettività sul versante della promozione di azioni solidali verso i bambini bisognosi attraverso la partecipazione massiva all'evento nazionale "Christmas jumper day" promosso dalla onlus Save the Children. I bambini saranno i protagonisti di questo momento di incontro e confronto con il territorio, avvicinando la popolazione e presentando a famiglie, istituzioni pubbliche, scuole e quant'altri, una formula augurale alternativa. La manifestazione si pone come intervento di arricchimento dell'offerta formativa e socio- educativa condotta con tutte le classi aderenti all'iniziativa per favorire un crescente senso di appartenenza alla comunità scolastica grazie a interventi e azioni che prevedono: l'utilizzo di metodologie come la didattica partecipata e a classi aperte; l'ampliamento delle reti nel territorio; la valorizzazione della continuità verticale; la promozione di iniziative laboratoriali centrate su metodologie learning by doing; il riconoscimento del valore



insito in azioni di solidarietà concreta; il riconoscimento e il valore del senso di identità scolastica con azioni di restituzione culturale al territorio e alla comunità. ATTIVITA' E TEMPI · Laboratorio di preparazione dei canti: novembre e dicembre · Laboratorio di decorazione dei maglioni e costumazione: prima settimana di dicembre DATE E LUOGHI DELL'EVENTO: "Christmas Jumper Day" Data dell'evento: 16 DICEMBRE 2024 dalle h. 09.30 circa alle h. 12.00 circa Luogo: Itinerario nel territorio lungo le vie Carlo Felice, Piazza Castello, Piazza San Pietro (con pausa merenda), Via Garibaldi, Piazza Porta Nuova, Viale Trieste, Via Sassari, Via Carlo Felice e a ritroso con rientro a scuola. Al rientro le classi, potrebbero eventualmente dileguarsi in percorsi autonomi differenti. Attività prevalente: Itinerario a tappe con canti e musiche di Natale, merenda itinerante a tema e raccolta solidale di fondi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi



sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● PLASTIC FREE E PLASTIC ART

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Risultati attesi

Informare e sensibilizzare gli studenti con l'obiettivo di aumentare la consapevolezza che non esiste un Pianeta B. Interventi dei volontari nelle scuole, della durata di circa un'ora, per trasmettere competenze necessarie per fare le giuste scelte nel rispetto dell'ambiente.

informazione e sensibilizzazione sulla pericolosità dell'inquinamento da plastica.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM



- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto "Plastic Free, insieme per salvare il Pianeta e plastic art" avrà come obiettivo quello di sensibilizzare gli studenti ad un uso consapevole della plastica attraverso attività significative e il prezioso supporto dei volontari dell'associazione Plastic Free. Il progetto, che potrà essere inserito come attività di cittadinanza attiva nell'ambito della disciplina trasversale dell'educazione civica, conterà di due diverse fasi: una prima fase, prettamente teorica, sarà caratterizzata da lezioni partecipate arricchite da video e schede durante le quali i volontari dell'associazione nazionale (nelle ore curricolari della disciplina delle scienze) interverranno per illustrare l'annoso problema dell'inquinamento dei rifiuti che si stanno lentamente accumulando in aree del Pianeta dalle quali diventa sempre più difficile smaltirli. Tali lezioni, in particolare, convergeranno sui problemi legati alla plastica, considerata il materiale più difficile da smaltire a causa della sua lentezza nel degradarsi e per la produzione di micro-particelle letali per gli ecosistemi del Pianeta Terra. Durante questa prima fase ai ragazzi verrà illustrato come, per via delle cattive abitudini di tante persone e di enormi interessi economici, il fenomeno stia degenerando verso un punto di non ritorno. E proprio alla sensibilizzazione degli studenti verso questo tema ambientale che sono rivolte le finalità del progetto al fine di, partendo dai piccoli gesti di ciascuna persona, provare a far breccia verso ciascuno di loro per infondere un cambio di mentalità che permetta di mantenere più pulito il luogo in cui viviamo preservandolo per le generazioni future. La seconda fase sarà invece un'attività pratica che si svolgerà durante una o più mattinate nelle ore curricolari. Nello specifico, in accordo alle criticità che



emergeranno durante la parte teorica del progetto, verranno individuate una o più aree del comune di Sanluri e si provvederà alla loro pulizia. Per lo svolgimento dell'attività dovranno essere acquistati obbligatoriamente dei guanti e delle buste colorate in plastica colorata (per effettuare la raccolta differenziata) e, compatibilmente alle possibilità economiche concesse dal progetto, potranno anche essere acquistate le magliette dell'associazione per studenti e insegnanti che parteciperanno alle attività. I costi, al momento della presentazione del progetto, sono approssimati. Nel corso dell'anno, data la necessità di divulgare quanto più possibile i risultati del progetto che si conta di conseguire, si potrebbe pensare di includere nelle attività anche altri portatori d'interesse non necessariamente appartenenti alla sfera scolastica, fra questi: il Comune di Sanluri, alcune associazioni locali, le famiglie degli studenti.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- GRATUITO



● EDUGREEN: UN PICCOLO ORTO IN OGNI PLESSO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo



Obiettivi economici

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il progetto prevede le seguenti finalità:



- ü condividere emozioni legate al lavoro nell'orto;
- ü promuovere abilità laboratoriali;
- ü sviluppare la percezione sensoriale;
- ü migliorare abilità manuali e coordinazione motoria;
- ü risolvere in maniera creativa problemi pratici;
- ü mettere in pratica conoscenze scientifiche;
- ü migliorare il pensiero logico;
- ü valorizzare il coinvolgimento degli alunni con bisogni educativi speciali e favorire la loro integrazione in esperienze ed attività pratiche per garantire pari opportunità;
- ü conoscere e utilizzare strumenti di lavoro e attrezzi inusuali per un bambino;
- ü diffondere e apprendere l'uso consapevole e parsimonioso dell'acqua;
- ü favorire lo sviluppo della pazienza e l'accettazione di svolgere ruoli o lavori meno graditi, ma utili al gruppo;
- ü vincere il senso di inadeguatezza e di frustrazione che a volte emerge confrontandosi con i compagni nella didattica frontale;
- ü sviluppare e diffondere la cultura di un rispettoso rapporto tra uomo, natura e ambiente.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile



- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Realizzazione di spazi e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica con l'allestimento di giardini e orti didattici, innovativi e sostenibili.

Tra i compiti istituzionali della scuola, uno dei più importanti è senz'altro la formazione dell'uomo e del cittadino. In questo contesto, fondamentale è la conoscenza dell'ambiente e il suo uso corretto, oltre all'importanza di una sana alimentazione.

Per raggiungere questi obiettivi, i ragazzi hanno bisogno di "imparare facendo", di sviluppare la manualità e il rapporto reale e pratico con gli elementi naturali e ambientali, sviluppare la capacità di prendersi cura di qualcosa, imparare ad aspettare, cogliere il concetto di diversità, lavorare in gruppo.

La strutturazione di un orto scolastico recuperando spazi abbandonati e dismessi, rappresenta uno strumento di educazione ecologica potente e multiforme, capace di riconnettere gli alunni con le origini del cibo e della vita. I ragazzi impareranno a conoscere ciò che mangiano producendolo da soli e rispettando le risorse del nostro pianeta.



La scelta di questa esperienza progettuale interdisciplinare si fonda sulla convinzione che far sperimentare ai ragazzi delle attività manuali finalizzate alla costruzione di strutture permanenti, per esempio un orto, richiede un impegno costante e capacità progettuali/esecutive prolungate nel tempo. Questo laboratorio servirà anche a sollecitare l'interesse e l'attenzione verso le discipline curriculari da parte dei bambini e a trasmettere come la realtà viene interpretata con strumenti quali l'osservare, il conoscere, il descrivere.

Le attività sono calibrate per sollecitare esperienze di apprendimento, di riuscita di tutti i soggetti coinvolti, anche grazie alla collaborazione, alla valorizzazione di quelle capacità che all'interno della classe fanno fatica a connotarsi come tali. In particolare la dimensione socio-affettiva prevede il coinvolgimento di gruppi classe che presentano anche alunni diversamente abili, con difficoltà d'apprendimento e/o con problemi comportamentali, in attività pratiche, di movimento, prevalentemente all'aperto, che richiedano impegno e collaborazione e che pongano i bambini sullo stesso livello di abilità. Si intende favorire nei bambini una minima assunzione di responsabilità nel prendersi cura dell'orto e del giardino e far sì che si impegnino in attività che spesso non danno risultati immediati: saper aspettare, avere pazienza e non dimenticare.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Accesso
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Potenziamento delle infrastrutture di rete di tutti i plessi dell'Istituto, consentendo al personale docente, non docente e agli alunni di facilitare il processo di interconnessione, innovare gli strumenti didattici, laboratoriali e organizzativi.

Titolo attività: Identità digitale
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Costituzione di un profilo digitale per ogni docente, che faciliti la comunicazione scuola-famiglia, grazie anche alle funzionalità del registro elettronico.

Titolo attività: Amministrazione digitale
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Utilizzo del registro elettronico per docenti, genitori e alunni.
Eliminazione progressiva dei documenti cartacei a favore



Ambito 1. Strumenti

Attività

dell'archiviazione e divulgazione digitale dei contenuti, grazie al sito internet della scuola e al registro elettronico.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Competenze degli studenti

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nel corrente anno alcune classi della secondaria hanno potuto partecipare a un laboratorio di robotica finanziato dalla Camera di commercio in collaborazione con l'associazione Opificio innova mirante a diffondere tra gli studenti le competenze sulle discipline tecniche. L'istituto si è anche aggiudicato un finanziamento che ha consentito di acquistare un laboratorio di vario genere sulle discipline stem, che si conta di potenziare nel tempo, al fine di incoraggiare gli alunni alla conoscenza di queste importanti e strategiche discipline di studio. Si conta di incentivare la realizzazione di tali attività, sia in orario curricolare sia in orario extracurricolare, attraverso la partecipazione ad altri progetti nazionali e comunitari.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione e
accompagnamento

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Diversi docenti hanno partecipato nel precedente anno scolastico



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

ad iniziative di formazione sull'innovazione didattica previste dal PNSD. Si conta di incentivare la formazione sull'argomento e promuovere la diffusione di buone pratiche nella didattica digitale. Nel triennio sono stati strutturati diversi percorsi formativi per i docenti, tenuti dal team digitale per la diffusione di buone pratiche inerenti l'uso delle piattaforme in uso nell'istituto (we school, google apps, e-twinning).

Titolo attività: Formazione e
accompagnamento
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Animatore Digitale è una figura di sistema con un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola. Il team digitale si occupa della formazione del personale in ambito tecnologico.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

VIA TRENTO (SANLURI) - CAAA83901Q

VIA SANT'ANTIOCO(SANLURI) - CAAA83903T

VIA ELEONORA D'ARBOREA - CAAA83904V

SCUOLA INFANZIA EX ESMAS SERRENTI - CAAA83905X

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione degli aspetti didattici ed educativi del curriculum avviene tramite apposite rubriche, contenenti criteri e descrittori di livello. Gli O.S.A. (Obiettivi Specifici di Apprendimento) vengono formulati in funzione dei traguardi definiti nella certificazione delle competenze in uscita, sviluppata secondo le Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del I ciclo di istruzione.

Allegato:

Osservazioni sistematiche Scuola dell'Infanzia.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione delle capacità relazionali non è costituita solo da prestazioni in momenti determinati, ma dal processo complessivo, dalla registrazione dei progressi fatti, dai fattori meta cognitivi che entrano in gioco, dai livelli motivazionali e socio-affettivi, dalla riflessione sui fattori che ostacolano la sicurezza nelle prestazioni. La valutazione ha, inoltre, lo scopo di raccogliere informazioni importanti che permettano ai docenti di rivedere la programmazione didattico-educativa e di apportare i necessari adeguamenti al fine di personalizzare il più possibile gli interventi didattici. Promuove



atteggiamenti di fiducia e autostima degli alunni, stimolandoli ad un costante miglioramento attraverso l'attenzione alle personali strategie di apprendimento. Questo tipo di valutazione considera come influenti gli aspetti psicologici e sociali della valutazione, investe la natura profonda del rapporto fra docente e discente, implica forti ripercussioni sulla dimensione di personalità dell'allievo, sul suo rapporto con il mondo, sulle riflessioni relative all'autovalutazione e sulle scelte di orientamento.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

V. ANGIUS (SERRENTI) - CAMM839021

G.SARAGAT (SANLURI) - CAMM83901X

Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti ed al successo formativo degli stessi; documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno, in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione è una dimensione costante e fondamentale del processo di insegnamento-apprendimento. Comporta l'attribuzione di voti e giudizi, finali e in itinere, per certificare dal punto di vista istituzionale la qualità del percorso didattico, sulla base dell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze e dei livelli di impegno e partecipazione mostrati da ogni alunno.

Le verifiche e le valutazioni periodiche saranno coerenti con l'offerta formativa stabilita dalla scuola, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo; sono effettuate dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF.

Le verifiche saranno effettuate tenendo conto anche delle necessità organizzative della scuola. Considerando la distribuzione del monte ore settimanale su cinque giorni, potranno essere previste fino a due verifiche scritte per giornata scolastica.

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, tenendo conto di quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, dal Patto educativo di corresponsabilità e dai regolamenti approvati dalla istituzione scolastica. La valutazione



del comportamento degli alunni viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

Al termine dell'anno scolastico, la scuola dovrà certificare i livelli di competenza raggiunti da ciascun alunno/a per sostenerne i processi di crescita e per favorirne l'orientamento ai fini della prosecuzione degli studi.

Allegato:

Criteri di valutazione degli apprendimenti nella Scuola Secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni di scuola secondaria è espressa in forma di giudizio sintetico, si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, tenendo conto di quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, dal Patto educativo di corresponsabilità e dai regolamenti approvati dalla istituzione scolastica. Viene espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

Allegato:

Criteri di valutazione del comportamento Secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado e l'ammissione all'esame conclusivo è disposta, in via generale anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in alcune discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima



acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva. La non ammissione si concepisce: - come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali; - come evento partecipato dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza; - quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e/o sostegno che non si siano rivelati produttivi; I Consigli di Classe deliberano l'ammissione/non ammissione degli allievi alla classe successiva valutando preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento, considerandone la situazione di partenza, tenendo conto in particolare: - di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento; - di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità; - dell'andamento nel corso dell'anno. Si terrà conto inoltre: - della costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa; - delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti; - dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per l'ammissione all'esame conclusivo, entro il mese di aprile, gli alunni partecipano alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi. Per ottenere l'ammissione a è necessario inoltre: - aver frequentato almeno 3/4 dei giorni di lezione; - non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998. Il voto di ammissione viene stabilito dal consiglio di classe sulla base del percorso scolastico e viene espresso in decimi. Può anche essere inferiore a sei decimi infatti, a partire dall'esame di terza media del 2018, si viene ammessi anche con insufficienze. Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in qualità di candidati privatisti coloro che compiono, entro il 31 dicembre dell'anno scolastico in cui sostengono l'esame, il tredicesimo anno di età e che abbiano conseguito l'ammissione alla prima classe della scuola secondaria di primo grado. Sono inoltre ammessi i candidati che abbiano conseguito l'ammissione alla scuola secondaria di primo grado da almeno un triennio. La richiesta di sostenere l'esame di Stato è presentata dai genitori dei candidati privatisti o da coloro che esercitano la responsabilità genitoriale al dirigente della scuola con la dichiarazione di non frequentare una scuola statale o paritaria nell'anno in corso o di essersi ritirati entro il 15 marzo. Nel caso di alunni con disabilità o disturbi specifici di apprendimento che vogliano



avvalersi delle misure dispensative o degli strumenti compensativi previsti dalla normativa vigente, deve essere fornita, unitamente alla domanda, anche copia delle certificazioni rilasciate, rispettivamente, ai sensi della legge n. 104/1992 e della legge n. 170/2010 e, ove predisposto, il piano educativo individualizzato o il piano didattico personalizzato. La domanda di ammissione all'esame di Stato va presentata entro il 20 marzo dell'anno scolastico di riferimento, per consentire agli alunni di sostenere le prove Invalsi entro il successivo mese di aprile. Il Collegio dei docenti ha stabilito la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo per: - il mancato raggiungimento degli obiettivi disciplinari quale appare dalle insufficienze in quattro discipline in relazione a conoscenze, competenze, abilità; - la mancata continuità nello studio che ha impedito la progressione del grado di apprendimento delle varie discipline; - scarsa disponibilità verso gli interventi di recupero proposti o non raggiungimento degli obiettivi per i quali gli stessi interventi sono stati istituiti; - non individuazione da parte del Consiglio di classe, delle condizioni di recuperabilità degli obiettivi e dunque impossibilità, da parte dell'alunno, di allineamento al programma disciplinare della classe successiva; - la sospensione dalle attività scolastiche (2 sospensioni) dai 15 giorni e oltre in caso di recidiva, secondo il decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249 come modificato dal DPR 235/2007.

GRIGLIE PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

LINK AL SITO SEZIONE PTOF GRIGLIE

<https://www.istitutocomprensivosanluri.it/>

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

SANLURI - CAEE839011

VIA GIOVANNI XXIII - CAEE839033

SERRENTI - CAEE839044

VIA ELEONORA D'ARBOREA - CAEE839055



Criteri di valutazione comuni

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti (scrutini) sarà effettuata nella scuola primaria dal docente, ovvero collegialmente dai docenti contitolari della classe. I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni della classe, avendo come oggetto del proprio giudizio, relativamente agli alunni disabili, i criteri di cui all'art. 314 comma 2 del testo Unico D.L.vo 297/94; nel caso in cui su un alunno ci siano più insegnanti di sostegno, essi si esprimeranno con un unico voto. Il personale docente esterno e/o gli esperti di cui si può avvalere la scuola, che svolgono ampliamento o potenziamento dell'offerta formativa, ivi compresi i docenti incaricati delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica, dovranno fornire ai docenti della classe preventivamente gli elementi conoscitivi in loro possesso sull'interesse manifestato e il profitto raggiunto da ciascun alunno e partecipare agli scrutini degli alunni che seguono.

Allegato:

Valutazione scuola primaria ex OM 172 del 2020.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia comunque deliberata in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, la scuola provvede a compilare una specifica nota al riguardo nel documento individuale di valutazione e a trasmettere quest'ultimo alla famiglia dell'alunno. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi/e alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto l'alunno viene



ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare nel documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento, tutte opportunamente documentate. Nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia comunque deliberata in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, la scuola provvede a compilare una specifica nota al riguardo nel documento individuale di valutazione e a trasmettere quest'ultimo alla famiglia dell'alunno. I docenti della classe, in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. In tale caso saranno convocati, con comunicazione scritta, i genitori. La non ammissione si concepisce: - come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali; - come evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza; Ai fini della NON AMMISSIONE alla classe successiva, vengono considerati casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino contemporaneamente le seguenti condizioni: - assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logica, matematica); - mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati; - gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori del comportamento che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola fin dall'infanzia cura la piena inclusione degli alunni in situazione di disabilità, degli studenti con DSA e con Bes. Cerca di attivare interventi mirati con l'ausilio di professionisti nel settore al fine di rendere meglio definito il processo di crescita e sviluppo di ciascun alunno. In seno al collegio sono definiti i gruppi per l'inclusione ed è pienamente operativa una commissione appositamente predisposta e una funzione strumentale. Opera in ogni plesso una psicologa. Si favoriscono metodologie che mirano a una didattica inclusiva. I consigli di classe, interclasse e intersezione partecipano alla stesura dei PEI e dei PDP e vengono aggiornati regolarmente. Il lavoro è commisurato alle reali capacità di ciascun allievo e si lavora sul continuo monitoraggio dello stesso. Vengono portate avanti attività di recupero e potenziamento con il supporto di operatori esterni e utilizzando il personale interno che si rende disponibile. E' stato definito il protocollo per gli alunni in istruzione domiciliare e in ospedale nonché quello per gli alunni stranieri. Si lavora in rete con L'università di Cagliari per uno studio su l'ADHD ed è attivo un POR per alcuni alunni con BES. Vengono monitorati gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento e si attuano interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti. L'utilizzo delle ore di contemporaneità della scuola Primaria è funzionale per svolgere attività di supporto agli alunni con B.E.S senza certificazione e/o per personalizzare l'Offerta formativa.

Punti di debolezza:

Necessità di migliorare la professionalità dei docenti Potenziamento di corsi di formazione specifici sulle diverse tipologie di Handicap e disagio Potenziamento di attività strategiche per garantire la piena inclusione degli alunni

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola favorisce l'inclusione degli studenti adottando metodologie didattiche in linea con i bisogni formativi di ciascun alunno, con la condivisione dei documenti istituzionali come PEI e PDP, che vengono elaborati in seno ai GLO e condivisi con le famiglie e con le figure di sistema. Opera



nell'istituto una specifica funzione strumentale finalizzata all'inclusione degli studenti. La scuola si è dotata di un atto di internazionalizzazione per trattare in maniera sistematica tematiche interculturali e partecipa a partenariati internazionali e a progetti Erasmus che vedono coinvolti alunni, docenti e dirigente scolastico. Vengono calendarizzati momenti di recupero e potenziamento in tutte le classi e si cerca di sostenere il percorso scolastico di tutti gli studenti e di garantire ad ognuno il successo formativo. I risultati raggiunti dagli studenti coinvolti nelle attività di recupero e/o di potenziamento vengono monitorati continuamente.

Punti di debolezza:

Necessità di un raccordo più stretto con gli enti sanitari per accelerare le pratiche per il riconoscimento delle difficoltà di apprendimento degli studenti o di situazioni di svantaggio grave e/o disabilità. Incontri più funzionali al contesto durante i vari GLO. Necessità di prestare maggiore attenzione alle criticità e ai segnali di disagio spesso latenti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per garantire l'uniformità dell'intervento di sostegno e di supporto, sono indispensabili momenti di confronto didattico- educativo tra gli insegnanti che operano nella classe e la predisposizione del Piano Educativo Individualizzato (P.E.I). LA definizione del (P.E.I) si snoda attraverso le seguenti azioni: 1.Analisi della Diagnosi Funzionale 2.Analisi del Profilo di funzionamento 3.Individuazione



obiettivi e scelte progettuali 4. Definizione delle metodologie, strumenti di lavoro e valutazione
5. Verifica del raggiungimento degli obiettivi ed eventuale modifica del P.E.I

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Insegnanti di sostegno. Insegnanti Curricolari, Operatori ASL (Neuropsichiatria infantile) Famiglie

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La Famiglia ha un ruolo attivo nella progettualità che riguarda l'inclusione. La Famiglia è coinvolta per la predisposizione del P.E.I e del P.D.P

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per la valutazione degli alunni con disabilità certificata e DSA saranno adottati le misure dispensative e gli strumenti compensativi. Programmare e concordare con l'alunno e la famiglia, se l'alunno è minorenne, le verifiche. Utilizzo di prove strutturate. Programmare tempi più lunghi per le prove di verifica o in alternativa verifiche più brevi. Valutazioni che tengano conto delle conoscenze e delle competenze e non della correttezza formale. Tutte le azioni che la Scuola metterà in essere saranno di supporto all'alunno per il raggiungimento del successo scolastico. La valutazione si baserà sui processi di apprendimento in base alla potenzialità e ai livelli iniziali, sulla base degli obiettivi specificati nel P.E.I e nel PDP.

STRUMENTI COMPENSATIVI - formulari, sintesi, schemi, mappe concettuali delle unità di apprendimento; - tabella delle misure e delle formule geometriche; - computer con programma di videoscrittura, correttore ortografico; - stampante e scanner; - calcolatrice o computer con foglio di calcolo e stampante; - registratore e risorse audio (sintesi vocale, audiolibri, libri digitali); - software didattici specifici; - computer con sintesi vocale; - vocabolario multimediale

MISURE DISPENSATIVE - la lettura ad alta voce; - la scrittura sotto dettatura; - prendere appunti; - copiare dalla lavagna; - il rispetto della tempistica per la consegna dei compiti scritti; - la quantità eccessiva dei compiti a casa; - l'effettuazione di più prove valutative in tempi ravvicinati; - lo studio mnemonico di formule, tabelle, definizioni; - sostituzione della scrittura con linguaggio verbale e/o iconografico

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto Comprensivo attua interventi collaborativi al fine di realizzare il raccordo pedagogico fra i tre ordini di scuola. Il percorso di orientamento si articola in Orientamento in entrata e Orientamento in uscita.

Orientamento in entrata - Incontro con gli alunni delle quinte - Prove attitudinali per l'insegnamento dello strumento - Manifestazioni in condivisione con La Secondaria di I Grado (Concerti vari degli alunni dell'indirizzo musicale e alunni dei corsi di pratica musicale ai sensi del D.M. n° 8 del 31 Gennaio 2011.) - Accoglienza degli alunni dell'infanzia nella scuola primaria e della primaria negli spazi della secondaria di I Grado

Orientamento in uscita - Diverse attività



riguardanti l'analisi dei vari tipi di indirizzi scolastici e dei settori produttivi. - visite presso gli istituti superiori del territorio. - Libera e autonoma partecipazione agli Open Day nelle scuole del territorio - La scuola accoglie gli Istituti superiori che incontrano le classi terze negli spazi della nostra scuola, illustrando la propria offerta Formativa - Giornate studio presso le scuole superiori Ciò porterà i ragazzi a conoscere e valutare le opportunità offerte oltre che dai vari percorsi di studio, anche da quelle che sono le effettive richieste del mercato di lavoro, locale e non. Inoltre, attraverso l'azione dell'Orientamento, di cui sono responsabili tutti gli insegnanti, ogni alunno potrà comprendere meglio se stesso, i propri limiti, le proprie capacità e imparare ad operare scelte correlate ad una realistica considerazione sia dei suoi interessi personali e sociali, sia della situazione socio-economica in cui si trova colloca. **OBIETTIVI** - Guidare l'alunno in una scelta consapevole - Raggiungere il successo scolastico - Riduzione della dispersione scolastica

Approfondimento

VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

Per la valutazione degli alunni con disabilità certificata e DSA saranno adottati le misure dispensative e gli strumenti compensativi. Le verifiche vengono programmate e concordate con l'alunno e la famiglia, se l'alunno è minorenne. Vengono utilizzate prove strutturate, nonché concessi tempi più lunghi per le prove di verifica o in alternativa somministrate verifiche più brevi. Le valutazioni tengono conto delle conoscenze e delle competenze e non della correttezza formale.

Tutte le azioni che la Scuola metterà in essere saranno di supporto all'alunno per il raggiungimento del successo scolastico. La valutazione si baserà sui processi di apprendimento in base alla potenzialità e ai livelli iniziali, sulla base degli obiettivi specificati nel P.E.I e nel PDP.

STRUMENTI COMPENSATIVI

- formulari, sintesi, schemi, mappe concettuali delle unità di apprendimento; - tabella delle misure e delle formule geometriche; - computer con programma di videoscrittura, correttore



ortografico; - stampante e scanner; - calcolatrice o computer con foglio di calcolo e stampante; - registratore e risorse audio (sintesi vocale, audiolibri, libri digitali); -software didattici specifici; - computer con sintesi vocale; - vocabolario multimediale

MISURE DISPENSATIVE

- la lettura ad alta voce; - la scrittura sotto dettatura; - prendere appunti; - copiare dalla lavagna; - il rispetto della tempistica per la consegna dei compiti scritti; - la quantità eccessiva dei compiti a casa; - l'effettuazione di più prove valutative in tempi ravvicinati; - lo studio mnemonico di formule, tabelle, definizioni; - sostituzione della scrittura con linguaggio verbale e/o iconografico

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorati

L'Istituto Comprensivo attua interventi collaborativi al fine di realizzare il raccordo pedagogico fra i tre ordini di scuola. Il percorso di orientamento si articola in Orientamento in entrata e Orientamento in uscita.

Orientamento in entrata

-Incontro con gli alunni delle prime e delle quinte

-Prove attitudinali per l'insegnamento dello strumento

Manifestazioni in condivisione con l'infanzia, la primaria e la Secondaria di I Grado

Accoglienza degli alunni dell'infanzia alla scuola primaria, della primaria negli spazi della secondaria di I Grado

Orientamento in uscita - Diverse attività riguardanti l'analisi dei vari tipi di indirizzi scolastici e dei settori produttivi.

- Si effettueranno visite presso gli istituti superiori del territorio.

-Sarà favorita la libera e autonoma partecipazione agli Open Day nelle scuole del territorio

- La scuola accoglie gli Istituti superiori che incontrano le classi terze negli spazi della nostra scuola, illustrando la propria offerta Formativa

- verranno favorite giornate di studio presso le scuole superiori al fine di orientare i ragazzi a conoscere e valutare le opportunità offerte oltre che dai vari percorsi di studio, anche da quelle che sono le effettive richieste del mercato di lavoro, locale e non.



Inoltre, attraverso l'azione dell'Orientamento, di cui sono responsabili tutti gli insegnanti, ogni alunno potrà comprendere meglio se stesso, i propri limiti, le proprie capacità e imparare ad operare scelte correlate ad una realistica considerazione sia dei suoi interessi personali e sociali, sia della situazione socio-economica in cui si trova colloca.

OBIETTIVI

- Guidare l'alunno in una scelta consapevole
- Raggiungere il successo scolastico
- Riduzione della dispersione scolastica



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo rappresenta un sistema organizzativo complesso, basato sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale.

Nella presente sezione, si fa riferimento all'attribuzione di funzioni cardine con compiti di presidio, coordinamento, supporto e monitoraggio per il funzionamento dell'organizzazione scuola e del suo tradursi in servizio formativo.

Ai sensi della legge 107/2015, nella strategia di pianificazione è di fondamentale importanza l'esplicitazione della ratio sottesa alle scelte organizzative e gestionali secondo le quali il Dirigente Scolastico, in quanto Vertice strategico e punto di riferimento per tutta la Comunità Scolastica, vuole caratterizzare la propria azione di indirizzo, stimolo, guida, supervisione e controllo. A tale proposito si riportano gli orientamenti assunti dalla Figura Dirigenziale, tenendo conto sia delle soluzioni già testate con successo nei precedenti anni scolastici, sia di quelle poste in essere di recente per garantire l'ottimizzazione delle soluzioni di destinazione delle risorse umane e materiali.

Il modello organizzativo in essere individua competenze e responsabilità delle diverse figure di sistema. Per la realizzazione di una leadership inclusiva e integrata il Collegio dei docenti è articolato in Dipartimenti funzionali al potenziamento della progettazione e della didattica nonché all'analisi di specifiche problematiche; essi pertanto, sono articolati in verticalità per aree disciplinari, interagenti tra loro e finalizzati al miglioramento dell'offerta formativa.

In ragione della complessità del sistema scuola, la dimensione del funzionamento didattico è adeguatamente supportata dai servizi ausiliari, logistici ed amministrativi.

Gli Uffici di Presidenza e Segreteria rappresentano il nucleo propulsore del funzionamento dell'intero sistema scuola, su cui si fonda l'articolarsi del servizio formativo e delle altre prestazioni erogate dall'Istituzione Scolastica.

Si sottolinea, infine, che l'azione del Dirigente Scolastico si è indirizzata verso la creazione una compagine coesa di risorse umane e professionali (Funzioni Strumentali, Staff di Collaboratori e Referenti di Plesso) da impegnare nella collaborazione con la Figura di Vertice in modo propositivo e dinamico.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

1. Gestione ordinaria dell'Istituto in assenza del Dirigente 2. Delega a presiedere in assenza del Dirigente Scolastico ed in sua rappresentanza agli incontri Collegiali, plenari e/o per gruppi di docenti aventi per oggetto l'attuazione del PTOF ed ogni altro aspetto di natura didattico-formativa finalizzato alla realizzazione di attività di programmazione per docenti di ogni ordine, grado e settore di scuola; 3. Delega ai contatti e rapporti con altre Istituzioni Scolastiche, Enti esterni all'Istituto e Genitori per ragioni di carattere gestionale, in assenza e su delega del DS

2

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)

1. Coordinare i rapporti in continuità tra le varie classi del Plesso e tra i vari ordini di scuola; 2. Predisporre le variazioni d'orario e provvedere, quindi, alla sostituzione dei docenti assenti individuando quelli disponibili alla sostituzione; 3. Verificare che le circolari emesse e tutte le comunicazioni interne pervengano e siano condivise nel Plesso 4. Concedere agli alunni, qualora vi sia giustificata necessità e richiesta diretta da

9



parte dei familiari, permessi di entrata posticipata o di uscita anticipata; 5. Segnalare eventuali disfunzioni, guasti o fonti di pericoli, che possono mettere a rischio l'incolumità degli alunni o del personale e individuare misure per la sicurezza, per la salubrità e l'igiene del posto di lavoro; 6. Esercitare azione di sorveglianza del rispetto dei regolamenti 7. Registrare ore a credito o a debito di docenti che hanno goduto di permessi brevi; 8. Registrare ore a credito o a debito di docenti che ne hanno usufruito; 9. Acquisire e avanzare proposte per la formazione e l'aggiornamento professionale docente; 10. Comunicare ogni problema di funzionamento e proporre iniziative che concorrano a migliorare il servizio scolastico anche con l'introduzione di nuove tecnologie e per una migliore organizzazione del lavoro nell'ottica del miglioramento continuo della qualità del servizio.

Funzione strumentale

Funzione strumentale PTOF 1. Verificare la congruenza delle attività progettate nell'ambito di Indirizzo e di Dipartimento con il P.T. O.F.; 2. Coordinare l'attività della Commissione POF relativamente al controllo, modifica ed integrazione del P.T.O.F. e collaborare con commissioni, indirizzi, dipartimenti, consigli di classe e gruppi di progetto relativamente alle attività connesse allo sviluppo e all'integrazione dei curricoli; 3. Attivare insieme all'eventuale nucleo interno di valutazione, un adeguato processo di valutazione delle attività del Piano; 4. Individuare e predisporre modalità di

9



verifica, correzione e sviluppo delle scelte del P.T.O.F

Funzione strumentale Progetti Europei

1. Promozione di adesione a progetti europei e iniziative affini;
2. Proposte di nuovi progetti europei;
3. Coordinamento e organizzazione dei progetti in essere;
4. Predisposizione della documentazione dei Progetti seguiti.

Funzione strumentale Informatica Inss. Chiariello Maria Grazia, Mascia Federico e Piras Simona

1. Supportare i colleghi per problemi di natura tecnologica;
2. Gestire il materiale tecnologico e la manutenzione dei laboratori e delle LIM;
3. Coordinare le attività relative all'utilizzo delle nuove tecnologie didattiche per fornire ai docenti strumenti che facilitino l'applicazione della multimedialità nella didattica e migliorino la qualità dell'insegnamento, fornendo costanti stimoli all'innovazione metodologico/didattica;
4. Per il sito istituzionale: Supporto al referente per la pubblicazione di materiali, documenti, modulistica, rivolta al personale, agli studenti e alle famiglie;
5. Incentivazione dell'uso dei sistemi informatici per la comunicazione interna e esterna;
6. Sensibilizzazione, incentivazione e formazione all'uso del registro elettronico in tutte le sue potenzialità, sia per i docenti che per le famiglie.

Funzione strumentale Continuità e Orientamento • ORIENTAMENTO

1. Organizzazione e gestione incontri tra alunni scuola secondaria di I grado - docenti scuola secondaria di II grado (mini stage);
2. Presentazione tipologie e peculiarità dei



percorsi scolastici ai coordinatori delle classi terze anche attraverso la distribuzione di materiale informativo inviato dagli istituti superiori del territorio; 3. Organizzazione laboratori orientativi in collaborazione con insegnanti della scuola secondaria di II grado; 4. Organizzazione di incontri informativi aperto ai genitori con l'intervento di esperti esterni sulle tematiche dell'orientamento; 5. Collaborazione con le agenzie del territorio. •

CONTINUITÀ

1. Progettazione di modalità di raccordo pedagogico e curricolare tra i diversi ordini di scuola per la realizzazione di un percorso scolastico unitario, organico e completo; 2. programmazione ed attuazione di esperienze atte a favorire l'acquisizione di conoscenze relative al nuovo ordine scolastico e a ridurre le difficoltà dovute al passaggio da un ordine all'altro; 3. Verificare l'efficacia della formazione delle classi e proporre eventuali revisioni dei criteri adottati e della loro applicazione; 4. Verificare la completezza e l'efficacia degli strumenti per il passaggio di informazioni tra diversi ordini. 5. In collaborazione con i docenti coinvolti, progetta, attuare e verificare le attività relative ai laboratori di continuità.

Funzione strumentale Inclusione e BES

1. Coordinamento e accoglienza dell'alunno con disabilità; 2. Proposte al Dirigente sulla ripartizione delle ore e l'assegnazione degli insegnanti di sostegno, dopo avere discusso e condiviso in GLI 3. Coordinamento del dipartimento di sostegno 4. Coordinamento del GLI 5. Rilevazione dei bisogni formativi



dei docenti e comunicazione al D.S.; 6. Promozione e partecipazione a corsi di formazione sul tema della disabilità; 7. Coordinamento dei progetti d'Istituto, in particolare sulle "buone prassi", per gli alunni con disabilità; 8. Raccordo tra i vari ordini di scuola, diffusione della cultura dell'inclusione; 9. Condivisione, durante gli incontri collegiali, delle problematiche dell'integrazione, formulazione di proposte concrete per migliorare l'accoglienza e l'inclusione; 10. Consulenza, su richiesta dei colleghi, per la stesura del PDP e del P.E.I. o della scheda informativa sulle difficoltà dell'alunno, in particolare per il pacchetto "Sophia"; 11. Coordinamento degli aspetti organizzativi dei GLHO.

Responsabile di plesso

1. Coordinare i rapporti in continuità tra le varie classi del Plesso e tra i vari ordini di scuola; 2. Predisporre le variazioni d'orario e provvedere, quindi, alla sostituzione dei docenti assenti individuando quelli disponibili alla sostituzione; 3. Verificare che le circolari emesse e tutte le comunicazioni interne pervengano e siano condivise nel Plesso; 4. Concedere agli alunni, qualora vi sia giustificata necessità e richiesta diretta da parte dei familiari, permessi di entrata posticipata o di uscita anticipata; 5. Segnalare eventuali disfunzioni, guasti o fonti di pericoli, che possono mettere a rischio l'incolumità degli alunni o del personale e individuare misure per la sicurezza, per la salubrità e l'igiene del posto di lavoro; 6. Esercitare azione di sorveglianza del rispetto

9



dei regolamenti 7. Registrare ore a credito o a debito di docenti che hanno goduto di permessi brevi; 8. Registrare ore a credito o a debito di docenti che ne hanno usufruito; 9. Acquisire e avanzare proposte per la formazione e l'aggiornamento professionale docente; 10. Comunicare ogni problema di funzionamento e proporre iniziative che concorrano a migliorare il servizio scolastico anche con l'introduzione di nuove tecnologie e per una migliore organizzazione del lavoro nell'ottica del miglioramento continuo della qualità del servizio.

Animatore digitale

1. Propone metodologie e tecnologiche e didattiche innovative; 2. Funge da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, sia organizzando laboratori formativi, sia animando e coordinando la partecipazione alle altre attività formative, come quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; 3. Promuove iniziative sui temi del PNSD con gli studenti dell'istituto; 4. Promuove e sensibilizza le famiglie sui temi del PNSD; 5. Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

1

Team digitale

Team dell'innovazione 1. Promuove tutte le iniziative di didattica innovativa. 2. Supporta i docenti. 3. Accompagna l'innovazione didattica nella scuola. 4. Favorisce il processo

3



di digitalizzazione nelle scuole, diffonde politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio.

Referente strumento

1. Promuove, in accordo con il DS e i Colleghi di strumento, la partecipazione a: rassegne, concorsi musicali e manifestazioni varie interne ed esterne; 2. Provvede all'organizzazione delle manifestazioni interne ed esterne con l'ausilio dei docenti di strumento; 3. Tiene i contatti con la segreteria per l'organizzazione di tutte le attività musicali, previa autorizzazione della DS; 4. Cura il monitoraggio delle attività di strumento musicale; 5. In presenza di problemi urgenti, convoca riunioni straordinarie; 6. È responsabile del laboratorio musicale, della strumentazione comune al corso di strumento musicale.

2

Referente Musica

Compiti del referente: 1. Promuove, in accordo con il DS e i Colleghi di strumento, la partecipazione a: rassegne, concorsi musicali e manifestazioni varie interne ed esterne; 2. Provvedere all'organizzazione delle manifestazioni interne ed esterne con l'ausilio dei docenti di strumento; 3. Tenere i contatti con la segreteria per l'organizzazione di tutte le attività musicali, previa autorizzazione della DS; 4. Promuovere iniziative formative per i docenti. 5. E' responsabile del laboratorio di musica, in correlazione con la docente di strumento

2



Referente Sport e Salute	1. Promuove, in accordo con il DS e i Colleghi di educazione fisica, la partecipazione a rassegne e manifestazioni varie interne ed esterne; 2. Provvede all'organizzazione delle manifestazioni interne ed esterne con l'ausilio dei docenti di educazione fisica e del centro sportivo studentesco; 3. Tiene i contatti con la segreteria per l'organizzazione di tutte le attività sportive, previa autorizzazione della DS 4. Cura il monitoraggio delle attività sportive 5. In presenza di problemi urgenti, convoca riunioni straordinarie 6. Provvede a segnalare le necessità che riguardano gli spazi esterni sportivi e quelli interni	1
--------------------------	---	---

Referente Lingua Sarda	1. Promuove, in accordo con il DS, la partecipazione ai progetti regionali di lingua sarda 2. Promuove tutte le iniziative legate alla cultura sarda, sia per i docenti che per gli alunni	1
------------------------	--	---

Referente Trinity	1. Promuove, in accordo con il DS e i Colleghi di lingua, la partecipazione a tutte le iniziative che favoriscono il potenziamento delle competenze di lingua inglese 2. Cura e coordina le attività legate al progetto Trinity	1
-------------------	---	---

Referente Sito WEB	1. Curare quotidianamente e su richiesta dei singoli interessati autorizzati, l'inserimento e/o modifica delle informazioni sulle pagine del sito Web della scuola. 2. Tenere i rapporti con il responsabile di sistema.	1
--------------------	--	---

GLI di Istituto	Docenti curricolari e tutti i docenti di sostegno, due genitori eletti in seno al GLI, il DS e le funzioni strumentali inclusione 1.	6
-----------------	--	---



Coordina e gestisce tutte le attività di inclusione di Istituto; 2. Provvede alla rilevazione dei BES presenti nella scuola; 3. Raccoglie e documenta gli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione; 4. Provvede a focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; 5. Rileva, monitora e valuta il livello di inclusività della scuola; 6. Raccoglie e coordina le proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell'art. 1, c. 605, lettera b, della legge 296/2006, tradotte in sede di definizione PEI come stabilito dall'art. 10, comma 5, della Legge 30 luglio 2010, n. 122; 7. Elabora una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES; 8. Si interfaccia alla rete dei CTS e dei servizi sociali e sanitari territoriali per l'implementazione di azioni di sistema (formazione, tutoraggio, progetti di prevenzione, monitoraggio, ecc.).

Centro Sportivo Studentesco

1. Programma ed organizza iniziative ed attività coerenti con le finalità e gli obiettivi dei progetti nazionali, in funzione della propria realtà e delle proprie risorse; 2. Programma ed organizza iniziative ed attività coerenti con le finalità e gli obiettivi dei progetti nazionali, in funzione della propria realtà e delle proprie risorse 3. Partecipa alle

5



attività del Centro Sportivo Scolastico (CSS) per la scuola secondaria, fornendo supporto metodologico/didattico 4. Gestisce tutte le fasi di partecipazione ai Campionati sportivi studenteschi

Commissione progetti

1. Promuove e predispone progetti legati a finanziamenti PON o POR 2. Coordina tutti i progetti e le attività di ampliamento dell'Offerta Formativa curriculare ed extracurriculare, attuati nei diversi ordini di scuola 3. Collabora con il Dirigente Scolastico, il DSGA, i docenti collaboratori, i docenti referenti e i docenti tutti per favorire la realizzazione delle attività previste dal POF 4. Effettua il monitoraggio, attraverso rilevazioni periodiche, dell'andamento dei progetti ed attività finalizzati al miglioramento ed ampliamento dell'offerta formativa

4

Commissione PTOF

Inss. Zedda Silvia, Luordo Ignazia, Maccioni 1. Raccoglie le proposte delle varie componenti o dei singoli docenti per l'elaborazione, la verifica e la revisione del PTOF. 2. Esamina i progetti, verifica la loro rispondenza alle linee guida del piano dell'offerta formativa e redige un prospetto riassuntivo completo della parte finanziaria. 3. Controlla, in collaborazione con la Dirigenza, le innovazioni legislative che implicano variazioni dell'Offerta Formativa.

4

Commissione continuità

1. Opera per la realizzazione e l'attuazione del "piano di azione per la continuità". 2. Verifica l'efficacia delle esperienze attive nella scuola e ne cura la riprogettazione. 3. Verifica

4



l'efficacia della formazione delle classi e propone eventuali revisioni dei criteri adottati e della loro applicazione. 4. Verifica la completezza e l'efficacia degli strumenti per il passaggio di informazioni tra diversi ordini. 5. In collaborazione con i docenti coinvolti, progetta, attua e verifica le attività relative ai laboratori di continuità 6. Promuove e cura le iniziative di orientamento destinate alle classi terze della Scuola Secondaria

Commissione orario	1. Predispone una proposta di orario funzionale alle priorità/esigenze dell'istituto. 2. Provvede alle modifiche degli orari in base a sopraggiunte esigenze dell'Istituto	7
--------------------	---	---

Segretario Collegio Docenti	1. Redige il verbale delle riunioni 2. Aggiorna il raccoglitore dei verbali del Collegio Docenti.	1
-----------------------------	---	---

Coordinatori di classe/interclasse/Intersezione	1. Prepara il lavoro del Consiglio di intersezione/interclasse/classe, al fine di rendere produttive al massimo le riunioni, tenendo conto dei problemi e delle proposte, documentando l'ordine del giorno delle riunioni, informando, in collaborazione con l'ufficio della segreteria, le famiglie circa la data delle riunioni ed il loro ordine del giorno, che saranno stabiliti dal DS; 3. Intrattiene i rapporti con le famiglie per i casi in cui si presentasse la necessità; 4. Presiede le riunioni in caso di assenza del Dirigente, coordinando la discussione e controllando che essa sia attinente all'ordine del giorno, chiedendo che il consiglio di classe formuli sintesi e decisioni a cui tutti i docenti devono attenersi; 5. Favorisce il passaggio delle	18
---	---	----



informazioni utili e verifica che le decisioni prese siano attuate; 6. Collabora con il segretario del consiglio per la stesura del verbale.

Commissione bullismo e cyberbullismo	1.coordinamento delle attività di formazione del personale e degli studenti in relazione alla prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, 2. iscrizione alle piattaforme ministeriali dedicate e formazione per i componenti la commissione, 3.coordinamento con l'animatore digitale	7
Referente Sito Web	Gestione e pubblicazione materiale informativo di pubblica utilità, supporto al DSGA	1
Referente Bullismo	Coordinamento attività inerenti la prevenzione di fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo	2
Referente Corso extracurricolare Lingua Inglese	Coordinare Il corso extracurricolare di lingua inglese	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	sostegno e potenziamento alunni con Bes e con dsa Impiegato in attività di: • Sostegno	1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--	---------------------	-----------------

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Potenziamento nelle classi della scuola secondaria	1
	Impiegato in attività di: • Potenziamento	



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sig.ra Seruis Maria Francesca 1. E' responsabile della procedura gestione della documentazione. 2. E' responsabile della procedura servizi amministrativi e di supporto. 3. Organizza l'attività del personale addetto ai servizi amministrativi dell'Istituto. 4. Organizza l'attività dei collaboratori scolastici e degli assistenti tecnici in base alle direttive del DS. 5. Predispone il Piano Annuale e il budget di spesa in collaborazione con il DS. 6. Controlla i flussi di spesa dei parametri di preventivo. 7. Predispone il Conto Consuntivo, i libri fiscali e la relazione finanziaria. 8. Gestisce l'archivio documentale dei collaboratori esterni. 9. Gestisce la modulistica della committenza pubblica per l'apertura, la conduzione e la chiusura corsi e per la rendicontazione. 10. Gestisce i rapporti con i collaboratori esterni e con i fornitori. 11. Gestisce la contabilità corrente e gli adempimenti fiscali. 12. Sovrintende la segreteria e lo smistamento delle comunicazioni. 13. E' delegato alla gestione dell'attività negoziale. 14. E' componente dell'Ufficio di Dirigenza.

Ufficio protocollo

Protocollo varie e GECODOC Posta elettronica - Albo
Invio/Ricezione posta Corrispondenza varia Archiviazione
Gestione Assicurazione alunni/personale Elezioni/Convocazioni
Consiglio Istituto Elezioni/Convocazioni Giunta Esecutiva
Convocazioni Organi Collegiali Aggiornamento/Formazione
Docente ATA Gestione circolari interne Corrispondenza con
Comune/Regione/Enti Ricezione pubblico-Rapporti con l'utenza



Ufficio acquisti

Ordini materiale didattico/amministrativo Bandi di gara
Contratti/Convenzioni con esterni Rendicontazioni contabili per progetti Ricezione pubblico-Rapporti con l'utenza

Ufficio per la didattica

Iscrizioni alunni Tenuta fascicoli e registri alunni Richiesta e trasmissione documenti Corrispondenza con le famiglie alunni Gestione statistiche Gestione SIDI Gestione organico alunni Gestione scrutini Gestione esami licenza media Gestione assenze Rilascio certificati alunni Libri di testo Cedole librerie Gestione INVALSI Diplomi di licenza media Pratiche e Convocazioni per Consigli di sezione/classe/interclasse genitori Infortuni e Assicurazione alunni Gestione ARGO alunni Organico e pratiche varie alunni portatori di handicap Visite guidate e Viaggi istruzione Progetti didattici Concorsi didattici e/o musicali Ricezione pubblico-Rapporti con l'utenza

Ufficio per il personale A.T.D.

Tenuta fascicoli personale Richiesta e trasmissione documenti Graduatorie soprannumerari Graduatorie supplenze Convocazioni supplenze/Nomine Contratti e Retribuzione Comunicazione al Centro Impiego Certificati di servizio Decreti di congedo assenze personale Visite fiscali Gestione SIDI Gestione organico personale Gestione TFR Rilevazione assenze personale e scioperi Infortuni e pratiche assicurazione personale Documenti periodo di prova e di rito Pratiche Riconoscimento/Riscatto servizi Pratiche Pensione/Ricostruzione Carriera Rilevazione scioperi SIDI Gestione ARGO personale Statistiche varie Ricezione pubblico- Rapporti con l'utenza

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Pagelle on line



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Modulistica da sito scolastico <http://istitutocomprensivosanluri.edu.it/index.php/modulistica>
sito istituzionale <http://istitutocomprensivosanluri.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Accordo di rete di Ambito 7

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Convenzione con l'Università di Cagliari per il TFA sostegno e per SFP

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con Unica per un progetto di ricerca azione sull'ADHD

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione in partenariato con l'Associazione Vides Auxilium



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Partenariato con i comuni di Serrenti e Sanluri

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Partenariato con Save the



children

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

RISCRIVIAMO IL FUTURO

“Percorsi per l’acquisizione di competenze per la cittadinanza digitale”

Descrizione sintetica del progetto

Nell’ambito della Campagna Riscriviamo il Futuro, Save the Children, associazione impegnata nella tutela e promozione dei diritti dell’Infanzia e dell’Adolescenza, promuove il progetto “Percorsi per l’acquisizione di competenze per la cittadinanza digitale”, con lo scopo di contribuire a ridurre la



Povertà Educativa Digitale di bambine/i e ragazze/i che vivono in contesti deprivati attraverso l'acquisizione di Competenze Digitali di Base.

La povertà educativa digitale è, secondo Save the Children, quella declinazione della povertà educativa che afferisce alla privazione delle opportunità per apprendere, ma anche sperimentare, sviluppare e far fiorire liberamente capacità, talenti e aspirazioni, attraverso l'utilizzo responsabile, etico e creativo degli strumenti digitali.

Tale scopo sarà perseguito attraverso tre obiettivi strategici:

1. Migliorate le competenze digitali di base dei ragazzi e delle ragazze di età compresa tra i 12 e i 14 anni che partecipano al progetto.
2. Migliorate nei docenti che partecipano al progetto le conoscenze e competenze funzionali a progettare e realizzare percorsi educativi finalizzati all'acquisizione e alla verifica delle competenze digitali di base.
3. Favorite proposte educative e sinergie tra scuola ed extra-scuola nei territori coinvolti.

L'intervento nelle Scuole

Il progetto nella sua totalità, si sviluppa su tre anni scolastici e prevede il coinvolgimento di 100 scuole secondarie di I grado; 40 scuole verranno coinvolte nell'anno scolastico 2021/2022 e 60 scuole nell'anno scolastico 2022/2023.

Il percorso in ogni scuola dura due anni scolastici e accompagnerà ragazze/i dalla seconda alla terza media con l'obiettivo di favorire, alla fine del ciclo della secondaria di primo grado, l'acquisizione di un set di Competenze Digitali di base. Per ogni scuola secondaria di I grado si prevede il coinvolgimento di tre classi.

L'intervento è progettato in modo da inserirsi nelle 33 ore di Educazione Civica e coprire tutti e tre i nuclei tematici: Cittadinanza Digitale, Sviluppo Sostenibile e Costituzione.

Denominazione della rete: Accordo di rete di scopo per la formazione linguistica del personale con l'IC di San



Gavino

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Accordo di rete per la musica e lo spettacolo con l'associazione Culture festival

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PER I NEOASSUNTI

Attività di formazione nella modalità peer to peer per i neo assunti

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

Attività di formazione per i preposti e per il personale, al fine di allinearsi con le indicazioni del D.lgs. 81/09

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
Scuola e lavoro

Destinatari

tutto il personale interessato



Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE IN PIATTAFORMA ELISA E GENERAZIONI CONNESSE PER LA COMMISSIONE BULLISMO

Attività di formazione e-learning per i componenti la commissione bullismo e cyberbullismo e diffusione di buone pratiche

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULL'EDUCAZIONE CIVICA



40 ORE DI FORMAZIONE GESTITE DALLA RETE DI AMBITO7

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULL'ADHD

Rete con l'università di Cagliari per un progetto di ricerca azione sulle problematiche legate ai disturbi da iperattività

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo



Titolo attività di formazione: COMUNICAZIONE AUMENTATIVA ALTERNATIVA

La Comunicazione Aumentativa Alternativa è un approccio che si propone di offrire una modalità alternativa a chi, oltre ad essere escluso dalla comunicazione verbale e orale a causa di patologie congenite o acquisite presenta anche deficit cognitivi, più o meno severi. La CAA è tutto l'insieme di strategie, strumenti e tecniche messe in atto in ambito clinico e domestico per garantire la comunicazione alle persone che non possono esprimersi verbalmente. La CAA non si propone di sostituire il linguaggio verbale: al contrario, in quanto aumentativa, la CAA prevede la simultanea presenza di strumento alternativo e linguaggio verbale orale standard, che si accompagna al simbolo visivamente e oralmente, tramite il supporto del partner comunicativo che la pronuncia ad alta voce. Il simbolo diventa allora supporto alternativo che accompagna lo stimolo verbale orale in entrata, e, qualora sussistano le possibilità, accompagna e non inibisce la produzione verbale in uscita.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SuperMappe

Una mappa multimediale rappresenta le informazioni con elementi grafici, testuali, con file audio (esistenti o creati all'interno di SuperMappe), video e collegamenti internet, associabili tra loro per visualizzare la rete di relazioni tra concetti. Anche le singole mappe sono associabili tra loro per approfondire e ampliare lo studio di un argomento. Con le forme, i colori e le immagini, imparare diventa più semplice per tutti gli studenti che hanno uno stile di apprendimento prevalentemente



visivo.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INCLUSIONE

Decreto Ministeriale n. 188/21 e la Legge di Bilancio 2021 hanno predisposto un invito allo svolgimento di una formazione specifica di 25 ore sull'inclusione scolastica. I destinatari di questo intervento sono tutti i docenti, anche coloro che non sono specializzati in attività di sostegno.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE INVALSI PER IL MIGLIORAMENTO

L'istituto è stato campionato per la partecipazione al progetto TALIS, un'indagine periodica, ripetuta ogni cinque anni, che ha come principale obiettivo quello di esaminare rilevanti aspetti dell'attività professionale degli insegnanti: i loro orientamenti pedagogici, le loro pratiche didattiche, la loro interazione all'interno della scuola con i colleghi e la dirigenza scolastica. Scopo principale dell'indagine è di elaborare un quadro comparativo di indicatori internazionali, utili a sostenere i Paesi nello sviluppo delle loro politiche sull'insegnamento, sull'apprendimento e sui docenti. L'indagine si svolge contemporaneamente in più di 45 Paesi in tutto il mondo ed è giunta al terzo ciclo di attuazione. L'indagine TALIS costituisce una preziosa occasione per dare voce al vissuto di dirigenti e insegnanti nella scuola. È una miniera di informazioni che, in un'ottica comparativa internazionale, restituisce ciò che gli insegnanti e i capi d'istituto riferiscono sulla loro formazione e la loro esperienza di lavoro. L'elaborazione dei dati raccolti dall'indagine fornirà, pertanto, indicazioni importanti per orientare le politiche scolastiche e l'offerta formativa delle scuole anche attraverso la comparazione dei dati italiani con quelli rilevati negli altri Paesi partecipanti. Per l'indagine TALIS si utilizzano strumenti messi a punto a livello internazionale, con il contributo dei Paesi partecipanti, in parte predisposti appositamente per questa rilevazione, e in parte validati nelle precedenti edizioni del progetto.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DIABETE A SCUOLA

Il progetto mira a fornire strumenti di conoscenza di una malattia cronica che nel territorio si presenta con preoccupante diffusione in età pediatrica, con l'obiettivo di agevolare negli alunni con diabete un inserimento scolastico naturale, armonico e protetto, a garanzia di una piena integrazione, in un ambiente formativo sicuro e privo di qualsiasi forma di discriminazione, promuovendo la salute e il completo benessere.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Personale docente e collaboratori scolastici

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dall'azienda socio-sanitaria locale

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dall'azienda socio-sanitaria locale



Piano di formazione del personale ATA

FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
---	---

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

FORMAZIONE SULLE PIATTAFORME IN USO NELLA SEGRETERIA AMMINISTRATIVA E DIDATTICA

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

IC CASALETTE



FORMAZIONE SUI NUOVI CONTRATTI E SUL PNRR

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

SANOMA ITALIA E CASELETTE